



BILANCIO 2012



IL GRUPPO RECORDATI OGGI	2
IL FUTURO DEL GRUPPO	4
LETTERA DEL PRESIDENTE	5
IL GRUPPO IN CIFRE	8
PRESENZA GEOGRAFICA	10
ATTIVITÀ DEL GRUPPO	12
MALATTIE RARE E FARMACI ORFANI	24
RICERCA E SVILUPPO	28
CHIMICA FARMACEUTICA E SITI PRODUTTIVI	34
IL TITOLO RECORDATI	36
RISULTATI IN SINTESI	41
ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE NEL 2012	42
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012	56
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2012	81
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	82
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO	84
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO MANAGEMENT	

IL GRUPPO RECORDATI OGGI

RECORDATI È UN GRUPPO FARMACEUTICO INTERNAZIONALE MODERNO E DINAMICO. COGLIE LE OPPORTUNITÀ E AFFRONTA CON DETERMINAZIONE LE SFIDE DI UN MERCATO IN CONTINUA EVOLUZIONE. NEL 2012 HA REALIZZATO RICAVI PER € 828,3 MILIONI E CONTA OLTRE 3.300 DIPENDENTI.

RICAVI (milioni di euro)

828,3

UTILE NETTO (milioni di euro)

118,5

DIPENDENTI

3.300

Milano > Italy

Recordati è un affermato gruppo farmaceutico internazionale quotato alla Borsa Italiana (oggi parte del London Stock Exchange) dal 1984.

Il Gruppo Recordati ha sede a Milano ed è una delle più antiche imprese farmaceutiche italiane.

Dal 1926 ad oggi è cresciuto costantemente grazie al successo dei propri prodotti.

Recordati ha delineato un proprio modello di crescita e di sviluppo abbracciando la strada dell'internazionalizzazione e della diversificazione attraverso una strategia di acquisizioni iniziata negli anni novanta e tuttora in atto.

Oggi conta numerose filiali europee.

Negli ultimi anni ha esteso la propria presenza ai mercati del centro e dell'est europeo dove la spesa farmaceutica presenta elevati tassi di crescita. Recordati è ora direttamente presente anche in U.S.A., in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Turchia, nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, in Romania e in Polonia.

Recordati vende i prodotti frutto della propria ricerca in circa 135 mercati anche attraverso numerosi accordi di licenza. Parallelamente all'espansione geografica, il Gruppo ha arricchito la propria offerta terapeutica sviluppando la propria pipeline di prodotti ed entrando nel settore delle malattie rare. Recordati sviluppa, produce e commercializza anche farmaci per il trattamento di queste patologie attraverso Orphan Europe, una propria società dedicata, dotata di un portafoglio prodotti equilibrato, di promettenti farmaci in sviluppo e di un sistema di distribuzione unico.

Il Gruppo opera così in un mercato altamente specializzato e con un significativo potenziale di crescita.

Con l'approvazione negli Stati Uniti d'America di Carbaglu® e l'acquisizione nel 2012 di un portafoglio prodotti per il trattamento di malattie rare che commercializzerà Recordati Rare Diseases Inc., Recordati ha esteso la propria attività diretta anche in questo paese.

Tra i prodotti più importanti del Gruppo c'è in ambito cardiologico, la combinazione fissa tra lercanidipina ed enalapril.

Lanciata con successo in molti paesi, la specialità risponde ad un'esigenza crescente nell'ambito della terapia antiipertensiva e si basa sull'associazione tra un calcioantagonista antiipertensivo frutto della ricerca Recordati ed un ACE inibitore ampiamente prescritto. Grande rilievo ricopre ancora per il Gruppo la lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione, interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati.

L'impegno Recordati profuso nell'area genito-urinaria, ha fatto sì che il Gruppo abbia acquisito, in oltre quarant'anni di studi e ricerche, un vasto know how specifico e sia diventata partner europeo di affermate società farmaceutiche internazionali, quali la giapponese Kissei e numerose altre.

Tra le nuove e più importanti specialità del Gruppo c'è oggi silodosina, un trattamento per l'iperplasia prostatica benigna che è stata scoperta dalla ricerca Kissei ed è stata sviluppata per il mercato europeo e medio orientale da Recordati.

Lanciata con successo dal Gruppo, la specialità è attualmente commercializzata in 17 paesi.

Anche pitavastatina, una statina di ultima generazione indicata per il controllo dell'ipercolesterolemia, scoperta e sviluppata da Kowa, è stata affidata in licenza a Recordati per la commercializzazione nel mercato europeo.

L'ampia copertura geografica raggiunta e la presenza di una rete propria di oltre 1.700 informatori scientifici, unite alla radicata competenza nella conduzione dei processi regolatori e al know-how acquisito nella gestione di prodotti altamente specializzati, fanno del Gruppo Recordati un partner ideale per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti in tutta l'Europa compresa la Russia, la Polonia e gli altri paesi dell'Est europeo oltre alla Turchia e agli Stati Uniti d'America.

IL FUTURO DEL GRUPPO

IL CONTINUO ARRICCHIMENTO DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI, SIA IN COMMERCIO, SIA IN SVILUPPO, È FONDAMENTALE NELLA STRATEGIA DEL GRUPPO.

La provata capacità di generare alleanze proficue con importanti protagonisti del settore farmaceutico è alla base di un'attività sempre più serrata per l'identificazione e la concretizzazione di nuovi accordi di licenza o di alleanze per lo sviluppo di farmaci innovativi. Il futuro vede Recordati ancora più presente nel mercato farmaceutico internazionale. La strategia Recordati prevede il re-investimento degli utili in acquisizioni per la crescita.

New York City > USA

LETTERA DEL PRESIDENTE



LE INIZIATIVE INTRAPRESE
NEL 2012 RAPPRESENTANO
PASSI IMPORTANTI
PER LO SVILUPPO FUTURO
DEL GRUPPO.

Signore Azionisti,

L'anno 2012 appena concluso è stato ricco di iniziative e di investimenti per lo sviluppo sui mercati internazionali del nostro Gruppo. Le acquisizioni di nuovi prodotti nei mercati dell'Europa centro orientale e quella dei prodotti per il trattamento di malattie rare negli Stati Uniti d'America saranno fattori determinanti per un'ulteriore crescita in queste importanti aree. Tali investimenti si sono realizzati grazie alla solidità patrimoniale del Gruppo e alla continua crescita dei risultati economici. Nel 2012 i ricavi consolidati, pari a € 828,3 milioni, sono in crescita dell'8,7% rispetto all'anno precedente; quelli farmaceutici ammontano a € 797,4 milioni, in incremento dell'8,7%. L'utile operativo è pari a € 167,0 milioni, in crescita del 2,1% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 20,2%. L'utile netto è pari a € 118,5 milioni (+1,8%), con un'incidenza sui ricavi del 14,3%. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 evidenzia un debito netto di € 153,5 milioni rispetto al debito netto di € 55,7 milioni a fine 2011. Nel corso dell'esercizio sono stati pagati € 21,0 milioni per l'acquisizione di sei farmaci OTC in Germania, € 14,3 milioni per le acquisizioni in Polonia della società Farma-Projekt e di un portafoglio prodotti, € 66,7 milioni per l'acquisizione di un portafoglio prodotti in Russia e negli altri paesi della C.S.I.. Sono stati pagati dividendi per un totale di € 60,0 milioni. Il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato ed è pari a € 661,4 milioni.

Nel 2012 sono state intraprese numerose iniziative fondamentali per lo sviluppo futuro del Gruppo.

Nel mese di febbraio sono iniziate le attività riguardanti lo studio clinico europeo di fase III per REC 0482 (NX-1207), in seguito al *feedback* positivo dell'incontro di consultazione scientifica con l'European Medicines Agency (EMA, l'Agenzia Europea dei Medicinali). Lo studio clinico controllato di Fase III valuterà l'efficacia e la sicurezza d'uso di una singola iniezione intra-prostatica del farmaco, praticata sotto guida ecografica, in pazienti con sintomatologia del tratto urinario inferiore associata a iperplasia della prostata (IPB), non adeguatamente controllati dalla terapia farmacologica. Tale studio rientra nel piano di sviluppo dell'accordo di licenza europea firmato nel 2010 tra Recordati e Nymox Pharmaceutical Corporation per lo sviluppo e la commercializzazione di NX-1207. Con quest'accordo Recordati ha ricevuto i diritti esclusivi per lo sviluppo e la successiva commercializzazione del farmaco in Europa, compresa la Russia e gli altri paesi della C.S.I., nel Medio Oriente, nella zona nordafricana del Maghreb e in Sud Africa.

NX-1207 è un farmaco innovativo brevettato e sviluppato da Nymox attualmente in fase III di sviluppo clinico negli Stati Uniti d'America. Il farmaco è iniettato dall'urologo, in ambito ambulatoriale, direttamente nella zona della prostata dove è

presente l'ingrossamento e tale procedura è pressoché indolore. Diversi studi clinici hanno dimostrato come una sola dose di NX-1207 produca un significativo miglioramento dei sintomi di IPB con un beneficio protratto nel tempo. L'iperplasia prostatica benigna (IPB), ovvero l'aumento delle dimensioni della prostata associato all'avanzare dell'età, può avere un impatto negativo sulla salute e sulla qualità della vita e può portare a ritenzione urinaria acuta, incontinenza e ad altre conseguenze gravi.

Nel mese di aprile sono state acquisite le autorizzazioni all'immissione in commercio, i marchi e altre attività di sei farmaci OTC in Germania dalle società Cilag GmbH International e McNeil GmbH & Co. oHG. I prodotti oggetto dell'acquisizione sono JHP-Rödler® (olio di menta indicato per disturbi della digestione, cefalee, tosse e raffreddore), Betadorm® D (difenidramina HCl indicato per disturbi del sonno), Rhinopront® (pseudoefedrina+triprolidina indicato per rinite e raffreddori di testa), Collomack® Topical (soluzione di acido salicilico per il trattamento dei calli), Tirgon® (bisacodile, lassativo) e Xitix® (caramelle alla vitamina C per il trattamento del deficit di vitamina C). Per il 2012 le vendite su base annua dei sei prodotti sono di circa € 6 milioni.

In agosto è stata conclusa l'acquisizione del 100% del capitale di Farma-Projekt Sp. z o.o., società farmaceutica polacca con sede a Cracovia. Il valore della transazione (*enterprise value*) è di PLN 71,0 milioni, dei quali sono stati pagati al closing PLN 50,8 milioni. Il saldo restante in parte sarà corrisposto in tranches a scadenze future e in parte è rappresentato dall'assunzione del debito della società. Farma-Projekt è presente nel mercato farmaceutico polacco dal 2003 e commercializza farmaci appartenenti a diverse aree terapeutiche, in particolare cardiologici e urologici nonché integratori alimentari. La società ha circa 135 dipendenti, con una struttura di vendita e marketing di 84 persone. Le vendite nel 2011 sono state di circa PLN 47 milioni.

In ottobre è stata acquisita, per il mercato italiano, la linea di prodotti per l'igiene orale a marchio Dentosan® da Cilag International GmbH, società appartenente alla Johnson & Johnson Family of Consumer Companies. I prodotti a marchio Dentosan® detengono importanti quote di mercato e si posizionano al secondo posto nei loro mercati di riferimento nelle farmacie (IMS – settembre 2012). La linea è composta di tre categorie di prodotti (collutori, dentifrici/gel e spazzolini) venduti principalmente in farmacia, dei quali i collutori rappresentano la *franchise* più importante. Tutti i marchi di Dentosan® collutori - Dentosan® Azione Intensiva, Dentosan®

Trattamento Mese e Dentosan® Ortodontico – contengono clorexidina a differenti concentrazioni e sono molto apprezzati dagli specialisti odontoiatri e ortodontisti, nonché dai consumatori. La presenza Recordati in farmacia con il portafoglio prodotti per il consumatore è molto rinomata e ci aspettiamo che un marchio prestigioso come Dentosan® possa in futuro diffondersi ulteriormente.

Nel mese di novembre è stata conclusa con successo l'acquisizione di tutti i diritti relativi a cinque linee di prodotto commercializzate in Russia: Alfavit, Qudesan, Vektoron, Focus e Carnitone. Il valore della transazione è di RUB 2,7 miliardi. I marchi dei prodotti acquisiti, farmaci da banco e integratori dietetici, sono ben conosciuti in Russia. In particolare la linea Alfavit, che vanta una primaria posizione nel mercato, comprende un'ampia selezione di formulazioni di vitamine e minerali. Qudesan è a base di coenzima Q10, un adiuvante della funzione cardiaca, indicato per la prevenzione e trattamento della stanchezza cronica e della disfunzione metabolica. Vektoron contiene beta-carotene, Focus è a base di antociani del mirtillo e luteina per la salute degli occhi e Carnitone è una fonte di L-carnitina. Le vendite complessive su base annua di questi prodotti sono di circa RUB 1,0 miliardi.

Sempre in novembre la filiale Orphan Europe ed Erytech Pharma, società biofarmaceutica francese, hanno firmato un accordo di licenza esclusiva per la commercializzazione e distribuzione in Europa di Graspas®, farmaco per il trattamento della leucemia linfoblastica acuta (LLA) e della leucemia mieloide acuta (LMA). Graspas®, L-asparaginasi incapsulato in eritrociti umani per il trattamento di tumori ematologici maligni, è in fase II/III di sviluppo clinico per l'indicazione in LLA e in procinto di iniziare la fase clinica IIb per l'indicazione in LMA in Europa. Il prodotto ha ottenuto la designazione di "farmaco orfano" in Europa e negli Stati Uniti d'America per LLA. Graspas® è una nuova formulazione di L-asparaginasi che permette un utilizzo clinico più ampio e più sicuro rispetto ai prodotti esistenti grazie all'inserimento e alla protezione dell'enzima all'interno di globuli rossi omologhi.

Il valore aggiunto di Graspas® (attraverso l'incapsulamento di L-asparaginasi all'interno dei globuli rossi) si evidenzia nell'efficacia più duratura, nella miglior adesione al trattamento, nelle dosi ridotte e nel profilo di sicurezza migliore rispetto all'L-asparaginasi convenzionale. Graspas® è mirato ai bisogni clinici insoddisfatti di pazienti fragili, pazienti recidivanti e altri gruppi di pazienti per cui i trattamenti esistenti non sono adeguati.



LA STRATEGIA DEL GRUPPO
CONTINUERÀ AD ESSERE
FOCALIZZATA SULL'ESPANSIONE
DELLE ATTIVITÀ NEI MERCATI
CHE PRESENTANO MAGGIORE
POTENZIALITÀ DI CRESCITA
NEL FUTURO.
INOLTRE, CONTINUERÀ AD ESSERE
PRIORITARIA LA CRESCITA
DELLE ATTIVITÀ NEL SETTORE
DELLE MALATTIE RARE.

Nel mese di dicembre è stato firmato un accordo per l'acquisizione di tutti i diritti riguardanti un portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie, commercializzati principalmente negli Stati Uniti d'America, da Lundbeck LLC. Il valore della transazione, che si è conclusa con successo a gennaio 2013, è di \$ 100 milioni. Le vendite stimate di questi prodotti nel 2013 sono di circa \$ 40 milioni. Il portafoglio acquisito sarà commercializzato negli Stati Uniti d'America da Recordati Rare Diseases, la filiale statunitense del gruppo Recordati. Il principale prodotto è Panhematin® (emina iniettabile) per il miglioramento degli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente. Altri prodotti importanti sono NeoProfen® (ibuprofene lisina iniettabile) e Indocin® I.V. (indometacina iniettabile), indicati per la chiusura del dotto arterioso pervio in neonati prematuri, e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile) utilizzato principalmente per il trattamento di tre carcinomi rari. L'acquisizione di questo portafoglio prodotti conferma l'intenzione di Recordati di diventare protagonista a livello mondiale nel settore delle malattie rare, oltre a contribuire alla crescita e all'arricchimento dell'attuale organizzazione negli Stati Uniti d'America.

Nei prossimi anni continueremo il nostro sviluppo a livello internazionale sia attraverso la crescita organica dell'attuale portafoglio prodotti sia attraverso acquisizioni di prodotti o società mirate a rafforzare la nostra presenza nei mercati con maggiore potenzialità di crescita nel futuro. Nel 2012 il mercato farmaceutico è stato caratterizzato da una contrazione di quasi tutti i mercati maturi dell'Europa Occidentale. Da un lato la domanda di farmaci è in aumento per l'invecchiamento della popolazione e per la crescente disponibilità di nuove offerte terapeutiche, dall'altro i prezzi sono ancora in calo per effetto delle politiche di contenimento della spesa farmaceutica attuate dalle autorità sanitarie e della concorrenza delle versioni generiche di specialità non più

coperte da brevetto. Nei mercati emergenti, inclusi quelli dell'Europa Centro-Orientale, il mercato farmaceutico mantiene invece tassi di crescita sostenuti. In questo contesto la strategia del Gruppo continuerà ad essere focalizzata sull'espansione in queste aree di crescita. La crescita delle attività nel settore delle malattie rare continuerà a essere una nostra priorità. Il nostro Gruppo rende già disponibili i suoi farmaci attraverso le proprie strutture in tutti i paesi europei, nel Medio Oriente e ora ha rafforzato la sua presenza anche negli Stati Uniti d'America a seguito della recente acquisizione di un portafoglio prodotti. L'obiettivo nei prossimi anni è di estendere la nostra presenza nel settore delle malattie rare in altri importanti mercati mondiali. Inoltre, continuerà il nostro impegno nella ricerca e sviluppo e un forte impulso sarà dato all'arricchimento del portafoglio prodotti sia attraverso lo sviluppo e il lancio dei farmaci della *pipeline* sia mediante l'acquisizione di nuove specialità.

Siamo fiduciosi che l'attuazione rigorosa di questa strategia ci permetterà di affrontare con ottimismo il futuro e contiamo, come sempre, sull'imprenditorialità e sulla determinazione del nostro management, sulla professionalità di tutti i nostri collaboratori e sulla fiducia dei nostri azionisti. A tutti rivolgiamo il nostro più vivo ringraziamento per il supporto dato nel corso del 2012.

DIVIDENDI

Sulla base dei risultati ottenuti proponiamo la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a € 0,10, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2012 di € 0,20, per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola, il 22 aprile 2013 (con pagamento il 25 aprile 2013 e con *record date* alla data del 24 aprile 2013), escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2012 ammonta perciò a € 0,30 (€ 0,30 per azione nel 2011)

Giovanni Recordati

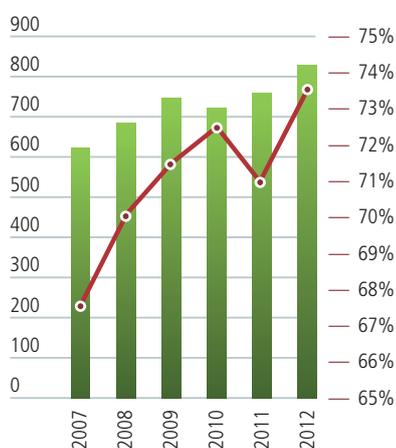
Presidente e Amministratore Delegato



IL GRUPPO IN CIFRE

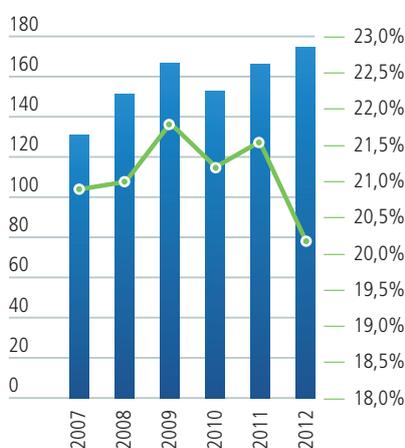
RICAVI

■ Ricavi in milioni di Euro
● % Internazionali



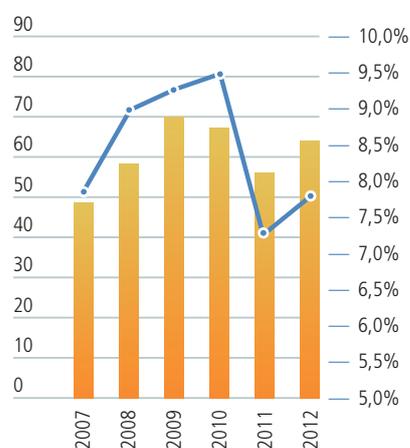
UTILE OPERATIVO

■ Utile Operativo in milioni di Euro
● % su Ricavi



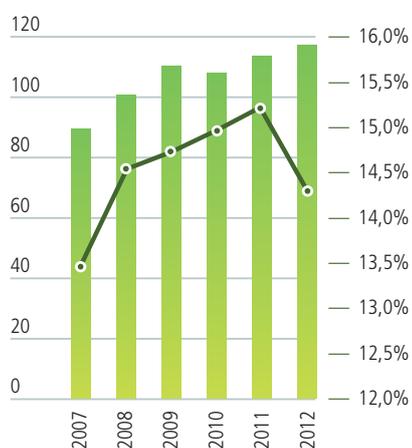
SPESE R&S

■ Spese Ricerca & Sviluppo in milioni di Euro
● % su Ricavi



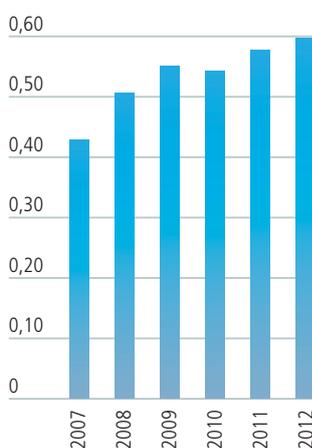
UTILE NETTO

■ Utile Netto in milioni di Euro
● % su Ricavi



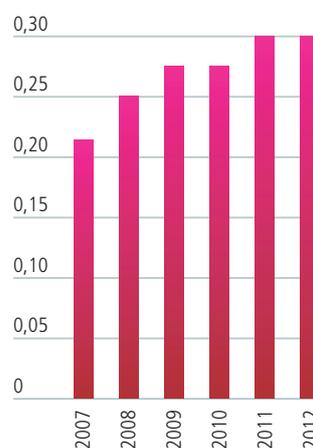
UTILE PER AZIONE

■ Utile per Azione in Euro

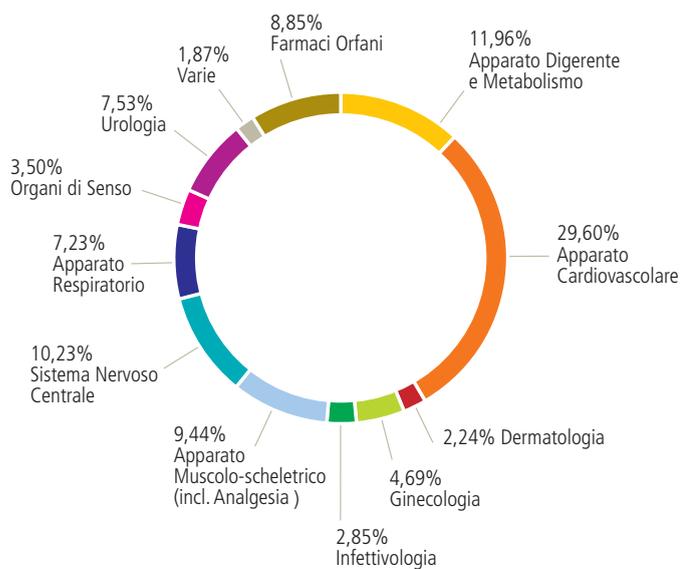


DIVIDENDO PER AZIONE

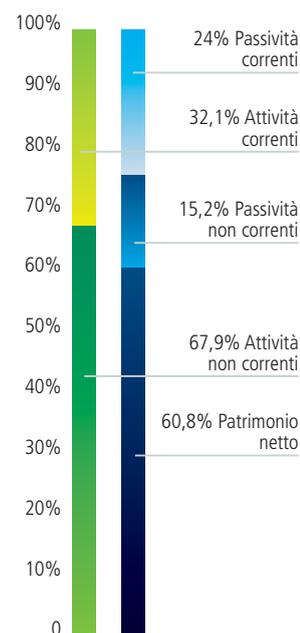
■ Dividendo per Azione in Euro



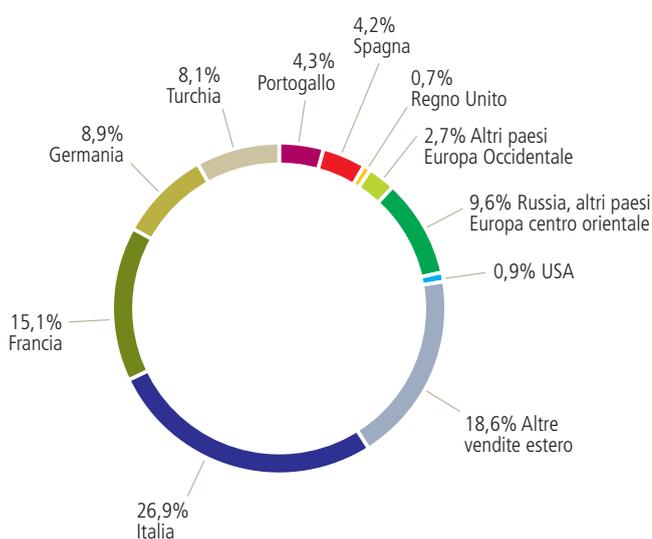
DISTRIBUZIONE PER AREA TERAPEUTICA DEI RICAVI FARMACEUTICI



STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2012



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI FARMACEUTICI



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (milioni di euro)

(153,5)

PATRIMONIO NETTO (milioni di euro)

661,4

PRESENZA GEOGRAFICA

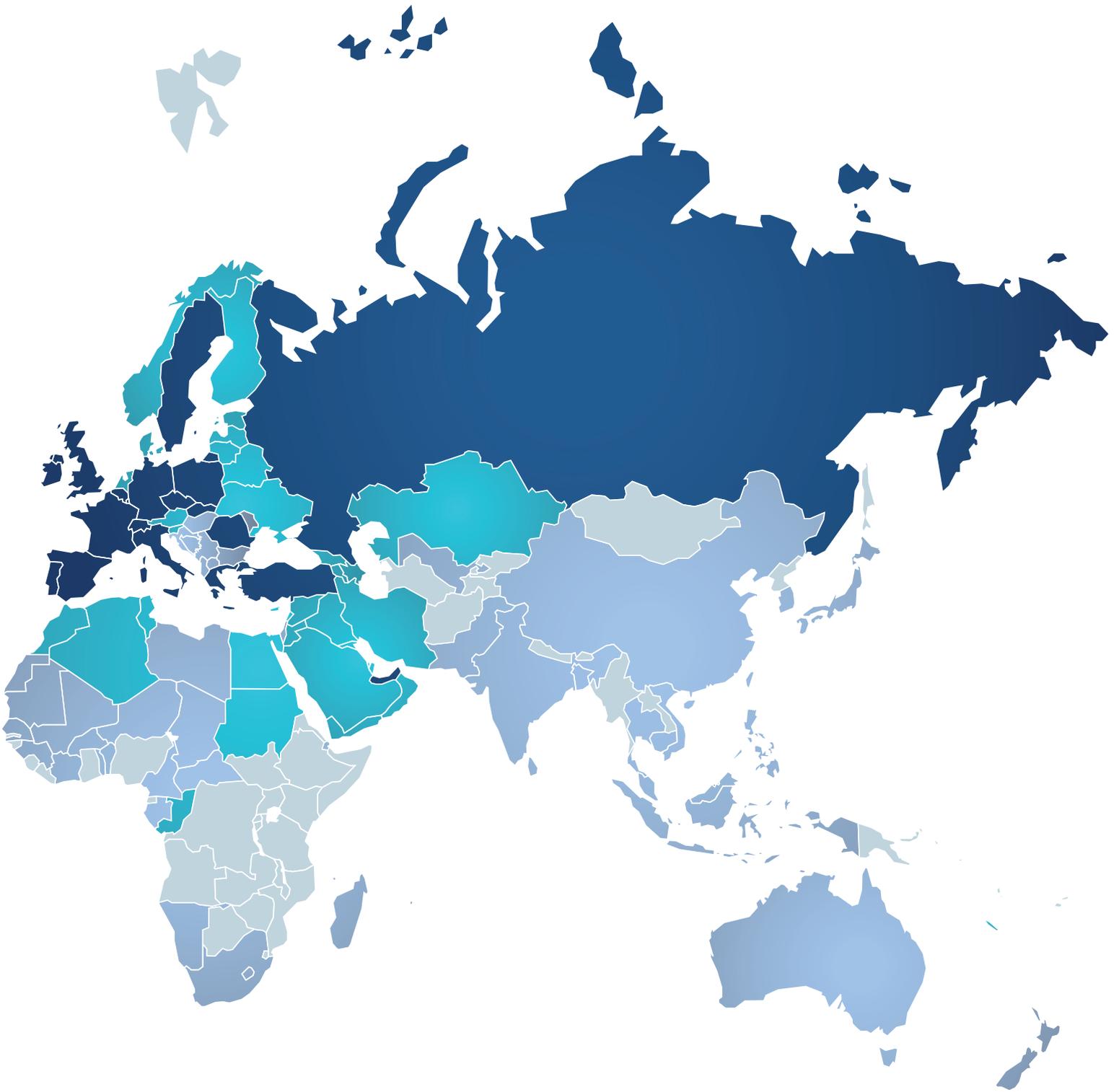


135
PAESI INTERESSATI

20
FILIALI

39
UFFICI DI RAPPRESENTANZA
E ALTRE PRESENZE SUL TERRITORIO

76
ULTERIORI PAESI NEI QUALI SONO PRESENTI
I PRODOTTI DEL GRUPPO (LICENZE O EXPORT)



ATTIVITÀ DEL GRUPPO

OLTRE AD ESSERE PRESENTE NEL SETTORE DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI, E IN PARTICOLARE DELL'IPERTENSIONE, RECORDATI È ATTIVA ANCHE IN QUELLO DELLE PATOLOGIE UROLOGICHE, CON IMPORTANTI NUOVI TRATTAMENTI PER L'IPERPLASIA PROSTATICA BENIGNA, E IN QUELLO DELLE MALATTIE RARE, DOVE RICERCA, SVILUPPA E COMMERCIALIZZA DIVERSI FARMACI ORFANI.



Moscow > Russia



IL GRUPPO RECORDATI COMMERCIALIZZA PRODOTTI FRUTTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SPECIFICI ACCORDI DI LICENZA PROMUOVENDO UN'AMPIA GAMMA DI FARMACI INNOVATIVI.

ZANIPRESS®/ZANEXTRA®/ LERCAPREL®/LERCARIL® (lercanidipina + enalapril)

È un farmaco antiipertensivo sviluppato da Recordati. Associa la lercanidipina, un calcio-antagonista di ultima generazione, all'enalapril, un ACE-inibitore ampiamente prescritto, consentendo la somministrazione in un'unica soluzione di due principi attivi.

L'utilizzo di una sola compressa, per un paziente che ne assume giornalmente un numero a volte elevato, aumenta l'adesione alla terapia, rappresentando un importante fattore di successo.

Le raccomandazioni dell'European Society of Hypertension, ribadiscono come la terapia di combinazione sia terapia di prima scelta nei pazienti ipertesi ad alto rischio cardiovascolare. L'impiego di associazioni fisse di farmaci antiipertensivi è in crescita e si prevede assumerà un ruolo sempre più rilevante nel trattamento dell'ipertensione.

Nella maggior parte dei pazienti ipertesi, e in particolare in coloro che presentano altri fattori di rischio associati, è necessario somministrare più di un farmaco antiipertensivo per raggiungere e mantenere i livelli di pressione arteriosa desiderati.

I benefici della combinazione di questi due principi attivi, e in particolare la loro efficacia e tollerabilità, sono confermati dai risultati di diversi trials clinici, come ad esempio ACCOMPLISH, che ha evidenziato come la combinazione calcio-antagonista più ACE-inibitore sia più efficace della combinazione calcio-antagonista più diuretico nel ridurre il rischio cardiovascolare.

ZANIDIP®/CORIFEÒ®/LERCADIP® (lercanidipina)

È un farmaco antiipertensivo interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati.

Prodotto tra i più noti del Gruppo, la lercanidipina permette di raggiungere gradualmente valori pressori ottimali evitando episodi di tachicardia riflessa ed è in grado di ridurre il rischio di eventi cardiovascolari e di mortalità ad essi correlati. Offre un'elevata tollerabilità grazie alla sua lipofilicità e alla sua particolare vasoselettività. Garantisce una protezione al rene e all'endotelio dei vasi. Grazie a questa sua caratteristica e alla sua neutralità metabolica è ben tollerato anche nei pazienti affetti da altre patologie quali ad esempio diabetici e nefropatici.

UROREC® (silodosina)

La silodosina è un nuova molecola indicata per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna (IPB), una patologia diffusa, in aumento con l'invecchiamento della popolazione.

Si manifesta negli uomini, in genere dopo i cinquant'anni, con problemi legati alla minzione quali un minor flusso urinario, una maggior frequenza e sensazione d'urgenza, nicturia.

La silodosina è un potente antagonista dei recettori adrenergici di tipo $\alpha 1$ ed ha un'affinità molto elevata per i recettori di tipo $\alpha 1A$. La sua capacità di bloccare i recettori $\alpha 1A$ provoca un rapido aumento del flusso urinario ed un miglioramento dei sintomi sia irritativi (frequenza, urgenza,



nicturia) che ostruttivi (esitazione, svuotamento incompleto della vescica, intermittenza, getto debole). Come è stato dimostrato anche dallo studio condotto in Europa da Recordati in più di 800 pazienti, la somministrazione di silodosina determina un miglioramento del flusso urinario già in 2-6 ore ed un rapido sollievo dai sintomi sia ostruttivi che irritativi nel giro di 3-4 giorni. Il controllo dei sintomi viene mantenuto nel corso della terapia a lungo termine.

La sicurezza e la tollerabilità della silodosina è stata positivamente e ampiamente valutata su 1.600 pazienti. La bassa incidenza di effetti collaterali di tipo ortostatico e vasodilatatorio la rendono una terapia ben tollerata anche in pazienti che assumono farmaci antiipertensivi. In tutti gli studi clinici condotti fino ad ora, ha dimostrato una notevole efficacia, al punto da essere considerata una valida ed innovativa alternativa ai trattamenti attualmente in uso.

La silodosina è frutto della ricerca originale della società farmaceutica giapponese Kissei Pharmaceutical Co. ed è stata ottenuta in licenza da Recordati per l'intera Europa (45 paesi) e altri 18 paesi in Medio Oriente e Africa, territori per i quali il Gruppo ha condotto anche lo sviluppo clinico del farmaco. Recordati l'ha già lanciato con successo in 17 paesi tra cui Francia, Germania, Italia, Spagna, Russia e Paesi del C.I.S. e la Turchia.

LIVAZO®/ALIPZA® (pitavastatina)

La pitavastatina è una "statina" innovativa per il trattamento delle dislipidemie, patologie caratterizzate da alterati livelli di colesterolo e altri lipidi nel sangue, che sono oggi associati ad un incrementato rischio di subire patologie cardiache e ictus. La pitavastatina è indicata nel ridurre elevati livelli di colesterolo totale (TC) e colesterolo LDL (LDL-C) in pazienti adulti affetti da ipercolesterolemia primaria e dislipidemia combinata (mista), quando la risposta alla dieta e alle altre misure non farmacologiche è inadeguata. Studi clinici controllati, in cui sono stati coinvolti oltre 1.600

pazienti, hanno evidenziato che pitavastatina non solo induce una riduzione del colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo" che contribuisce alla formazione delle placche aterosclerotiche) ma anche un incremento del colesterolo HDL (il colesterolo "buono" che viene rimosso dalle pareti arteriose). Si tratta di un duplice effetto molto importante in quanto è dimostrato che in questo modo si può ridurre ulteriormente il rischio relativo di complicanze cardiovascolari. E' stato inoltre dimostrato che la pitavastatina è soltanto in minima parte metabolizzata dal citocromo P-450, un gruppo di enzimi che svolge un ruolo chiave nel metabolismo di molti farmaci; risulta così minimizzato il potenziale rischio di risposte imprevedibili al trattamento o di interazione con farmaci metabolizzati attraverso la stessa via. La pitavastatina presenta quindi un profilo di sicurezza eccellente in virtù di un rischio di interazioni farmacologiche che risulta molto minore rispetto a quello della maggior parte delle altre statine.

La pitavastatina è stata affidata in licenza a Recordati per molti mercati europei oltre a Turchia, Russia e altri paesi della C.S.I. dalla società farmaceutica giapponese Kowa. Il Gruppo ha già lanciato con successo il farmaco in Spagna e Portogallo.

LOMEXIN®/FALVIN® (fenticonazolo)

Frutto della ricerca originale Recordati, il fenticonazolo è un antimicotico di ampio utilizzo clinico. Indicato nel trattamento delle infezioni dermatologiche e ginecologiche da funghi, muffe, lieviti e batteri gram positivi, il fenticonazolo, mediante il suo duplice meccanismo d'azione che previene la formazione di ergosterolo e inibisce la proteinasi aspartica della candida, distrugge le cellule fungine. Dotato di un ampio spettro d'azione, è efficace anche a basse concentrazioni senza creare resistenze. Disponibile in diverse formulazioni in dosaggi molto flessibili, è molto ben tollerato. Il fenticonazolo è un farmaco moderno, supportato da una pluriennale esperienza nella pratica clinica.



GENURIN®/URISPAS® (flavossato)

Il flavossato è un miorilassante delle vie urinarie frutto della ricerca Recordati. È indicato nel trattamento sintomatico della disuria, dell'urgenza, della nicturia, della frequenza e dell'incontinenza, così come nel trattamento degli spasmi vescicouretrali. È in grado di controllare i sintomi associati all'urgenza ed alla iperattività del detrusore, grazie alla sua attività sulla trasmissione dell'impulso riflesso allo svuotamento vescicale. Primo farmaco italiano di sintesi ad essere approvato dalla Food and Drug Administration e ad essere commercializzato negli Stati Uniti d'America, il flavossato è un farmaco ampiamente utilizzato in molti paesi.

KENTERA® (ossibutinina cerotto)

È un sistema transdermico a base di ossibutinina indicato nel trattamento dei sintomi causati dalle patologie del basso tratto urinario, quali l'incontinenza, la frequenza e l'urgenza. Rivolto ai pazienti affetti da vescica iperattiva, associa l'efficacia della ossibutinina (gold standard in questa patologia) alla grande tollerabilità, grazie al ridotto effetto di primo passaggio a livello epatico, alla comodità e facilità d'utilizzo di una formulazione transdermica bisettimanale che costituisce una valida alternativa alle terapie orali.

In licenza da Actavis (già Watson Pharmaceuticals), è attualmente commercializzato da Recordati in sedici paesi europei dalle filiali del gruppo e dai suoi partners.

TRANSACT® LAT (flurbiprofene cerotto)

È un cerotto medicato a base di flurbiprofene, un antiinfiammatorio non steroideo appartenente alla classe dei FANS, indicato nel trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico. La tecnologia di cui è dotato, gli eccipienti e il principio attivo di cui è costituito, sono tutti elementi che lo rendono efficace, ne consentono un rilascio costante nell'arco delle 12 ore ed esplicano un'azione antiinfiammatoria e antidolorifica esclusivamente locale ovvero nella zona in cui il paziente lamenta un dolore, evitando così le problematiche legate all'utilizzo dei FANS per via sistemica. Tutte queste caratteristiche e l'efficacia dimostrata da numerosi studi clinici, fanno sì che il flurbiprofene sia molto apprezzato dalla classe medica e dagli stessi pazienti e sia presente in diversi paesi europei.

RUPAFIN®/WYSTAMM® (rupatadina)

La rupatadina è un antistaminico di seconda generazione. Dotata di un peculiare meccanismo d'azione che blocca i recettori dell'istamina H1, esplica una forte attività antagonista sui recettori del Fattore di Attivazione Piastrinica (PAF), caratteristica che la differenzia dalle altre molecole appartenenti a questa classe. La rupatadina inibisce gli effetti allergici sia a livello della mucosa nasale sia negli altri organi bersaglio della reazione allergica come la cute e ne controlla i sintomi quali starnuti, prurito, rinorrea, congestione nasale, pomfi ed eruzione cutanea. Le sue caratteristiche farmacocinetiche consentono inoltre un controllo veloce ed efficace dell'allergia, un rapido sollievo dai sintomi e un'attività antistaminica prolungata.

In licenza da Uriach è commercializzato in Italia, Germania e Francia.

LOPRESOR® (metoprololo)

Farmaco appartenente alla classe dei betabloccanti è indicato per il trattamento dell'ipertensione arteriosa sia in monoterapia che associato ad altri farmaci antiipertensivi. Questo betabloccante selettivo è anche indicato per la profilassi a lungo termine dell'angina pectoris.

Lopresor® è commercializzato in vari paesi europei ed è diffuso in particolare in Grecia e in Germania.

PROCTO-GLYVENOL® (tribenoside)

È un prodotto indicato nel trattamento delle emorroidi interne ed esterne ed è leader nella sua classe. E' disponibile principalmente nei mercati del Centro e dell'Est europeo, compresa la Turchia.





ALCUNI PRODOTTI O LINEE DI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DALLE VARIE FILIALI RECORDATI VANTANO POSIZIONI DI RILIEVO NEI PROPRI MERCATI DI RIFERIMENTO.

ITALIA

Il Gruppo Recordati offre in Italia, attraverso Recordati S.p.A. e Innova Pharma S.p.A., un'ampia gamma di opzioni terapeutiche e mette a disposizione di medici e specialisti supporti informativi e formativi aggiornati e di elevato valore scientifico.

Oltre ad una storica e consolidata presenza in ambito cardio-metabolico, il portafolio prodotti italiano vanta una qualificata offerta nell'area terapeutica del sistema nervoso centrale, in gastroenterologia e nell'analgesia.

Entact® (escitalopram) è un agente antidepressivo selettivo e specifico, dotato di un profilo di tollerabilità e maneggevolezza che lo rende indicato anche in condizioni cliniche severe e in politerapia. Presenta uno spettro terapeutico diverso dagli altri agenti antidepressivi, tanto da essere ritenuto un importante contributo alla personalizzazione del trattamento antidepressivo dei disturbi dell'umore e dell'ansia.

Riscontra una buona accettazione da parte del paziente, aspetto che riveste particolare importanza nella risoluzione del disturbo psichico e nell'adesione al trattamento.

Peptazol® (pantoprazolo) inibitore della pompa protonica, frequentemente impiegato in caso di reflusso gastroesofageo e nella prevenzione delle ulcere gastroduodenali causate dall'assunzione di FANS, si colloca in un mercato ampio e competitivo.

Grazie alle positive e comprovate caratteristiche farmacologiche, il suo uso è in continuo aumento.

Il minor potenziale di interazioni farmacologiche lo contraddistingue dagli altri farmaci.

Questo è un fattore importante ed ampiamente riconosciuto dalla classe medica perché i maggiori utilizzatori di tali

specialità sono i pazienti sottoposti a più terapie contemporaneamente.

Efficacia e rapidità d'azione connotano da sempre Tora-Dol® (ketorolac trometamina) un antidolorifico antiinfiammatorio non steroideo da sempre ai vertici nella propria classe di riferimento.

E' considerato da un gran numero di specialisti e di medici di medicina generale uno dei farmaci più efficaci sul dolore. Oggi viene ampiamente utilizzato anche in ambito ospedaliero e ambulatoriale nel trattamento del dolore post-chirurgico e della colica renale, ovvero in forme acute e di elevata intensità.

L'offerta Recordati in ambito cardiologico si è arricchita con l'aggiunta di Cardicor® (bisoprololo), un farmaco appartenente alla classe dei beta-bloccanti indicato per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica, stabile, di grado da moderato a grave con ridotta funzione ventricolare sistolica.

Utilizzato in aggiunta a terapia con ACE inibitori e diuretici, è una specialità molto apprezzata dalla classe medica.

Da sempre a fianco del medico e dello specialista, Recordati ogni anno sponsorizza numerosi progetti educazionali, corsi formativi, simposi e letture magistrali nell'ambito dei principali congressi nazionali ed internazionali affrontando temi di psichiatria, neurologia, psiconeurofarmacologia, medicina interna, cardiologia, malattie allergiche, dolore e prevenzione. Corsi di eccellenza rivolti agli specialisti vengono affidati a board scientifici di valore internazionale in diverse aree terapeutiche specifiche quali quella cardiovascolare e cardiometabolica, la gastroenterologia, la psichiatria.

Dal 2009 un importante strumento è al servizio del medico, il progetto Interdrugs, un servizio multimediale che consente

di verificare in tempo reale le possibili interazioni farmacologiche tra i farmaci.

Il problema dell'interazione dei farmaci riveste da sempre un ruolo estremamente importante dal punto di vista clinico, soprattutto alla luce dei possibili effetti negativi che possono derivare dall'interazione stessa.

Oggi è più che mai d'attualità, in un paese che invecchia e dove frequentemente un anziano assume contemporaneamente differenti principi attivi.

Il Progetto ha preso il via dalle interazioni tra farmaci utilizzati in psichiatria e quelli prescritti da neurologi e internisti, per la trasversalità insita in tali trattamenti, suscitando un crescente interesse tra migliaia di specialisti.

Il servizio, basato su un approfondito database di ricerca, è gratuito e disponibile sul web.

Interdrugs testimonia l'impegno di Recordati nello sviluppo di nuovi strumenti di servizio scientifico e nella diffusione delle più aggiornate conoscenze scientifiche.

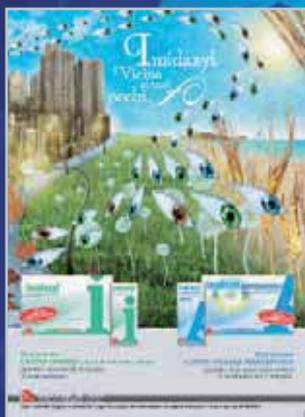
Recordati ha un'ottima immagine anche in farmacia e continua a crescere nel mercato dei farmaci

di automedicazione, grazie ad un mix ampio e a diversi prodotti di successo.

Il listino è composto da numerosi prodotti OTC (Imidazyl®, Imidazyl Antistaminico®, Proctolyn®, Recofluid®, Recotuss Sedativo®, Somac Control®, Transcop®, Antoral Gola®, Valontan®), SOP (Falvin®, Naprosyn®, Gynestrel®), medical device (le Linee Alovex® e Eumill®) e integratori (Lactò®, Proctolyn® Integra Plus).

Nell'ottobre 2012 Recordati ha ampliato ulteriormente l'offerta acquisendo la nota linea di prodotti per l'igiene orale Dentosan®. La linea è composta da tre categorie di prodotti: collutori, dentifrici/gel e spazzolini, venduti principalmente in farmacia. I collutori rappresentano un punto di riferimento per il trattamento della placca batterica e, a seconda della formulazione, contengono clorexidina in differenti concentrazioni.

I principali prodotti del listino sono Alovex®, Imidazyl®, Eumill®, Proctolyn®, quattro leader che registrano ottime performance. La linea Alovex® è costituita da Alovex® protezione attiva e Alovex® dentizione®. Il primo è indicato nel trattamento delle afte e delle lesioni buccali, il secondo





è un prodotto naturale per neonati che offre rapido sollievo dai sintomi correlati alla nascita dei primi dentini.

Nel mercato dei colliri decongestionanti e antistaminici, il brand Imidazy® mantiene la sua primaria posizione.

Nel mercato delle gocce oculari naturali

Eumill consolida la propria posizione. A questo brillante risultato concorre attivamente l'offerta proposta.

Accanto alle gocce rinfrescanti e lenitive per gli occhi Eumill®, c'è Eumill Protection®, le gocce oculari lubrificanti e idratanti che aiutano a contrastare la secchezza oculare e l'affaticamento.

Nel mercato degli antiemorroidari, Proctolyn® ha rafforzato la propria leadership ed esteso la propria gamma con Proctolyn® Integra Plus, una nuova formulazione che agisce a livello sistemico.

Recordati dispone inoltre di una Linea OTC per la tosse che è composta da Recotuss® Sedativo, in sciroppo e compresse a base di destrometorfano bromidrato,

un principio attivo d'eccellenza nel trattamento sintomatico della tosse secca e stizzosa, e da Recofluid®, lo sciroppo mucolitico fluidificante che, privo di saccarosio e glucosio, è utilizzabile anche dai pazienti diabetici.

FRANCIA

Oltre ad aver raggiunto una importante posizione sul mercato con i prodotti "corporate", Laboratoires Bouchara Recordati vanta posizioni di leadership nella commercializzazione di prodotti locali e di una linea OTC che riscuote in Francia grande successo.

Dal 1999 Laboratoires Bouchara Recordati è licenziataria esclusiva per la produzione e commercializzazione di metadone, analgesico oppioide sintetico, utilizzato in sostituzione dell'eroina nelle sindromi d'astinenza somatiche, nella terapia di disintossicazione dagli oppiacei e nei programmi di mantenimento. Un gruppo altamente specializzato e risorse dedicate sono alla base del successo dei programmi di disintossicazione.

I benefici del trattamento con metadone sono universalmente riconosciuti. I principali sono la riduzione della mortalità legata all'uso di droghe, la riduzione della diffusione di infezioni virali (HIV, HCV), la riduzione dei costi sanitari e giuridicosociali relativi all'utilizzo di stupefacenti, il miglioramento della salute e la riabilitazione dei tossicodipendenti.

Laboratoires Bouchara Recordati continua a sviluppare il prodotto con l'intenzione di rendere sempre più facile ed accessibile la sua somministrazione.

Una nuova formulazione in capsule e l'ottenimento di condizioni di prescrittibilità più flessibili contribuiscono ad estenderne l'uso.

Laboratoires Bouchara Recordati rafforza la propria presenza nel mercato dei prodotti di automedicazione.

I prodotti della linea Hexa (Hexaspray, Hexalyse ed Hexamer) mantengono la loro leadership e rafforzano la loro notorietà nell'ambito dei trattamenti stagionali invernali, come anche Exomuc®, un noto mucolitico, che riscuote ampio favore presso il pubblico. La società ha sviluppato un'importante presenza anche nelle ex-colonie francesi e continua la sua espansione internazionale nei paesi del Maghreb, nell'Africa di lingua francese e in Asia.

Attraverso una dinamica attività di esportazione e di promozione distribuisce in 30 paesi numerose specialità appartenenti al suo portafoglio prodotti.



I principali mercati destinatari di quest'attività sono l'Algeria, il Vietnam e la Tunisia; il principale prodotto esportato è lo Zanidip® (lercanidipina).

GERMANIA

Una parte importante del patrimonio di Recordati Pharma è legata alla tradizionale presenza nell'area gastroenterologica e in particolare nel settore delle malattie infiammatorie croniche intestinali rappresentate principalmente dalla malattia di Crohn e dalla colite ulcerosa.

In Germania ne soffrono circa 320.000 pazienti.

Il trattamento "gold standard" per queste malattie prevede la somministrazione di mesalazina.

Claversal® (mesalazina), il marchio consolidato di Recordati Pharma, è secondo nella classe di appartenenza e offre agli specialisti del settore una gamma completa di formulazioni.

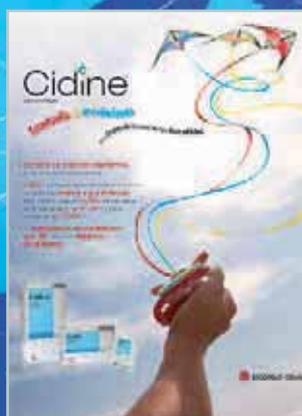
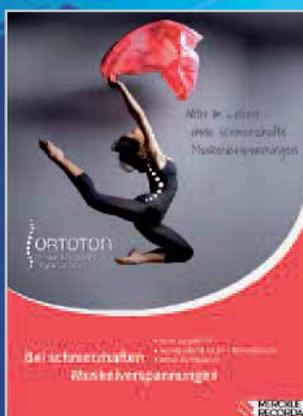
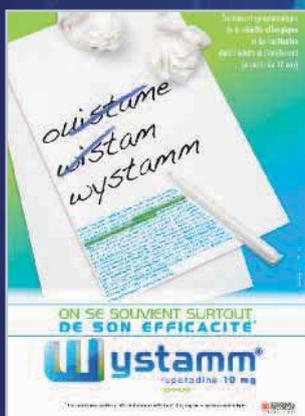
Grazie alla grande attenzione dedicata ai temi gastroenterologici e all'attività di sensibilizzazione svolta nei confronti dell'opinione pubblica sui benefici correlati alla prevenzione del cancro colon rettale, Recordati Pharma

è divenuta sponsor ufficiale 2012 del prestigioso Felix Burda Award per la prevenzione di tale patologia.

Recordati Pharma ha sviluppato una presenza consolidata anche in ortopedia.

Per anni la società ha fornito prodotti di prima scelta agli ortopedici. Tra i più importanti ricordiamo Recosyn® (acido ialuronico), che dal 2011 è disponibile in 4 differenti formulazioni adatte a specifici regimi di trattamento, Ortoton® (metocarbamolo), Lipotalon® (dexamethasone palmitato) e SportVis™ (acido ialuronico biocompatibile adattato ai tessuti morbidi).

Recordati Pharma è da sempre tra le 5 società farmaceutiche tedesche più stimate in campo ortopedico ed è stata il fornitore della squadra olimpica tedesca nelle ultime olimpiadi estive ed invernali. L'area terapeutica urologica è diventata strategica per la filiale tedesca che è stata la prima a lanciare Urorec® (silodosina) il nuovo farmaco per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna. Nella stessa area terapeutica Recordati Pharma commercializza con successo Kentera® per l'incontinenza urinaria e Remiprostan® (estratto di serenoa repens), una nuova acquisizione che arricchisce ulteriormente il portafoglio prodotti.





PORTOGALLO

Jaba Recordati detiene una salda posizione nel mercato farmaceutico portoghese, soprattutto in ambito cardiovascolare, urologico e nel mercato dei prodotti di automedicazione. La consolidata presenza in area cardiovascolare nasce dal forte apprezzamento accordato dalla classe medica e dagli specialisti ai diversi prodotti della filiale.

Alla specialità Zanipress®, combinazione fissa di lercanidipina ed enalapril che ha oggi un ruolo primario nel mercato degli calcio-antagonisti+ace-inibitori, si affianca Co-Tareg® (valsartan+HCTZ), importante prodotto Jaba Recordati.

Una costante crescita registra Livazo® (pitavastatina) statina innovativa per il trattamento delle dislipidemie.

Nel mercato dei cerotti appartenenti alla classe degli antireumatici topici è presente TransAct® LAT. Indicato per il trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscoloscheletrico, è un sistema originale per la somministrazione di flurbiprofene, un farmaco antiinfiammatorio non steroideo (FANS) molto noto ed ampiamente utilizzato.



Grazie a questa via di somministrazione viene meglio tollerato. Tra i prodotti di automedicazione Guronsan, nel mercato nei disintossicanti e tonici per la stanchezza, è il più rilevante.

SPAGNA

Il principale prodotto della filiale è Cidine® (cinitapride), un farmaco indicato per il trattamento dei sintomi della dispepsia cronica postprandiale.

Gastroprocinetico frequentemente utilizzato in ambito gastroenterologico, è ampiamente apprezzato e noto alla classe medica. A supporto del medico e dello specialista, Recordati España ha contribuito all'istituzione del "Comité de Expertos en Dispepsia" e pubblicato due originali studi: "Problemas psicológicos en dispepsia" e "Derecho sanitario para gastroenterólogos".

Oltre all'area della gastroenterologia Recordati España è anche impegnata nella cardiologia (Zanipress®, Zanidip®, Dermatrans®, Lopresor®) e nella ginecologia (Yoduk®, Losferron®, Lomexin®). Recordati España, in collaborazione con la Società spagnola di cardiologia, ha presentato i risultati dello studio Cardiotens che ha analizzato i dati relativi a 15.000 pazienti ipertesi per un periodo di 10 anni con l'obiettivo di conoscere meglio come trattare l'ipertensione e la sua correlazione con altre patologie.

Per quanto riguarda l'area ginecologica Recordati España è stata la prima società a sensibilizzare la classe medica, e la popolazione in generale, sul rischio di danni che la carenza di iodio nelle donne in gravidanza e durante l'allattamento può provocare alla salute fisica e mentale del bambino.

RUSSIA, UCRAINA, ALTRI PAESI DELLA CSI

Il successo di FIC Médical e di Rusfic le nostre organizzazioni che operano in Russia e nei mercati emergenti della CSI, è basata in gran parte sul successo di Tergynan® (associazione fissa di ternidazolo, neomicina, nistatina e prednisolone),

un prodotto indicato nel trattamento topico delle infezioni vaginali. Tergynan® occupa una primaria posizione nella classe dei farmaci anti-infettivi e antisettici ginecologici. E' ampiamente utilizzato in tutti i paesi della Comunità degli Stati Indipendenti ed in Ucraina. Sono commercializzati con crescente successo anche Polydexa®, Isofra®, Otofa® e Hexaspray®, prodotti indicati per il trattamento di patologie otorinolaringoiatriche, oltre a Procto-Glivenol®, prodotto antiemorroidale. A novembre 2012 sono stati acquisiti tutti i diritti relativi a cinque affermate linee di prodotti OTC e di integratori dietetici.

TURCHIA

Yeni Recordati e Dr. F. Frik İlaç (acquisita nel 2011) sono state fuse nel corso del 2012 e hanno dato luogo alla società Recordati İlaç.

La filiale turca è uno dei più importanti leader di mercato nell'ambito delle patologie urologiche.

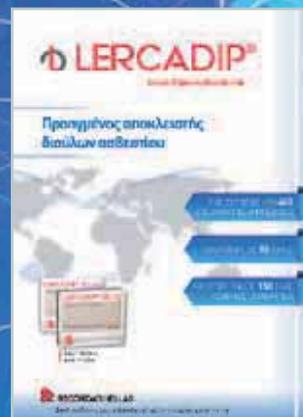
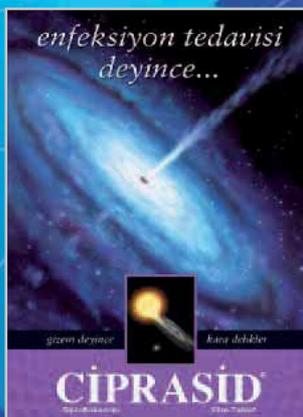
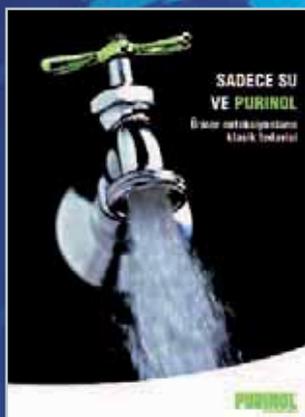
Essa ha potenziato il proprio servizio di informazione medica e ha rafforzato ulteriormente la propria presenza in campo urologico rilanciando Urispas®, l'antispasmodico a base di flavossato indicato per l'incontinenza urinaria e Gyno-Lomexin® (fenticonazolo) un antimicotico ad uso ginecologico.

La filiale riscuote ampio successo con Procto-Glivenol® un antiemorroidale, Lercadip® (lercanidipina) e Cabral® (feniramidolo cloridrato) un rilassante muscolare.

REPUBBLICA CECA E SLOVACCHIA

La filiale Herbacos Recordati, presente nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, commercializza con successo farmaci appartenenti a diverse aree terapeutiche, quali analgesici, antiinfiammatori e dermatologici ed è particolarmente affermata nel mercato dell'automedicazione.

Gli analgesici Valetol® e Acylpyrin® sono tra i farmaci più utilizzati nella Repubblica Ceca e nella Slovacchia.





GRECIA

Forte nel mercato cardiovascolare, Recordati Hellas oltre alla lercanidipina e alla sua associazione con l'enalapril, commercializza con successo anche Lopresor® (metoprololo tartrato USP) un noto betabloccante selettivo indicato nel trattamento di diverse affezioni cardiovascolari e in particolare dell'ipertensione e dell'angina pectoris. Entrato a far parte del portafoglio prodotti greco nel corso del 2011 è diventato il principale prodotto della filiale.

ROMANIA

Con Recordati România il Gruppo Recordati è presente direttamente anche in questo paese dell'Est Europeo. La filiale romena promuove con successo sia prodotti farmaceutici etici che di automedicazione. Oltre ai principali prodotti del listino Lomexin® (fenticonazolo), Procto-Glivenol®, un antiemorroidale, e Urorec® (silodosina),

la filiale commercializza Revada® (diosmina), una specialità utilizzata principalmente nell'insufficienza venosa-linfatica. Il portafoglio prodotti comprende farmaci indicati per patologie prevalentemente legate al deficit di sostanze nutrizionali.

POLONIA

Nel 2011 è stata costituita la nuova filiale Recordati Polska che ha iniziato la sua attività commercializzando i prodotti corporate Procto-Glyvenol®, Gyno-Lomexin® (fenticonazolo), e Urorec® (silodosina). Nel 2012 il Gruppo ha deciso di rafforzare la propria presenza in questo paese ed ha acquisito la società polacca Farma-Projekt che commercializza farmaci appartenenti a diverse aree terapeutiche, in particolare in cardiologia e urologia nonché integratori alimentari. E' stato inoltre acquisito un portafoglio prodotti commercializzati in Polonia dalla società farmaceutica romena Labormed.

U.S.A.

Per rafforzare a livello internazionale la propria presenza nel settore delle malattie rare, il Gruppo Recordati ha reso operativa Recordati Rare Diseases, una filiale dedicata alla commercializzazione di specialità per il trattamento di queste patologie, con l'acquisizione da Lundbeck LLC di tutti i diritti riguardanti un portafoglio prodotti che verrà commercializzato negli U.S.A. dalla filiale statunitense. La principale specialità è Panhematin® (emina iniettabile) indicato per il miglioramento degli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente. Altri importanti prodotti sono NeoProfen® (ibuprofene lisina iniettabile) e Indocin® I.V. (indometacina iniettabile), indicati per la chiusura del dotto arterioso pervio nei neonati prematuri e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile) utilizzato principalmente per il trattamento di tre carcinomi rari.



MALATTIE RARE E FARMACI ORFANI

UNA PRIORITÀ SANITARIA
UNA PRIORITÀ RECORDATI

Paris > France



Le malattie sono fonte di grande sofferenza per decine di milioni di europei e le loro famiglie. Sono per lo più patologie invalidanti che, secondo la definizione dell'Unione Europea hanno una prevalenza di cinque o meno casi ogni 10.000 persone.

Si stima esistano più di 6.000 malattie rare diverse.

L'80% è di origine genetica e il 50% dei casi si presenta nell'infanzia. Le specificità delle malattie rare – limitato numero di pazienti e scarsità di conoscenze al riguardo – fa sì che in Europa venga loro assegnato un ambito distinto ad alto valore aggiunto. La cooperazione europea assicura che le scarse conoscenze disponibili e le risorse vengano condivise.

Un farmaco orfano è un'entità farmaceutica specificamente sviluppata per il trattamento di una patologia rara.

Nell'anno 2000 la legislazione europea ha esplicitamente riconosciuto la necessità, non soddisfatta, di individuare trattamenti mirati per la cura delle malattie orfane e ha istituito strade regolatorie e incentivi per lo sviluppo di farmaci orfani da parte dell'industria. Questo regolamento è stato riconosciuto come un successo.

Da aprile 2000, data di entrata in vigore del regolamento europeo in materia di farmaci orfani, fino a metà 2011, ben 720 farmaci hanno ricevuto l'indicazione di farmaco orfano dall'European Medicines Agency (l'Agenzia Europea per i Farmaci). Di questi, 72 hanno ricevuto l'autorizzazione all'immissione in commercio.

I rapporti indicano che i farmaci orfani rappresentano tra l'1,7% e il 4% della spesa farmaceutica complessiva.

Il 40% dei medicinali orfani sono stati autorizzati per il trattamento di patologie oncologiche ed ematologiche, circa il 30% è rivolto a trattamenti per deficit metabolici rari di origine genetica. In base all'attuale andamento si stima che, nei prossimi nove anni, saranno immessi sul mercato 100 farmaci orfani. Si registra inoltre un notevole aumento di investimenti internazionali in ricerca da parte di diversi enti quali la Commissione Europea e il NIH (National Institutes of Health, U.S.A.), volti ad incrementare questo numero facendo sì che, entro il 2020, si arrivi ad avere 200 nuovi farmaci orfani sul mercato.



ORPHAN EUROPE E RECORDATI RARE DISEASES: due società Recordati dedicate ai farmaci orfani

Orphan Europe, Gruppo Recordati, è una primaria società farmaceutica europea interamente dedicata alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci orfani. E' una delle più importanti società in Europa quanto a numero di farmaci orfani immessi sul mercato.

La società commercializza prodotti, per lo più destinati al trattamento di deficit metabolici di origine genetica. Orphan Europe è focalizzata su farmaci destinati alla cura di alcune delle patologie più rare. Il deficit di NAGS, trattato con Carbaglu®, è 4000 volte più raro del limite europeo fissato in 5 casi ogni 10.000 abitanti.

Al momento della sua autorizzazione all'immissione in commercio, i dati clinici disponibili riguardavano nove pazienti in Europa.

Nel 2011 l'utilizzo di Carbaglu® è stato autorizzato anche per il trattamento di tre delle acidemie organiche più comuni. Le acidemie organiche alterano il metabolismo degli aminoacidi causando l'accumulo nel corpo di acidi organici.

Queste patologie possono determinare sintomi clinici simili a quelli del deficit di NAGS. Queste sono malattie che possono essere mortali e si presentano prevalentemente nell'infanzia. I bambini che ne sono affetti hanno un rischio elevato di incorrere in invalidità gravi, peggiore qualità di vita e ridotte aspettative di vita.

Orphan Europe ha sviluppato una presenza globale, che comprende anche gli Stati Uniti d'America, sia attraverso le sue filiali in Europa e nel Medio Oriente, sia attraverso suoi rappresentanti dedicati, numerosi accordi commerciali e spedizioni dirette.

Gli *orphan drug specialists* (la rete specializzata di informazione scientifica) incontrano medici specialisti in varie discipline impegnati nella diagnosi e/o nel trattamento di pazienti affetti da malattie rare.

Altri contatti chiave sviluppati in queste aree mediche

altamente specializzate sono i farmacisti ospedalieri, le infermiere specializzate, i biochimici e i dietologi. Oltre a conoscenze mediche e farmacologiche relative alle malattie rare, gli *orphan drug specialists* possiedono anche una formazione in tutti gli aspetti inerenti allo sviluppo e alla registrazione dei farmaci orfani ed esperienza nell'ottenimento di finanziamenti per i prodotti nei vari mercati locali.

Il Gruppo Recordati nel 2012 ha rafforzato la propria presenza negli Stati Uniti d'America.

Recordati Rare Diseases commercializza un proprio portafoglio prodotti dedicato al trattamento di diverse malattie rare derivante da un'importante acquisizione. Questa acquisizione e il rafforzamento dell'organizzazione statunitense confermano l'intenzione del Gruppo Recordati di diventare protagonista mondiale nel settore delle malattie rare.

I FARMACI ORFANI DEL NOSTRO PORTAFOGLIO PRODOTTI

Adagen®	pegademasi bovina	Terapia sostitutiva con enzima esogeno per il trattamento della immunodeficienza combinata grave da deficit di adenosindeaminasi (SCID-ADA)
Carbaglu®	acido carglumico	Trattamento dell'iperammonemia dovuta al deficit di N-acetilglutammato sintasi (deficit di NAGS) e per il trattamento di alcune acidemie organiche (acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica)
Cosmegen®	dactinomicina iniettabile	Trattamento di tre carcinomi rari
Cystadane®	betaina anidra	Trattamento dell'omocistinuria
Cystagon®	cisteamina bitartrato	Trattamento della cistinosi nefropatica manifesta
Normosang® Panhematin®(USA)	emina umana	Trattamento di crisi acute di porfiria epatica
Pedea® NeoProfen® (USA)	ibuprofene iv	Trattamento del dotto arterioso pervio
Vedrop®	tocofersolano	Trattamento o prevenzione delle deficienze di vitamina E nei bambini e negli adolescenti affetti da colestasi cronica congenita o ereditaria
Wilzin®	zinco acetato	Trattamento del morbo di Wilson
Cystadrops®	cisteamina cloridrato	<i>In sviluppo</i> per il trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi

IL GRUPPO RECORDATI E IL MERCATO USA

L'impegno Recordati nel raggiungere con i propri farmaci i pazienti affetti da patologie rare è stato premiato negli Stati Uniti d'America dalla *National Organisation for Rare Disorders*, *NORD*, con l'assegnazione del "Corporate Award" 2011. Questo importante riconoscimento è stato attribuito alla nostra società Orphan Europe per l'introduzione anche negli USA di Carbaglu® la prima terapia specifica approvata dall'FDA (*Food and Drug Administration*) per il deficit di NAGS, una malattia metabolica ereditaria molto rara. *NORD* è una federazione unitaria indipendente che raggruppa le organizzazioni sanitarie di volontariato che assistono le persone affette da malattie rare e ne tutelano i diritti. Il Gruppo Recordati ha ulteriormente intensificato il proprio impegno nel settore delle malattie rare rafforzando la propria presenza negli Stati Uniti d'America. Nel 2012 ha acquisito un portafoglio prodotti specifico che verrà commercializzato in questo paese da Recordati Rare Diseases. La principale specialità è Panhematin® (emina iniettabile) utilizzato per migliorare gli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente. Altri importanti prodotti sono NeoProfen® (ibuprofene lisina iniettabile) e Indocin® I.V. (indometacina iniettabile), indicati per la chiusura del dotto arterioso pervio in neonati prematuri, e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile) utilizzato principalmente per il trattamento di tre carcinomi rari.

ORPHAN EUROPE ACADEMY

Il nostro impegno nella cura delle malattie rare

Lavorare nel campo delle malattie rare rappresenta un'importante responsabilità nei confronti dei pazienti e dei professionisti della sanità ed è il cuore della nostra strategia. Nell'anno 2000 Orphan Europe crea l'Academy mettendo a disposizione contributi incondizionati destinati alla formazione nell'ambito delle malattie rare. Corsi di formazione ad alto livello scientifico vengono organizzati sotto la supervisione di un comitato scientifico indipendente allo scopo di condividere l'esperienza acquisita e i risultati ottenuti nella gestione delle malattie rare, un ambito nel quale le esperienze individuali sono, per loro stessa natura, molto limitate. Ogni anno vengono organizzati quattro eventi nei quali clinici e scienziati di tutto il mondo s'incontrano per discutere le innovazioni e le nuove strategie diagnostiche e di gestione. Orphan Europe Academy offre anche corsi online di *e-learning* con lo scopo di rendere disponibile ai medici di tutto il mondo l'informazione più aggiornata e clinicamente utile nell'ambito delle attuali conoscenze e raccomandazioni di cura. Lavoriamo inoltre nei campi ricreativi per bambini con patologie gravemente invalidanti attraverso il nostro programma di volontariato. Sosteniamo le reti europee di riferimento che si impegnano nel mettere a disposizione cure uguali ed eque a tutti i pazienti affetti da malattie rare in Europa.



RICERCA E SVILUPPO

DURANTE IL 2012 SONO STATI AVVIATI NUOVI STUDI CLINICI. SONO STATE IDENTIFICATE NUOVE MOLECOLE DA VALUTARE E INIZIATI NUOVI PROGETTI IN NUOVE AREE TERAPEUTICHE.

Warsaw > Poland



Nell'anno 2012 l'attività di ricerca e sviluppo si è focalizzata sul consolidamento di una serie di programmi in urologia, ipertensione, e malattie rare. Inoltre, due nuovi programmi di sviluppo clinico sono stati avviati in Europa: il trattamento del dolore associato alle malattie oncologiche nei casi di resistenza o intolleranza agli oppiacei e il trattamento della leucemia mieloide acuta (LMA) in pazienti oltre i 65 anni non idonei alle terapie chemioterapiche. Rinnovato impulso è stato dato a tutte le attività regolatorie

e a quelle post-autorizzazione relative ai prodotti corporate (silodosina, lercanidipina, pitavastatina) e ai farmaci per il trattamento delle malattie rare (Carbaglu®, Cysadrops®). In ragione di queste attività di consolidamento e di espansione, Recordati ha proseguito nel potenziamento delle sue strutture di ricerca e sviluppo con l'inserimento di nuovo personale altamente specializzato in chimica, farmacologia e biologia molecolare per assicurare i più alti livelli di prestazione. La tabella seguente illustra i principali progetti e prodotti in sviluppo del Gruppo.

PRODOTTI IN SVILUPPO

NOME	ORIGINE	INDICAZIONE	FASE DI SVILUPPO
CARBAGLU®	Recordati	Acidemie organiche (AO)	Approvato in EU Fase III in USA
ZANIPRESS®*	Recordati	Ipertensione essenziale	In registrazione in EU
REC 0482	Nymox (NX 1207)	Iperplasia prostatica benigna (IPB)	Fase III in USA (Nymox) e in EU (Recordati)
metadone		Dolore oncologico nei casi di resistenza o intolleranza agli oppiacei	Fase IIIb
CYSTADROPS®	Recordati	Cistinosi oculare	Fase III
GRASPA®	Erytech	Leucemia linfoblastica acuta (LLA) negativa per il cromosoma Philadelphia in pazienti con una prima ricaduta di LLA	Fase II/III
		Leucemia mieloide acuta (LMA) in pazienti oltre i 65 anni non idonei alle terapie chemioterapiche	Fase IIb
REC 1819	Recordati	Vescica instabile e incontinenza	Fase I
REC 0438	Recordati/UFPeptides	Vescica instabile in pazienti portatori di lesioni spinali	Fase I

* Nuovo dosaggio

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso la ricerca interna, sia attraverso opportunità di sviluppo in collaborazione con altre aziende farmaceutiche e biotecnologiche, è un requisito irrinunciabile per la crescita futura del Gruppo.

Nel 2012 i nostri programmi sono andati avanti e sono stati identificati ed analizzati numerosi prodotti in sviluppo (dalle "small molecules" ai prodotti di origine biotecnologica ed alla terapia genica) appartenenti a diverse aree terapeutiche (urologia, metabolismo, terapia del dolore, oncologia e malattie rare). Alcuni di questi progetti sono ora in avanzata fase di valutazione per definirne il potenziale e le successive fasi di sviluppo necessarie, nell'ottica sia di potenziare la disponibilità di farmaci di largo utilizzo che di introdurre nuove possibilità terapeutiche di uso specialistico e nuovi presidi per le malattie rare.

Le principali attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2012 sono qui di seguito riassunte.

LERCANIDIPINA

Nel corso del 2012, Recordati ha concluso con successo un vasto studio internazionale multi-fattoriale di fase II che ha valutato in pazienti affetti da ipertensione essenziale l'efficacia e sicurezza di dosi piene del nostro farmaco antiipertensivo lercanidipina. I risultati del programma clinico svolto hanno portato alla presentazione presso le autorità regolatorie Europee della richiesta di autorizzazione per il nuovo dosaggio della combinazione fissa lercanidipina+enalapril (lercanidipina 20 mg + enalapril 20 mg). Attendiamo l'approvazione del dossier nel corso del primo semestre del 2013. Il nuovo dosaggio agevolerà i pazienti nell'adesione alla terapia giornaliera dell'ipertensione con l'utilizzo della combinazione fissa dei due principi antiipertensivi.

Nel corso del 2013 sarà avviato un nuovo studio di fase IV che valuterà i benefici della combinazione fissa di lercanidipina con enalapril con l'obiettivo di confermare gli effetti della terapia basata sulla combinazione fissa dei due farmaci sulla funzione renale in pazienti ipertesi con disturbi metabolici e diminuzione della funzione renale.

PROGETTI NELL'AREA DELL'UROLOGIA

REC 0482 (NX-1207)

L'inserimento di REC 0482 (NX-1207) nel portafoglio dei prodotti in sviluppo risponde pienamente all'impegno di Recordati di rendere disponibili trattamenti innovativi, semplici, efficaci e duraturi per le patologie urologiche di rilievo e in particolare l'iperplasia prostatica benigna (IPB).

L'IPB, o ingrossamento della prostata, è infatti un disturbo frequente che può avere un impatto negativo sulla salute e sulla qualità della vita dell'anziano, e che può causare problemi anche gravi di minzione, quali la ritenzione urinaria acuta e l'incontinenza. Questa patologia, che è associata all'aumento delle dimensioni della prostata legato all'avanzare dell'età, affligge circa la metà degli uomini oltre i 50 anni e quasi il 90% dei maschi ultraottantenni. Si prevede una crescita del mercato per i trattamenti dell'IPB come conseguenza del progressivo invecchiamento della popolazione.

REC 0482 è una nuova entità chimica innovativa, brevettata e sviluppata dalla società nordamericana Nymox come NX-1207. La molecola rappresenta un nuovo approccio mirato per il trattamento dell'IPB. Si prevede una somministrazione ambulatoriale, iniettando il prodotto direttamente nella zona della prostata dove si osserva l'ingrossamento. La procedura dura solo qualche minuto, è pressoché indolore e non richiede né anestesia preliminare né cateterizzazione successiva. Negli Stati Uniti d'America sono stati completati diversi studi clinici multi-centrici controllati che hanno dimostrato come una sola dose di NX-1207 produca un miglioramento promettente ed importante dei sintomi urinari legati all'IPB senza causare gli effetti collaterali di natura urinaria, sessuale o anche cardiovascolare comunemente associati alle attuali terapie farmacologiche. Altri studi clinici di lungo termine hanno evidenziato un beneficio protratto nel tempo. Una proporzione significativa di pazienti ha dichiarato che dopo una sola somministrazione di prodotto la riduzione dei sintomi dell'IPB si è mantenuta per diversi anni, e senza necessità di ulteriori trattamenti.



Nel corso del 2012 Recordati ha disegnato un programma di sviluppo clinico per REC 0482 che prevede un importante studio clinico internazionale da condurre presso cinquanta centri clinici di riferimento, in numerosi paesi europei ed extra-europei. Il programma è stato discusso e concordato con la European Medicines Agency (EMA), l'agenzia regolatoria europea. Le inclusioni dei primi pazienti sono previste a partire dal secondo trimestre del 2013.

RICERCA INTERNA IN UROLOGIA

La ricerca originale Recordati è focalizzata principalmente sull'individuazione di farmaci innovativi per il trattamento dei disturbi della minzione. I disturbi del tratto urinario inferiore, quali la frequenza e sensazione di urgenza, spesso associati alla presenza di incontinenza, sono particolarmente diffusi nelle donne e nelle persone anziane.

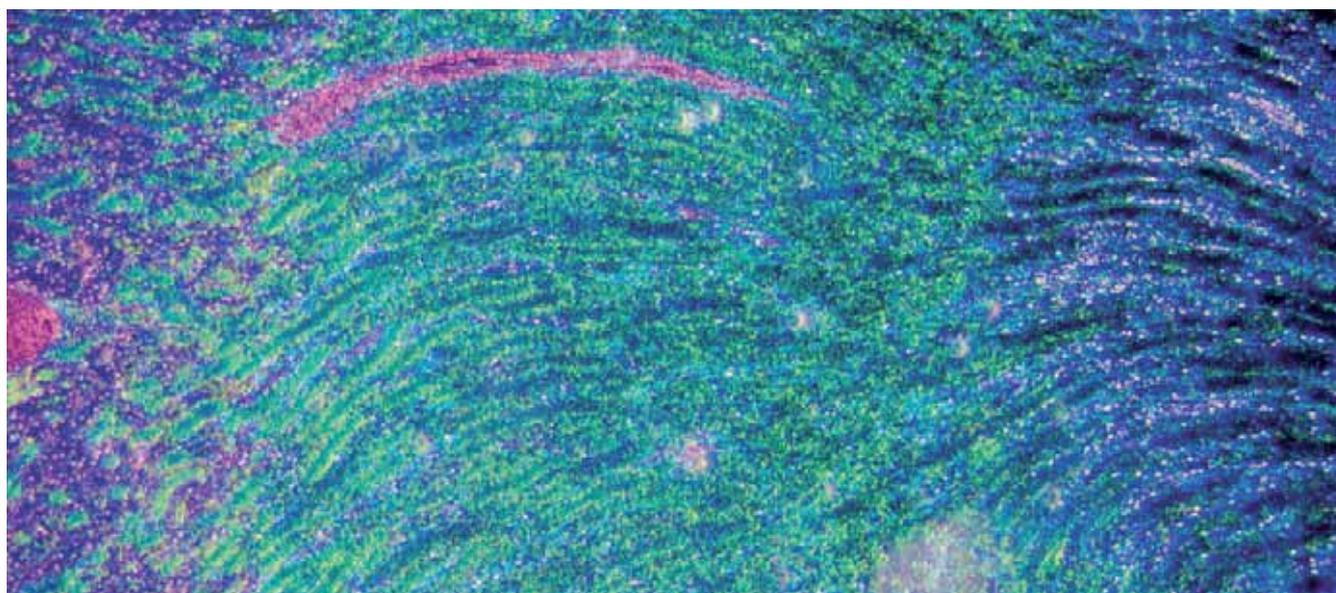
C'è quindi ampio spazio per lo sviluppo di terapie efficaci e ben tollerate. Recordati, che in oltre quarant'anni di studio e di ricerca nell'area terapeutica genito-urinaria ha ormai

acquisito un vasto know how specifico, sta attualmente procedendo nello sviluppo di diversi farmaci innovativi.

La molecola originale REC 1819, agisce su un gruppo di recettori nel sistema nervoso centrale con un innovativo meccanismo d'azione. Nel 2012 sono state completate le attività regolatorie precliniche e sono state avviate le attività cliniche di Fase I.

Sono state anche sintetizzate e caratterizzate una serie di molecole aggiuntive come successori o sostitutive della molecola principale nel programma di sviluppo.

È stata altresì completata la valutazione preclinica di REC 0438 che rappresenta una classe di composti ulteriormente differenziata per la quale si prevede l'utilizzo in pazienti portatori di lesioni spinali nell'ottica di stabilizzarne il tratto urinario inferiore mediante somministrazione intravescicale. È stata mostrata l'ottima tollerabilità della molecola e, essendo stato ottenuto il parere positivo dell'Istituto Superiore di Sanità, sono state avviate le prove cliniche nei pazienti alla fine del 2012.





LE ATTIVITÀ NEL CAMPO DEL DOLORE ONCOLOGICO

In Francia Recordati commercializza il metadone esclusivamente come terapia della disassuefazione da stupefacenti oppioidi, all'interno di programmi per la gestione di tipo medico, sociale e psicologico dei pazienti. In altri paesi il metadone è anche prescritto per il trattamento del dolore nel paziente affetto da cancro (dolore oncologico) come trattamento di seconda linea da utilizzare dopo la morfina. Diversi studi e una vasta bibliografia (>200 pubblicazioni) hanno evidenziato i benefici del metadone nel trattamento del dolore oncologico. In Francia, il metadone è già usato in pazienti oncologici nelle unità operative di cure palliative (UOCP) e dagli specialisti del dolore, e in particolare, dopo che l'AFSSAPS (ANSM) nel giugno 2010 ha pubblicato delle linee-guida sul management del dolore in pazienti oncologici, viene somministrato quando gli analgesici di terzo livello (morfina, ossicodone, fentanile, idromorfone) non sono efficaci o sono poco tollerati. Quindi, il controllo del dolore oncologico è un potenziale interessante uso per il metadone; tuttavia, questo uso è al di fuori dei limiti dell'indicazione approvata del farmaco attualmente commercializzato.

Nel 2012, Recordati ha iniziato in Francia uno studio clinico nazionale in aperto, multicentrico, randomizzato di Fase III-b (denominato "EQUIMETH2"; EudraCT n° 2011-004609-26) con metadone per il trattamento del dolore oncologico non adeguatamente alleviato dalla somministrazione di oppioidi. Lo studio recluterà 146 pazienti adulti malati di cancro, in trattamento o meno con chemioterapia, ospedalizzati o in procinto di esserlo. I pazienti resteranno in osservazione per una durata di 56 giorni. Ad oggi, lo studio ha reclutato 59 pazienti in 16 centri in Francia, ed il reclutamento dovrebbe essere completato entro marzo 2013.

MALATTIE RARE

Recordati è anche impegnata nella ricerca e nello sviluppo di terapie per malattie rare e ha diversi farmaci nella propria pipeline di sviluppo. Attualmente, attraverso la sua controllata Orphan Europe, Recordati ha sette prodotti "orfani" in varie fasi di sviluppo, dagli studi formulativi a quelli di tipo regolatorio post-autorizzazione e alla Fase III.

Carbaglu® (acido carginico) è un farmaco orfano approvato dalla European Medicines Agency (EMA) e dalla Food and Drug Administration (FDA) per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta al deficit dell'enzima N-acetilglutammato sintasi (NAGS).

Questo disturbo metabolico congenito è molto raro e altera il ciclo dell'urea, causando un accumulo eccessivo di ioni ammonio nel sangue. In assenza di trattamento adeguato e tempestivo l'iperammoniemia causa danni cerebrali irreversibili, coma e infine la morte. Carbaglu® è l'unica terapia specifica esistente per questo disturbo genetico che deve essere trattato per tutta la vita. Successivamente è stata ottenuta l'approvazione in Europa per l'estensione dell'indicazione di Carbaglu® (acido carginico) come trattamento dell'iperammoniemia associata alla presenza dei tre principali tipi di acidemia organica (acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica). Attualmente Carbaglu® è in Fase III di sviluppo negli Stati Uniti d'America per l'indicazione nel trattamento delle acidemie organiche.

Cystadrops® (cisteamina cloridrato) è un collirio che è stato sviluppato per il trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi che non possono essere controllate con la cisteamina somministrata per via orale. Infatti, la cistinosi colpisce tutti gli organi del corpo, compresi gli occhi, e se non è trattata in modo corretto i cristalli di cistina si accumulano nella cornea comportando progressivamente visione sfocata, dolore, fotofobia e frequenti ulcerazioni della cornea stessa e



infezioni oculari. La forma farmaceutica di Cystadrops® è un gel che permette una somministrazione più agevole e meno frequente. In seguito allo studio clinico che ha valutato l'efficacia e sicurezza di Cystadrops®, è iniziato un nuovo studio clinico di fase III che coinvolge un gruppo di 30 pazienti con cistinosi oculare con l'obiettivo di completare il programma di sviluppo e presentare la richiesta di autorizzazione per questa indicazione in Europa. Nel frattempo continua con successo il suo utilizzo in un piano di distribuzione secondo la procedura Named Patient Use (NPU), già avviato in paesi europei, nel Medio Oriente e in Africa del nord.

LE ATTIVITÀ NEL CAMPO DELL'ONCO-EMATOLOGIA

L'aminoacido asparagina è un fattore di crescita per i tumori, ed è stato dimostrato che l'enzima L-asparaginasi possiede una potente attività anti-tumorale legata alla sua capacità di degradare l'asparagina nel plasma.

Dato che l'enzima è altamente tossico, una quota significativa della popolazione di pazienti presenta un'ipersensibilità alla L-asparaginasi, non tollera bene i protocolli di trattamento correnti e quindi non riceve un trattamento adeguato con L-asparaginasi. Per questi (principalmente adulti maturi e anziani o pazienti con ricaduta della malattia) attualmente un bisogno terapeutico importante non è soddisfatto.

GRASPA® è una nuova strategia di somministrazione dell'asparaginasi: si tratta di L-asparaginasi incapsulata in globuli rossi (eritrociti) umani omologhi (emocompatibili). GRASPA® riduce o elimina i rischi di tossicità e ipersensibilità associati ai trattamenti con L-asparaginasi, pur sopprimendo efficacemente la biodisponibilità plasmatica dell'asparagina. GRASPA® ha ottenuto lo status di Farmaco Orfano (Orphan Drug status) in Europa nel 2006 e negli Stati Uniti nel 2010 per il trattamento della Leucemia Linfoblastica Acuta (LLA).

La LLA rappresenta il 12% di tutti i casi di leucemia, con un'incidenza da 1 a 5 casi ogni 100,000 persone. Gli Stati Uniti, Costarica, la Svizzera e l'Italia sono i paesi con l'incidenza più elevata. Negli Stati Uniti, ogni anno 3.000 bambini tra 0 e 14 anni di età sono colpiti da LLA, con un'incidenza massima tra i 2 e i 5 anni di età. Durante gli ultimi 30 anni, la prognosi della LLA è nettamente migliorata, grazie all'intensificarsi e all'adattamento dei trattamenti. Con i protocolli di trattamento attuali basati sulla poli-chemioterapia che include l'uso di L-asparaginasi, il tasso di cura supera l'80%.

In dicembre 2009, uno studio in aperto, multicentrico, randomizzato di Fase II – III per valutare l'efficacia e la sicurezza di GRASPA® vs. L-asparaginasi, in combinazione con la poli-chemioterapia standard, è stato lanciato in un gruppo di pazienti (bambini da 1 a 17 anni e adulti da 18 a 55 anni) affetti da LLA dopo una prima ricaduta della leucemia. Ad oggi, 72 degli 80 pazienti attualmente previsti per lo studio sono stati reclutati. L'ultima visita dell'ultimo paziente è prevista per l'aprile 2014.

Si prevede che l'uso del GRASPA® ridurrà l'incidenza e la severità delle reazioni allergiche alla L-asparaginasi, preservando però l'efficacia del trattamento.

GRASPA® può essere usato per altre indicazioni terapeutiche. Recordati sta iniziando uno studio clinico internazionale in aperto, multicentrico, randomizzato, controllato di Fase II-b per valutare l'efficacia e l'accettabilità di GRASPA® somministrato con citarabina a basse dosi vs. citarabina a basse dosi da sola nel trattamento della Leucemia Mieloide Acuta (LMA) di nuova diagnosi in pazienti di più di 65 anni e non idonei a ricevere una chemioterapia intensiva. L'arruolamento di 123 pazienti durerà da marzo 2013 a fine settembre 2016.

CHIMICA FARMACEUTICA E SITI PRODUTTIVI

LA STRATEGIA OGGI

La strategia perseguita dal gruppo Recordati nell'ambito della chimica farmaceutica punta:

- › a soddisfare le esigenze della divisione farmaceutica
- › alla ricerca della massima qualità dei prodotti
- › al rafforzamento della propria presenza nei mercati altamente regolamentati (Stati Uniti, Europa e Giappone)
- › alla sicurezza delle lavorazioni,
- › alla protezione ambientale,
- › alla salute negli ambienti lavorativi.

Cork > Ireland



Lo stabilimento di Campoverde fornisce innanzitutto i principi attivi impiegati nella preparazione delle varie specialità farmaceutiche dell'azienda, ma si è anche affermato come fonte produttiva indipendente di diversi principi attivi ed intermedi per l'industria farmaceutica internazionale. E' tra i produttori più importanti al mondo di verapamil, fenitoina, papaverina, dimenidrinato.

Altre produzioni vengono effettuate per conto di importanti società farmaceutiche. L'impianto è stato una delle prime installazioni europee ad essere ispezionata dall'americana Food and Drug Administration: gli Stati Uniti sono diventati, e continuano ad essere, il principale mercato di sbocco delle sue produzioni.

Il sito di Campoverde si estende su un'area di 371.000 mq, dei quali 170.000 occupata da impianti, con una produzione annua di circa 650 MT/anno di prodotti finiti e con una movimentazione interna di circa 2.000 MT/anno di semilavorati.

All'avanguardia sono gli impianti per la gestione di processi particolarmente delicati quali le reazioni che impiegano i cianuri, le idrogenazioni ad alta pressione, le cloro metilazioni, o che coinvolgono sostanze che richiedono elevate misure di sicurezza.

Sono stati avviati investimenti per effettuare altre produzioni e installati 11 nuovi reattori che potenzieranno ulteriormente la sua capacità produttiva.

Lo stabilimento opera in conformità alle norme CGMP (Current Good Manufacturing Practices) e nel pieno rispetto delle più rigorose normative ecologiche. Il sistema di gestione ambientale dello stabilimento ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2004 rilasciata dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia).

Nel 2005, al fine di garantire adeguate e continue forniture del principio attivo lercanidipina, importante farmaco originale Recordati, è stato costruito un nuovo impianto chimico dedicato a Cork in Irlanda.

Qui sono stati applicati moderni sistemi automatici di controllo del processo che consentono una produzione a qualità costante e ai più alti livelli. Nel 2012 lo stabilimento è stato insignito del National Energy Efficiency Award promosso dalla Sustainable Energy Authority of Ireland.

Nelle due installazioni chimiche Recordati dispone di una vasta gamma di tecnologie, competenze ed esperienze nell'area della sintesi organica che consentono di affrontare velocemente ed efficacemente lo studio di nuovi processi, dalla ricerca fino all'industrializzazione finale.

La sezione di Ricerca e Sviluppo è dotata di laboratori con le più moderne apparecchiature, a cui si affianca un reparto pilota estremamente versatile ed attrezzato per l'industrializzazione dei processi.

Recordati dispone anche di quattro stabilimenti dedicati alla produzione farmaceutica, tutti operanti nel pieno rispetto delle normative per la tutela ambientale e in conformità alle CGMP (Current Good Manufacturing Practices).

I più importanti si trovano a Milano e a Montluçon in Francia.

Il sito milanese occupa una superficie di 23.000 mq ed ha una produzione di 50 milioni di confezioni l'anno.

È specializzato nella manifattura e nel confezionamento di forme solide orali, gocce, iniettabili e prodotti per uso topico. Lo stabilimento di Montluçon copre un'area di 3.500 mq ed è specializzato nella produzione e nel confezionamento di forme liquide, solide orali e sprays. Produce 35 milioni di confezioni l'anno.

Altri due stabilimenti di produzione farmaceutica sono localizzati in Turchia e in Repubblica Ceca.

Lo stabilimento turco occupa una superficie di circa 12.000 mq e dispone di un'area produttiva di 3.000 mq. Produce 40 milioni di confezioni l'anno, di cui il 20% realizzato per altre società farmaceutiche. Produce forme solide orali, forme liquide e prodotti per uso topico. In Repubblica Ceca lo stabilimento produce creme, gel e pomate per 2,5 milioni di confezioni l'anno, parte delle quali per società terze.

IL TITOLO RECORDATI

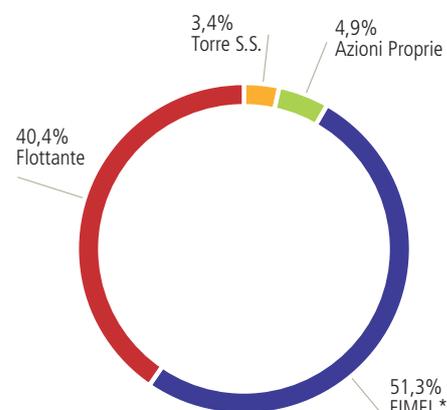
ANNO	DIVIDENDO PER AZIONE
2006	€ 0,185
2007	€ 0,215
2008	€ 0,25
2009	€ 0,275
2010	€ 0,275
2011	€ 0,30
2012	€ 0,30

Dubai > United Arab Emirates

IL TITOLO RECORDATI al 31 Dicembre 2012

Quotazione:	Segmento Blue Chip di Borsa Italiana, settore salute
Codice ISIN:	IT 0003828271
Ticker:	Bloomberg REC IM, Reuters RECI.MI
Indici:	FTSE Italia Mid Cap Index FTSE Italia All-Share Pharmaceuticals & Biotechnology Index ICB Code 4570
Capitale sociale:	n. 209.125.156 azioni ordinarie
Valore nominale:	€ 0,125 ciascuna
Utile per azione (diluito) 2012:	€ 0,56
Dividendo per azione 2012:	€ 0,30

AZIONISTI RILEVANTI al 31 dicembre 2012

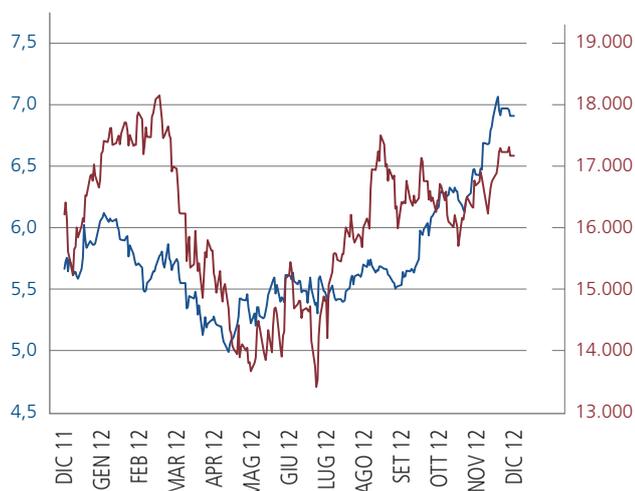


* FIMEI è posseduta al 100% dalla Famiglia Recordati

CONFRONTO CON FTSE ITALIA ALL-SHARE

■ Recordati S.p.A. (S)
■ FTSE Italy All share (IT) (D)

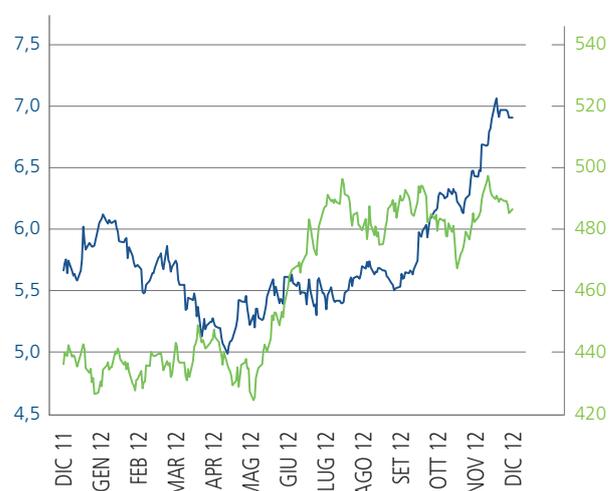
Fonte: FactSet



CONFRONTO CON STOXX 600/HEALTHCARE

■ Recordati S.p.A. (S)
■ STOXX 600 / Health Care - SS (D)

Fonte: FactSet





Istanbul > Turkey





Milano > Italy



Risultati in sintesi

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	2012	%	2011	%	Variazioni 2012/2011	%
TOTALE ricavi	828.317	100,0	762.036	100,0	66.281	8,7
Italia	219.898	26,5	221.603	29,1	(1.705)	(0,8)
Internazionali	608.419	73,5	540.433	70,9	67.986	12,6

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	Variazioni 2012/2011	%
Ricavi netti	828.317	100,0	762.036	100,0	66.281	8,7
EBITDA ⁽¹⁾	191.711	23,1	187.742	24,6	3.969	2,1
Utile operativo	166.964	20,2	163.477	21,5	3.487	2,1
Utile netto	118.497	14,3	116.446	15,3	2.051	1,8

(1) Utile operativo al lordo degli ammortamenti.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazioni 2012/2011	%
Posizione finanziaria netta ⁽²⁾	(153.456)	(55.734)	(97.722)	175,3
Patrimonio netto	661.397	594.480	66.917	11,3

(2) Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, al netto dei debiti verso banche e dei finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

DATI PER AZIONE

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Utile Netto ⁽³⁾	0,593	0,584	0,009	1,5
Patrimonio netto ⁽³⁾	3,297	2,982	0,315	1,1
Dividendo	0,30	0,30	0,000	0,0

AZIONI IN CIRCOLAZIONE:

Media dell'anno	199.722.208	199.369.542
Al 31 dicembre	200.619.366	199.339.366

(3) L'utile netto per azione è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nell'anno. Il patrimonio netto per azione è calcolato sul numero di azioni in circolazione a fine periodo. I dati relativi alle azioni in circolazione sono al netto delle azioni proprie in portafoglio, pari a n. 8.505.790 al 31 dicembre 2012 e n. 9.785.790 al 31 dicembre 2011. La media delle azioni proprie in portafoglio è di n. 9.402.948 per il 2012 e di n. 9.755.614 per il 2011.

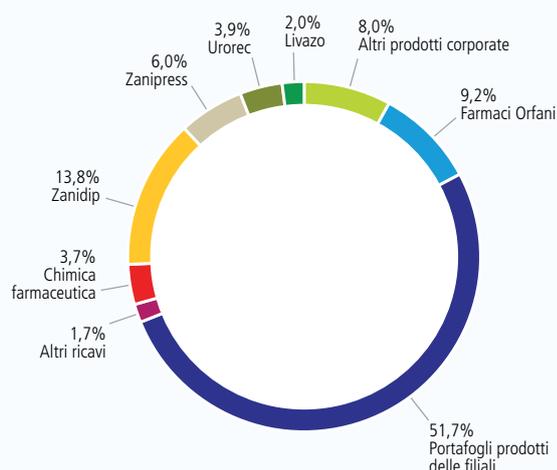
ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE NEL 2012



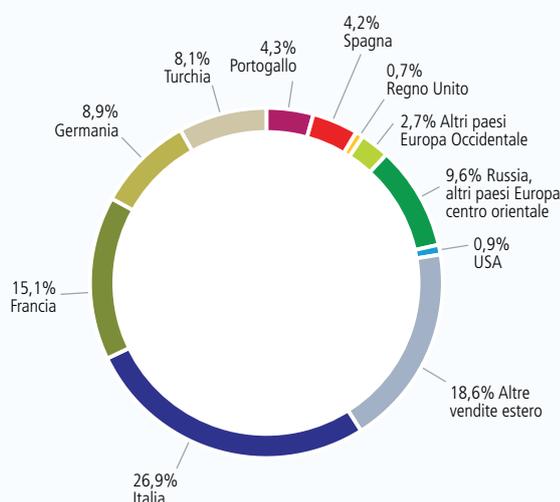
ATTIVITÀ OPERATIVE

Nel 2012 i ricavi netti, pari a € 828,3 milioni, sono in crescita dell'8,7% rispetto a quelli dell'anno precedente, con un incremento del 12,6% delle vendite internazionali (€ 608,4 milioni), che rappresentano il 73,5% del totale. Le vendite farmaceutiche ammontano a € 797,4 milioni, in crescita dell'8,7%. Nel 2012 sono state consolidate le vendite della società turca Dr. F. Frik Ilaç, acquisita nell'ultimo trimestre del 2011. Il relativo effetto, al netto dei ricavi intercompany per la produzione effettuata da Yeni Recordati a favore della nuova società acquisita, è di circa € 32 milioni. Inoltre, dal 1 settembre è stata consolidata la società polacca Farma-Projekt acquisita nel mese di agosto con un effetto di circa € 4 milioni. Le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 30,9 milioni, sono in incremento dell'8,9% e rappresentano il 3,7% del totale dei ricavi.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



ATTIVITÀ FARMACEUTICHE



FARMACEUTICA

Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 96,3% dei ricavi totali, sono realizzate nei principali mercati europei, in Russia e negli altri paesi della C.S.I. e in Turchia attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, prevalentemente attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche. La nostra presenza diretta in questi mercati si è progressivamente estesa tramite l'acquisizione di organizzazioni commerciali esistenti con l'obiettivo di affiancare farmaci proprietari o ottenuti attraverso licenze multi territoriali ai prodotti locali.

L'andamento dei prodotti commercializzati direttamente in più paesi (prodotti *corporate*), nel corso del 2012, è esposto nella tabella sottostante e descritto nei paragrafi seguenti.

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Zanidip® (lercanidipina)	114.573	124.718	(10.145)	(8,1)
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	49.325	41.592	7.733	18,6
Urorec® (silodosina)	32.740	19.750	12.990	65,8
Livazo® (pitavastatina)	16.305	6.797	9.508	139,9
Altri prodotti <i>corporate</i>	65.907	59.183	6.724	11,4
Farmaci orfani	75.857	69.257	6.600	9,5

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale presente in 96 paesi e occupa una posizione di rilievo nei principali mercati. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Europa Occidentale e Centro-Orientale e in Turchia. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti, attraverso accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Vendite dirette	62.369	70.917	(8.548)	(12,1)
Vendite ai licenziatari	52.204	53.801	(1.597)	(3,0)
Totale vendite lercanidipina	114.573	124.718	(10.145)	(8,1)

La riduzione delle vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina è dovuta prevalentemente ai minori volumi venduti a seguito della concorrenza dei farmaci generici in Italia (-9,6%) e in Francia (-37,1%). Negli altri paesi le vendite dirette di lercanidipina crescono complessivamente dell'1,3% grazie soprattutto alla continua crescita delle vendite di Zanidip® in Turchia. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 45,6% del totale, sono in contrazione del 3,0% sempre per la concorrenza dei farmaci generici.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il nuovo prodotto è già commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 23 paesi.

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Vendite dirette	33.203	26.485	6.718	25,4
Vendite ai licenziatari	16.122	15.107	1.015	6,7
Totale vendite lercanidipina+enalapril	49.325	41.592	7.733	18,6

In Italia questo farmaco è sul mercato dal secondo trimestre del 2011, dove è stato lanciato da Recordati e da Innova Pharma con i marchi Zanipril® e Lercaprel® e dai *co-marketers* Sigma Tau e Polifarma con i marchi Coripren® e Atover® rispettivamente. Le vendite realizzate nel 2012 di Zanipril® e di Lercaprel® sono pari a € 5,5 milioni. Complessivamente il prodotto ha più del 39% di quota di mercato in un nuovo segmento che cresce di oltre il 200%. In Francia la combinazione fissa di lercanidipina con enalapril è commercializzata da Bouchara Recordati e da Pierre Fabre rispettivamente con i marchi Zanextra® e Lercapress®. Le vendite di Zanextra® sono di € 10,2 milioni, in crescita del 18,4%. Complessivamente il prodotto ha più del 31% di quota di mercato in un segmento che cresce del 17%. In Germania, Recordati Pharma commercializza Zanipress® (lercanidipina+enalapril) con vendite pari a € 8,0 milioni, in crescita del 6,4%. L'associazione fissa lercanidipina/enalapril è venduta anche da Berlin Chemie (gruppo Menarini) con il marchio Carmen ACE® e da Meda con il marchio Zaneril®. Complessivamente questo prodotto occupa la prima posizione nel mercato di riferimento con una quota di oltre il 60%. L'associazione fissa lercanidipina/enalapril è venduta direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali anche in Portogallo, dove ha realizzato vendite pari a € 4,8 milioni (+6,9%), in Spagna con ricavi di € 3,2 milioni (+8,4%), in Grecia, in Irlanda e nella Repubblica Ceca. In Portogallo il prodotto è commercializzato anche da Delta (gruppo Rottapharm/Madaus) e in Spagna anche da Meda e da Rottapharm/Madaus. Nel corso del 2012 questa specialità è stata introdotta nel mercato anche in Turchia e in Russia.

Urorec® (silodosina) è un nuovo farmaco indicato per il trattamento sintomatico dell'iperplasia prostatica benigna (IPB, ingrossamento della prostata). L'IPB si manifesta con problemi di minzione e la prevalenza di questa patologia è in aumento per l'invecchiamento della popolazione, è frequente negli uomini dopo i cinquant'anni e i suoi sintomi causano un significativo peggioramento della qualità della vita. Studi clinici hanno mostrato che i pazienti che hanno ricevuto silodosina hanno beneficiato di una riduzione significativa dei sintomi dell'IPB e un miglioramento della qualità di vita già nel corso della prima settimana di trattamento. Silodosina proviene dalla ricerca Kissei (Giappone) ed è stata data in licenza a Recordati per lo sviluppo e la commercializzazione per l'intera Europa (45 paesi) e altri 18 paesi in Medio Oriente e Africa. Il prodotto è attualmente commercializzato con successo in 17 paesi, direttamente dalle nostre filiali con il marchio Urorec® e attraverso i nostri licenziatari con il marchio Silodyx™. Complessivamente le vendite di prodotti a base di silodosina nel 2012 sono pari a € 32,7 milioni. Particolarmente positivo è l'andamento del farmaco nel mercato italiano dove Urorec®, lanciato a maggio del 2011, ha realizzato vendite nel 2012 per € 7,7 milioni. Il farmaco è stato anche lanciato con successo a settembre del 2012 dalla nostra organizzazione commerciale in Turchia.

Livazo® (pitavastatina), è una nuova statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo. Studi clinici controllati hanno evidenziato che pitavastatina induce una riduzione del colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo" che contribuisce alla formazione delle placche aterosclerotiche) ed un incremento del colesterolo HDL (il colesterolo "buono" che viene rimosso dalle pareti arteriose). Si tratta di un duplice effetto molto importante in quanto è dimostrato che, in questo modo, si può ridurre ulteriormente il rischio di complicanze cardiovascolari. Inoltre, pitavastatina presenta un profilo di sicurezza eccellente in virtù di un rischio di interazioni farmacologiche che risulta molto più basso rispetto a quello della maggior parte delle altre statine. Tutte queste evidenze fanno sì che pitavastatina sia considerata un trattamento efficace e sicuro per la dislipidemia. Pitavastatina è concessa in licenza a Recordati da Kowa (Giappone) per il mercato europeo, oltre a Russia e gli altri paesi della C.S.I. e Turchia. Il farmaco è stato lanciato in Spagna e in Portogallo ed è commercializzato dalle nostre organizzazioni, Recordati España e Jaba Recordati, e dai *co-marketers* Esteve in Spagna e Delta (Rottapharm/

Madaus) in Portogallo. Le vendite realizzate nel 2012, incluse quelle ai licenziatari, sono pari a € 16,3 milioni. Nel corso dell'anno è stato lanciato anche in Svizzera attraverso il licenziatario Eli Lilly.

Lomexin® (fenticonazolo), altro prodotto frutto della ricerca originale Recordati, è un antimicotico di ampio utilizzo a livello internazionale nel trattamento delle infezioni dermatologiche e ginecologiche da funghi, muffe, lieviti e batteri gram positivi. Le vendite di Lomexin® nel 2012 sono pari a € 12,7 milioni, in crescita del 3,3% rispetto all'anno precedente.

Flavossato, anch'esso proveniente dalla ricerca Recordati, è un miorilassante delle vie urinarie commercializzato internazionalmente con i marchi Genurin® e Urispas®. Le vendite di questo prodotto nel 2012 sono pari a € 10,0 milioni, in leggera contrazione.

Procto-Glyvenol®, indicato per il trattamento delle emorroidi interne ed esterne, è stato acquisito da Novartis Consumer Health a inizio 2011 nei seguenti paesi: Polonia, Russia, Turchia, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Portogallo, i paesi Baltici e Cipro. Le vendite di questo prodotto nel 2012 sono pari a € 10,1 milioni.

TransAct® LAT, sistema transdermico contenente 40 mg di flurbiprofene, indicato per il trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, in licenza da Amdipharm, è venduto in Italia e in Portogallo. Le vendite di questo prodotto sono pari a € 11,6 milioni.

Rupatadina è un farmaco antistaminico indicato per il trattamento di diverse forme allergiche e in particolare della rinite allergica. In licenza da Uriach, è commercializzata in Spagna (Alergoliber®), Italia e Germania (Rupafin®) e dal 2010 in Francia (Wystamm®). Le vendite di rupatadina nel 2012 sono pari a € 11,6 milioni.

Kentera® è un sistema transdermico a base di ossibutina indicata nel trattamento dei sintomi causati dalle patologie del basso tratto urinario, quali l'incontinenza, la frequenza e l'urgenza, in licenza da Actavis (già Watson Pharmaceuticals) e commercializzato in 16 paesi. Le vendite di Kentera® nel 2012 sono pari a € 6,7 milioni.

Lopresor® (metoprololo), è un farmaco beta bloccante selettivo indicato nel trattamento di varie affezioni cardiovascolari, in particolare ipertensione e angina pectoris, acquisito da Novartis in Grecia e in altri paesi europei. Le vendite di questo prodotto nel 2012 sono pari a € 5,4 milioni e sono state realizzate prevalentemente in Grecia e in Germania.

I nostri prodotti per il trattamento di malattie rare e orfane sono commercializzati direttamente su tutto il territorio europeo, in Turchia e Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America e attraverso *partner* negli altri territori. Nel 2012 le vendite di questi prodotti sono complessivamente pari a € 75,9 milioni, in crescita del 9,5%. I principali prodotti del listino sono Adagen® (pegademasi bovina), indicato per il trattamento della immunodeficienza combinata grave da deficit di adenosindeaminasi (SCID-ADA), Carbaglu® (acido carginico), indicato per il trattamento dell'iperammonemia dovuta alla deficienza di N-acetilglutammato sintasi (deficit di NAGS) e di quella associata alla presenza dei tre principali tipi di acidemia organica, Pedeo® (ibuprofene i.v.), utilizzato nel trattamento di una grave malformazione cardiaca congenita, la persistenza del *ductus arteriosus* (PDA), e Normosang® (emina umana), per il trattamento di crisi acute di porfiria epatica. Nel corso dell'anno le vendite di Carbaglu® negli Stati Uniti d'America sono cresciute progressivamente e hanno raggiunto \$ 7,4 milioni. Nel mese di dicembre è stata potenziata la nostra presenza negli Stati Uniti d'America con l'acquisizione di un portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie che sarà commercializzato da Recordati Rare Diseases Inc..



Le vendite farmaceutiche delle diverse filiali Recordati sono le seguenti:

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Italia	214.697	217.660	(2.963)	(1,4)
Francia	120.208	128.693	(8.485)	(6,6)
Germania	70.922	66.208	4.714	7,1
Turchia	64.815	31.027	33.788	108,9
Portogallo	33.889	34.360	(471)	(1,4)
Spagna	33.268	31.824	1.444	4,5
Regno Unito	5.583	7.636	(2.053)	(26,9)
Altri paesi Europa occidentale	21.296	19.426	1.870	9,6
Russia e altri paesi dell'Europa centro-orientale	76.630	54.469	22.161	40,7
Stati Uniti d'America	7.354	6.070	1.284	21,2
Altre vendite estero	148.712	136.242	12.470	9,2
Totale Farmaceutica	797.374	733.615	63.759	8,7

I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

ITALIA

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Specialità su prescrizione ^(a)	187.676	191.819	(4.143)	(2,2)
Specialità di automedicazione ^(b)	27.021	25.841	1.180	4,6
Farmaceutica Italia	214.697	217.660	(2.963)	(1,4)

(a) Includono sia le specialità rimborsabili sia le specialità non rimborsabili da parte del S.S.N.

(b) Includono le specialità da banco (OTC) e le specialità senza obbligo di prescrizione (SOP, cioè specialità che vengono anche consigliate dal farmacista).

L'andamento delle vendite in Italia dei principali prodotti è il seguente:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Entact®	antidepressiva	38.717	37.735	982	2,6
Peptazol®	antiulcera	20.934	22.085	(1.151)	(5,2)
Zanedip®/Lercadip®	antiipertensiva	20.114	22.250	(2.136)	(9,6)
Tora-Dol®	analgesica	13.974	14.915	(941)	(6,3)
Cardicor®	insufficienza cardiaca	12.484	10.830	1.654	15,3
Rextat®/ Lovinacor®	anticolesterolemica	10.001	10.456	(455)	(4,4)

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono in contrazione dell'1,4% rispetto all'anno precedente. Nel confronto è necessario considerare i ricavi non ricorrenti per gli *up-front payments* di € 5,3 milioni ricevuti nel 2011 dai nostri licenziatari per il lancio della combinazione fissa lercanidipina+enalapril in Italia nel mese di aprile. Da segnalare la crescita di Cardicor® (bisoprololo), beta-bloccante indicato per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica, stabile, di grado da moderato a grave, e lo sviluppo positivo delle vendite di Urorec® (silodosina) con vendite di € 7,7 milioni, e di Zanipril®/Lercaprel® (lercanidipina+enalapril) con vendite di € 5,6 milioni, lanciati nel secondo trimestre del 2011. La contrazione delle vendite di Peptazol®, di Zanedip®/Lercadip®, di Tora-Dol® e di Rextat®/Lovinacor® è dovuta alla concorrenza delle versioni generiche. Le vendite delle specialità per il trattamento di malattie rare crescono del 21,3% in Italia.

Le specialità di automedicazione hanno realizzato nel 2012 vendite per € 27,0 milioni, in crescita del 4,6%. Proctolyn® (antiemorroidario) è il primo prodotto del listino con vendite di € 6,4 milioni, in crescita del 14,2% rispetto all'anno precedente. È in continua crescita anche Alovex™, indicato per il trattamento delle afte buccali, che ha raggiunto vendite di € 6,3 milioni con un incremento sull'anno precedente dell'8,3%, consolidando la sua posizione come prodotto di riferimento per questa patologia. Le vendite di Imidazyl® (collirio) sono in leggera contrazione mentre crescono quelle di Eumill® (collirio monodose) che, insieme ad Imidazyl®, mantiene la leadership di Recordati nel mercato dei colliri. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2012 è entrata a far parte del listino di automedicazione la linea di prodotti Dentosan® per l'igiene orale.

FRANCIA

Le vendite delle nostre filiali nel mercato francese sono di € 120,2 milioni, in diminuzione del 6,6% rispetto all'anno precedente. La diminuzione è attribuibile principalmente alla riduzione dei volumi di vendita di Zanidip® (lercanidipina) a seguito della concorrenza delle versioni generiche del farmaco. I principali prodotti hanno avuto il seguente andamento:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Metadone	tossicodipendenza	23.962	22.497	1.465	6,5
Zanidip®/lercanidipina	antiipertensiva	11.565	18.381	(6.816)	(37,1)
Zanextra®	antiipertensiva	10.150	8.571	1.579	18,4
Hexa line	antibatterica	8.412	7.947	465	5,9
Neocodion®	anti tosse	7.026	6.826	200	2,9
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	6.577	3.543	3.034	85,6

Sono in significativa crescita le vendite di Zanextra® (lercanidipina+enalapril), di Urorec® (silodosina) e di metadone. I prodotti di automedicazione per le patologie invernali (la linea Hexa, Neocodion® ed Exomuc®) si sono anche essi sviluppati positivamente. Complessivamente le vendite dei prodotti di automedicazione in Francia sono di € 19,6 milioni con una crescita del 7,5% rispetto all'anno precedente.

GERMANIA

Le vendite delle filiali in Germania sono pari a € 70,9 milioni, in incremento del 7,1% rispetto all'anno precedente. I principali prodotti del listino sono i seguenti:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Claversal®	colite ulcerosa	14.585	15.177	(592)	(3,9)
Zanipress®	antiipertensiva	7.971	7.491	480	6,4
Ortoton®	miorilassante	6.434	5.819	615	10,6
Recosyn®/Suplasyn®	ortopedica	5.854	6.360	(506)	(8,0)
Mirfulan®	cicatizzante	5.087	5.326	(239)	(4,5)
Lipotalon®	antiinfiammatoria	5.018	5.244	(226)	(4,3)
Corifeo®	antiipertensiva	4.996	3.661	1.335	36,5

La crescita delle nostre vendite nel mercato tedesco è principalmente attribuibile al buon andamento delle vendite di Zanipress® (lercanidipina+enalapril), di Ortoton® (metocarbamolo), di Corifeo® (lercanidipina) e di Lopresor® (metoprololo). Inoltre, sono entrati a far parte del listino tedesco sei prodotti di automedicazione acquisiti nel mese di

aprile. Complessivamente le vendite dei prodotti di automedicazione in Germania sono di € 12,9 milioni con una crescita del 30,6% rispetto all'anno precedente, anche per effetto dei nuovi prodotti acquisiti. Crescono anche le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare (+5,2%).

TURCHIA

Nel 2012 le vendite in Turchia sono più che raddoppiate in seguito all'acquisizione nell'ultimo trimestre del 2011 della società farmaceutica Dr. F. Frik İlaç e sono di € 64,8 milioni. Yeni Recordati e Dr. F. Frik İlaç sono state fuse nel corso del 2012 e la società risultante è ora denominata Recordati İlaç. In Turchia sono già presenti sul mercato i prodotti *corporate* Recordati che rappresentano il 23% delle vendite. In particolare si segnala il buon andamento delle vendite di Lercadip® (lercanidipina) che crescono del 34,2%, nonché le vendite di Procto-Glyvenol®, prodotto acquisito nel corso del 2011. Nel corso del 2012 sono stati lanciati Urorec® (silodosina) e Zanipress® (lercanidipina+enalapril).

PORTOGALLO

Le vendite delle nostre consociate in Portogallo, pari a € 33,9 milioni, sono in contrazione dell'1,4% principalmente per la generale contrazione del mercato farmaceutico portoghese oltre che per la cessazione della licenza di Starlix® (nateglinide) e la diminuzione delle vendite di Zanidip® (lercanidipina) (-31,4%).

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Specialità su prescrizione	31.451	31.923	(472)	(1,4)
Specialità di automedicazione	2.438	2.437	1	0,0

Da segnalare il buon andamento di Zanipress® (lercanidipina+enalapril) (+6,9%) e di Urorec® (silodosina) (+42,2%), nonché di Livazo® (pitavastatina) lanciato nel corso del 2011 e già diventato il terzo prodotto del listino portoghese.

SPAGNA

Le vendite in Spagna sono pari a € 33,3 milioni, in crescita del 4,5% rispetto all'anno precedente principalmente grazie alla crescita di Urorec® (silodosina) e di Zanipress® (lercanidipina+enalapril) oltre che alle vendite di Livazo® (pitavastatina), lanciato nel secondo trimestre del 2011.

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Cidine®	gastroprocinetico	10.072	10.250	(178)	(1,7)
Livazo®	anticolessterolemico	5.851	1.791	4.060	n.s.
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	3.738	2.741	997	36,4
Zanipress®	antiipertensiva	3.190	2.943	247	8,4
Dermatrans®	antianginosa	2.299	2.468	(169)	(6,8)
Zanidip®/ lercanidipina	antiipertensiva	2.122	3.070	(948)	(30,9)

REGNO UNITO

Le vendite nel Regno Unito sono di € 5,6 milioni e si riferiscono prevalentemente a quelle di lercanidipina, in forte contrazione per la competizione delle versioni generiche e ai prodotti per il trattamento delle malattie rare. Le vendite di questi ultimi rappresentano il 68,6% delle nostre attività.

ALTRI PAESI EUROPA OCCIDENTALE

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale comprendono le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare in diversi paesi per un totale di € 11,1 milioni (+13,7%), le vendite in Irlanda della consociata Recordati Ireland per € 2,2 milioni, prevalentemente riferite a Zanidip® (lercanidipina), e quelle della consociata Recordati Hellas Pharmaceuticals per € 8,0 milioni. Le vendite in Grecia crescono del 10,2% grazie al buon andamento di Lopresor® (metoprololo), di Urorec® (silodosina) e al rilancio di Lomexin® (fenticonazolo) precedentemente venduto attraverso un licenziatario.

RUSSIA E ALTRI PAESI DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE

I ricavi realizzati in Russia e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 50,6 milioni, in crescita del 37,2% rispetto all'anno precedente. Il principale prodotto del listino in quest'area è Tergynan®, farmaco indicato per il trattamento delle infezioni in ambito ginecologico, con vendite di € 22,1 milioni. Sono già stati lanciati in Russia i prodotti *corporate* Procto-Glyvenol®, Lomexin® (fenticonazolo), Urorec® (silodosina), Zanidip® (lercanidipina) e Coripren® (lercanidipina+enalapril) con vendite complessive iniziali di € 3,7 milioni. Inoltre a novembre 2012 è stato acquisito un portafoglio di cinque linee di prodotti OTC in questo mercato con vendite nell'ultimo mese dell'anno di € 2,6 milioni. I ricavi comprendono anche servizi di promozione farmaceutica ad aziende terze per un totale di € 3,1 milioni.

Le vendite di Herbacos Recordati nella Repubblica Ceca e in Slovacchia sono pari a € 14,5 milioni, in crescita dell'1,9% rispetto all'anno precedente anche grazie al buon andamento dei nuovi prodotti Procto-Glyvenol®, Kentera® (ossibutinina) e Urorec® (silodosina), lanciati nel corso del 2011.

Recordati Polska, nel 2012, ha iniziato a commercializzare Procto-Glyvenol®. Inoltre, nel mese di agosto è stata acquisita la società polacca Farma-Projekt ed è stato anche acquisito un portafoglio prodotti commercializzati in Polonia dalla società farmaceutica romena Labormed. Complessivamente le vendite realizzate in Polonia nel 2012 sono di € 6,9 milioni.

In Romania la nostra filiale Recordati România ha iniziato a commercializzare i prodotti *corporate* Urorec® (silodosina), Lomexin® (fenticonazolo) e nel corso del 2011 Procto-Glyvenol®. Le vendite complessive realizzate nel 2012 sono di € 2,3 milioni.

Le vendite in questi mercati dei prodotti per il trattamento delle malattie rare sono pari a € 2,3 milioni, in crescita del 47,3%.



STATI UNITI D'AMERICA

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate esclusivamente alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nel corso del 2012 le vendite sono di € 7,4 milioni e sono rappresentate prevalentemente dai ricavi di Carbaglu® (acido carginico), farmaco indicato per il trattamento dell'iperammonemia acuta dovuta al deficit di NAGS, approvato dalla Food and Drug Administration (FDA) a fine 2010. Nel mese di gennaio 2013 si è conclusa l'acquisizione di tutti i diritti riguardanti un portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie, commercializzati principalmente negli Stati Uniti d'America, da Lundbeck LLC. Il principale prodotto è Panhematin® (emina iniettabile) per il miglioramento degli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente. Altri prodotti importanti sono NeoProfen® (ibuprofene lisina iniettabile) e Indocin® I.V. (indometacina iniettabile), indicati per la chiusura del dotto arterioso pervio in neonati prematuri, e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile) utilizzato principalmente per il trattamento di tre carcinomi rari.

ALTRE VENDITE ESTERO

Le altre vendite estero comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri principi attivi *corporate*, i ricavi esteri di Bouchara Recordati, ad eccezione di quelli realizzati nella C.S.I. che sono analizzati separatamente, e le esportazioni realizzate da Orphan Europe in tutto il mondo esclusi gli Stati Uniti d'America.

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011	%
Vendite licenziatari esteri	94.752	89.496	5.256	5,9
Bouchara Recordati (ricavi esteri)	31.704	27.005	4.699	17,4
Orphan Europe (licenziatari ed esportazioni)	12.166	9.859	2.307	23,4
Altri proventi	10.090	9.882	208	2,1
Totale	148.712	136.242	12.470	9,2

Le vendite ai licenziatari esteri sono in crescita del 5,9% per il buon andamento delle vendite dei nuovi prodotti silodosina (+34,9%) e pitavastatina (+66,6%) ai *co-marketers* e ai licenziatari nei paesi nei quali Recordati non è presente. Le vendite della combinazione fissa lercanidipina/enalapril crescono del 7,1%. Si segnala anche il buon andamento delle vendite ai licenziatari del nostro principio attivo originale flavossato (+4,7%). I ricavi ai licenziatari di fenticonazolo sono invece in leggera contrazione (-3,6%) in quanto in alcuni paesi le vendite del farmaco sono ora realizzate direttamente dalle nostre filiali a seguito della cessazione dei contratti con i licenziatari. Le vendite di lercanidipina sono in riduzione in conseguenza della concorrenza sul mercato di versioni generiche della molecola (-2,6%).

Le vendite estere della controllata francese Bouchara Recordati sono in incremento del 17,4% per il buon andamento del portafoglio prodotti venduto principalmente nel Maghreb e nelle altre ex-colonie francesi in Asia e in Africa.

Le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare nei paesi dove Orphan Europe non ha una presenza diretta crescono del 23,4%. Sono escluse le vendite di Carbaglu® realizzate negli Stati Uniti d'America, oggetto di analisi separata dal 2012.

Gli altri proventi sono costituiti da *royalties* e *up-front payments* relativi a contratti di licenza e sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

CHIMICA FARMACEUTICA

€ (migliaia)	2012	%	2011	%	Variazioni 2012/2011	%
Italia	2.797	9,0	3.166	11,1	(369)	(11,7)
Europa (esclusa Italia)	11.040	35,7	9.985	35,1	1.055	10,6
Americhe	9.027	29,2	9.168	32,3	(141)	(1,5)
Australasia	6.178	20,0	5.131	18,1	1.047	20,4
Africa	1.901	6,1	971	3,4	930	95,8
Totale	30.943	100,0	28.421	100,0	2.522	8,9

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, sono in incremento dell'8,9% rispetto a quelle del 2011, principalmente per un significativo aumento dei volumi di vendita, in particolare per i prodotti verapamil, mebeverina, papaverina, dimenidrinato, aciclovir e difenidramina, oltre a un positivo effetto cambio.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Il Gruppo Recordati riconosce la gestione dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro e della prevenzione come una delle sue priorità.

L'attuazione della politica aziendale avviene tramite una precisa organizzazione dei ruoli in ambito di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori. Una definita organizzazione aziendale unita ad un approccio sistemico nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro permette il miglioramento continuo della gestione, con l'obiettivo della costante riduzione dei rischi lavorativi ed ambientali.

Allo scopo di definire un modello organizzativo specifico per affrontare gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, la società è dotata di un protocollo interno dedicato a queste tematiche denominato "Protocollo di Gestione Area Prevenzione, Gestione Infortuni e Servizio Medico", che coinvolge direttamente l'Organo di Vigilanza Interno.

All'interno del sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente che il gruppo Recordati adotta presso i siti produttivi, sia negli stabilimenti di chimica farmaceutica sia in quelli farmaceutici, sono presenti caratteristiche e misure comuni di tutela dai rischi, quali: la valutazione dei rischi, la formazione ed informazione dei lavoratori, idonei livelli di manutenzione, sistemi di protezione dell'ambiente atti a minimizzare gli impatti ambientali, adeguate misure di emergenza ed il rispetto della normativa locale vigente in materia. Il gruppo monitora ed analizza infortuni ed incidenti occorsi presso i differenti siti di produzione. I risultati delle analisi in materia di infortuni vengono periodicamente sottoposti al Comitato di Controllo Interno. Tramite un approccio sistemico nella gestione di salute, sicurezza e ambiente, Recordati si pone come obiettivo, non solo il rispetto delle differenti normative vigenti nella nazione di appartenenza dei siti produttivi, ma anche il miglioramento continuo nella gestione di tali tematiche.

La valutazione dei rischi risulta essere il principale strumento del sistema di gestione della sicurezza, grazie al quale viene definito l'elemento di controllo del rischio e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare o da monitorare allo scopo di ridurre i rischi lavorativi per la salute e sicurezza degli operatori. L'attività di aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è una delle attività continuative, in quanto tiene conto dei successivi interventi di miglioramento apportati nell'ambiente di lavoro, oltre ad integrare le valutazioni di nuove attività o modifiche apportate nei processi lavorativi.

La formazione, l'informazione e la consapevolezza dei lavoratori sono ritenute strumenti di prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza ed ambiente. Vengono attuati piani formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro mirati ad adeguare le competenze di ciascuno all'interno di tutta l'organizzazione aziendale. L'intento della società è di coinvolgere tutto il personale rispetto ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate, allo scopo di ridurre l'incidenza di infortuni causati dal fattore umano, che risulta essere la principale causa di infortunio presso la società. La formazione e la divulgazione di informazioni in merito all'organizzazione della sicurezza nella società raggiunge tutti i dipendenti e, grazie alla formazione a distanza, vengono coinvolte sistematicamente anche le forze operative esterne.

La manutenzione risulta essere una delle attività chiave di prevenzione. Le attrezzature di lavoro, gli impianti e le macchine prevedono un regolare programma di manutenzione, attuato sia con risorse interne che affidato ad imprese esterne.

Gli appalti ad imprese esterne sono gestiti da apposite procedure interne che prevedono la verifica di idoneità delle imprese e la condivisione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI) con l'obiettivo di ridurre al minimo e, se possibile, eliminare le potenziali interferenze tra le attività lavorative delle imprese esterne e le attività caratteristiche della società.

Per quanto concerne il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro implementato da Recordati presso la sede di Milano è in corso il progetto per ottenere la certificazione in base alla norma volontaria BS OHSAS 18001:07.

Particolare attenzione viene posta in merito a tutti gli aspetti di carattere ambientale, allo scopo di proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi tipo di inquinamento.

Tutti gli stabilimenti del Gruppo posseggono e mantengono aggiornate le autorizzazioni ambientali previste dalle normative locali, in materia di protezione ambientale.

Negli stabilimenti di chimica farmaceutica la variabile ambientale viene controllata e gestita all'interno di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che è la parte del sistema di Gestione Generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale della società.

In particolare il sistema di gestione ambientale si spinge oltre il puntuale controllo del rispetto di norme di legge e regolamenti per la prevenzione di eventuali inconvenienti, prevedendo un programma di miglioramento continuo del comportamento aziendale nei confronti dell'ambiente circostante.

A giugno 2012 lo stabilimento di chimica farmaceutica di Campoverde (LT) ha superato la visita ispettiva di controllo da parte dell'ente DNV, che ha riconfermato la certificazione del sistema di gestione ambientale riconoscendolo conforme alla norma UNI EN ISO 14001/04.



ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al 2011 sono le seguenti:

€ (migliaia)	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	Variazioni 2012/2011	%
Ricavi netti	828.317	100,0	762.036	100,0	66.281	8,7
Costo del venduto	(293.557)	(35,4)	(259.977)	(34,1)	(33.580)	12,9
Utile lordo	534.760	64,6	502.059	65,9	32.701	6,5
Spese di vendita	(250.566)	(30,3)	(232.160)	(30,5)	(18.406)	7,9
Spese di ricerca e sviluppo	(63.407)	(7,7)	(55.956)	(7,3)	(7.451)	13,3
Spese generali e amministrative	(45.486)	(5,5)	(45.386)	(6,0)	(100)	0,2
Altri (oneri)/proventi netti	(8.337)	(1,0)	(5.080)	(0,7)	(3.257)	64,1
Utile operativo	166.964	20,2	163.477	21,5	3.487	2,1
(Oneri)/proventi finanziari netti	(6.626)	(0,8)	(3.465)	(0,5)	(3.161)	91,2
Utile ante imposte	160.338	19,4	160.012	21,0	326	0,2
Imposte	(41.841)	(5,1)	(43.566)	(5,7)	1.725	(4,0)
Utile netto	118.497	14,3	116.446	15,3	2.051	1,8
attribuibile a:						
Gruppo	118.484	14,3	116.434	15,3	2.050	1,8
Azionisti Terzi	13	0,0	12	0,0	1	8,3

Nel 2012 le vendite internazionali sono passate da € 540,4 milioni a € 608,4 milioni, con una crescita del 12,6%, e corrispondono al 73,5% dei ricavi totali. La loro ripartizione per aree geografiche è esposta nella seguente tabella:

€ (migliaia)	2012	%	2011	%
Europa (Italia esclusa)	508.218	83,5	451.787	83,6
Australasia	40.614	6,7	37.776	7,0
Americhe	30.366	5,0	26.822	5,0
Africa	29.221	4,8	24.048	4,4
Totale	608.419	100,0	540.433	100,0

L'utile lordo è pari a € 534,8 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 64,6% in contrazione rispetto all'anno precedente per la minor incidenza di vendite di Iercanidipina sul totale dei ricavi.

Le spese di vendita sono in incremento del 7,9% rispetto all'anno precedente principalmente per le nuove attività commerciali in Turchia, in Russia e in Polonia.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 63,4 milioni, in incremento del 13,3% rispetto al 2011 principalmente per il pagamento di € 5,0 milioni alla firma dell'accordo di licenza con Erytech per il nuovo prodotto in sviluppo Grasp[®].

Complessivamente il costo del lavoro nel 2012 è stato di € 205,7 milioni, in aumento del 5,9% rispetto al 2011, mentre il costo pro capite aumenta del 4,7%.

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati principali concernenti il personale del Gruppo per gli esercizi 2012 e 2011.

€ (migliaia)	2012	2011
Dipendenti a fine anno	3.369	3.207
Età media (anni)	41	41
Anzianità media (anni)	7,0	6,8
Produttività del lavoro:		
Incidenza del costo del lavoro su vendite nette	24,8%	25,5%
Vendite nette pro-capite (€ migliaia) ^(a)	264,8	246,6
Valore aggiunto pro-capite (€ migliaia) ^(a)	127,1	123,6

Il costo del lavoro include, oltre alle retribuzioni e agli oneri relativi, anche i costi accessori.

(a) I dati pro-capite sono calcolati sull'organico medio effettivamente presente, pari a n. 3.128 persone per il 2012 e n. 3.091 persone per il 2011.

È continuato il rafforzamento delle strutture centrali per garantire l'integrazione, il monitoraggio e il coordinamento delle filiali estere in linea con la strategia di internazionalizzazione. La formazione e l'aggiornamento del personale hanno rappresentato anche quest'anno un rilevante impegno per tutto il Gruppo. In particolare si è investito nella formazione degli informatori medico-scientifici e in quella dei ricercatori.

Gli altri oneri netti pari a € 8,3 milioni comprendono € 2,4 milioni per il contributo da versare all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati,

costi accessori relativi alle acquisizioni del portafoglio prodotti in Russia, della società Farma-Projekt in Polonia e del portafoglio prodotti per malattie rare negli Stati Uniti d'America per un totale di € 2,3 milioni e accantonamenti a copertura di costi per ristrutturazioni.

Gli oneri finanziari netti sono di € 6,6 milioni, in incremento rispetto al 2011 principalmente per il maggior indebitamento nel corso dell'anno

e per le minori differenze cambio positive rispetto a quelle realizzate nell'anno precedente.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 26,1%, in diminuzione rispetto a quella dell'anno precedente.

L'utile netto è pari a € 118,5 milioni, in incremento dell'1,8% rispetto all'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2012 la posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo di € 153,5 milioni che si confronta con un debito netto di € 55,7 milioni al 31 dicembre 2011.

€ (migliaia)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni 2012/2011	%
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	38.418	105.164	(66.746)	(63,5)
Debiti a breve verso banche e altri	(55.987)	(13.555)	(42.432)	313,0
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(8.147)	(11.616)	3.469	(29,9)
Posizione finanziaria a breve	(25.716)	79.993	(105.709)	(132,1)
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(127.740)	(135.727)	7.987	(5,9)
Posizione finanziaria netta	(153.456)	(55.734)	(97.722)	175,3

(1) Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

Nel corso dell'anno sono stati pagati dividendi per complessivi € 60,0 milioni, di cui € 21,3 milioni per il saldo del dividendo dell'esercizio 2011 e € 38,7 milioni quale acconto sul dividendo per l'esercizio 2012.

Sono stati effettuati significativi investimenti finalizzati allo sviluppo internazionale del Gruppo. Sono stati corrisposti alle società Cilag GmbH International e McNeil GmbH & Co. oHG € 21,0 milioni per l'acquisizione di sei farmaci OTC in Germania. Sono stati pagati € 14,3 milioni per le acquisizioni in Polonia della società Farma-Projekt e di un portafoglio prodotti presenti sul mercato polacco della società Labormed. È stato

acquisito un portafoglio prodotti in Russia e negli altri paesi della C.S.I. per un valore di € 66,7 milioni.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche sono stati di € 15,8 milioni e si riferiscono principalmente ad investimenti nella sede di Milano, nello stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia, in quello francese di Saint Victor (Montluçon) e in quello turco di Istanbul.

Il capitale circolante netto, che al 31 dicembre 2012 è pari a € 117,2 milioni, è così composto:

€ (migliaia)	31.12.2012	% su ricavi	31.12.2011	% su ricavi	Variazioni 2012/2011	%
Crediti commerciali netti	155.359	18,8	141.231	18,5	14.128	10,0
Magazzini	126.388	15,3	108.251	14,2	18.137	16,8
Altre attività	27.147	3,3	24.509	3,2	2.638	10,8
Attività correnti	308.894	37,3	273.991	36,0	34.903	12,7
Debiti commerciali	106.926	12,9	98.678	12,9	8.248	8,4
Debiti tributari	9.789	1,2	12.091	1,6	(2.302)	(19,0)
Altre passività	74.986	9,1	80.496	10,6	(5.510)	(6,8)
Passività correnti	191.701	23,1	191.265	25,1	436	0,2
Capitale circolante operativo netto	117.193	14,1	82.726	10,9	34.467	41,7
Crediti commerciali:						
Giorni di esposizione	65		72			
Incidenza dei magazzini sul costo del venduto	42,3%		39,6%			



RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I crediti tributari includono quelli verso la controllante Fimei S.p.A. per € 0,6 milioni, che si riferiscono al credito netto per imposte determinato dalla Capogruppo Recordati S.p.A. sulla base degli imponibili fiscali stimati e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE EXTRA UNIONE EUROPEA

In relazione a quanto previsto dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti

società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2012 le prescrizioni regolamentari dell'art. 36 Regolamento Mercati si applicano alla società controllata Recordati Ilaç e che le condizioni indicate nel menzionato art. 36, in relazione alle quali è richiesta l'attestazione dell'organo amministrativo, risultano soddisfatte.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Società ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999 e successive modifiche.

ANALISI QUARTO TRIMESTRE 2012

L'analisi dei risultati del quarto trimestre 2012 è riportata nella seguente tabella:

€ (migliaia)	IV trim 2012	%	IV trim 2011	%	Variazioni 2012/2011	%
Ricavi netti	208.020	100,0	181.403	100,0	26.617	14,7
Costo del venduto	(74.828)	(36,0)	(63.132)	(34,8)	(11.696)	18,5
Utile lordo	133.192	64,0	118.271	65,2	14.921	12,6
Spese di vendita	(62.471)	(30,0)	(55.536)	(30,6)	(6.935)	12,5
Spese di ricerca e sviluppo	(18.951)	(9,1)	(11.995)	(6,6)	(6.956)	58,0
Spese generali e amministrative	(12.353)	(5,9)	(13.796)	(7,6)	1.443	(10,5)
Altri (oneri)/proventi netti	(4.849)	(2,3)	(2.371)	(1,3)	(2.478)	104,5
Utile operativo	34.568	16,6	34.573	19,1	(5)	0,0
(Oneri)/proventi finanziari netti	(2.396)	(1,2)	(640)	(0,4)	(1.756)	274,4
Utile ante imposte	32.172	15,5	33.933	18,7	(1.761)	(5,2)
Imposte	(6.790)	(3,3)	(9.529)	(5,3)	2.739	(28,7)
Utile netto	25.382	12,2	24.404	13,5	978	4,0
attribuibile a:						
Gruppo	25.377	12,2	24.400	13,5	977	4,0
Azionisti Terzi	5	0,0	4	0,0	1	25,0

I ricavi netti del quarto trimestre 2012 sono pari a € 208,0 milioni, in incremento del 14,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite farmaceutiche sono pari a € 199,5 milioni, in crescita del 14,0% rispetto al quarto trimestre del 2011. Le vendite della chimica farmaceutica sono pari a € 8,5 milioni, in incremento del 33,8% rispetto allo stesso periodo del 2011.

L'utile operativo è pari a € 34,6 milioni, invariato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza del 16,6% sulle vendite, inferiore a quella dei trimestri precedenti principalmente per il verificarsi

di costi non ricorrenti, quali il corrispettivo pagato a Erytech alla firma dell'accordo di licenza per Grasp[®], incluso nelle spese di ricerca e sviluppo, e per gli accantonamenti di costi relativi alla ristrutturazione delle organizzazioni di vendita in Francia.

Gli oneri finanziari sono in forte incremento per l'aumento dell'indebitamento netto e per le differenze cambio passivo.

L'utile netto è in incremento del 4,0%, in misura superiore rispetto a quella dell'utile operativo per un'aliquota fiscale più favorevole.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi connessi al contesto esterno
- Rischi strategici e operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di *compliance*

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

Rischi legati all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio del settore farmaceutico

Il settore farmaceutico è caratterizzato da un elevato livello di regolamentazione locale, nazionale e internazionale, che influenza le attività a tutti i livelli.

Le vendite del Gruppo sono per la maggior parte rappresentate da prodotti soggetti a prescrizione medica e rimborsati dai Servizi Sanitari Nazionali o altre forme assicurative in prevalenza di natura pubblica. Tale situazione, se da un lato preserva il Gruppo dall'andamento economico congiunturale, dall'altro lo espone all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo della spesa sanitaria pubblica. Al fine di mitigare la dipendenza dalle scelte dei singoli governi nazionali in materia di controllo della spesa farmaceutica, il Gruppo ha da tempo in atto una strategia di diversificazione ed espansione delle proprie vendite in più mercati geografici.

Il settore farmaceutico è altresì esposto a norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco. Il Gruppo attua una politica di costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in tutti i mercati nei quali opera, attraverso presidi organizzativi dedicati, istituiti a livello *Corporate* e di filiale, allo scopo di individuare e adottare con tempestività le più appropriate strategie di risposta.

Rischi connessi all'espansione in Paesi emergenti

La strategia perseguita dal Gruppo prevede un'espansione delle attività nei paesi del Centro e dell'Est Europa, a più alto potenziale di sviluppo e caratterizzati da sostenuti tassi di crescita. L'operatività in tali paesi potrebbe presentare rischi legati ad instabilità o discontinuità politiche, economiche, valutarie, normative, o fiscali. Per mitigare l'esposizione a tali incertezze, Recordati valuta con attenzione tutte le opportunità di crescita in questi paesi, privilegiando, ove possibile, l'acquisizione di società locali a minor impegno di capitali, rispetto ad altre società maggiormente esposte al rischio paese.

Rischi connessi alla pressione competitiva

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, è soggetto alla concorrenza di prodotti che potrebbe causare una contrazione della propria quota di mercato. Si tratta sia di nuovi farmaci lanciati da concorrenti nelle stesse classi terapeutiche nelle quali il Gruppo è presente, sia di farmaci generici commercializzati alla scadenza delle tutele brevettuali.

Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato allo scopo di individuare per tempo l'ingresso di farmaci concorrenti, il Gruppo gestisce il rischio perseguendo una politica di progressiva diversificazione e arricchimento del proprio portafoglio prodotti, al fine di ridurre la dipendenza da pochi farmaci strategici.

RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI

Rischi connessi all'internazionalizzazione del Gruppo

Il Gruppo attualmente opera in un numero crescente di Paesi ed è perciò soggetto ai rischi inerenti la complessità nella conduzione di attività in aree delocalizzate.

Per affrontare tale situazione, il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione che prevede la presenza, a livello centrale, di strutture di integrazione, monitoraggio e coordinamento delle filiali locali, cui sono delegati poteri operativi e commerciali da esercitare nel rispetto delle linee guida e dei limiti indicati dal Gruppo.

Rischi connessi a brevetti in scadenza

Il settore farmaceutico è caratterizzato da elevati investimenti in ricerca e sviluppo e, conseguentemente, da un alto grado di tutela delle proprietà intellettuali. Pertanto, la scadenza di brevetti connessi a farmaci importanti presenti in portafoglio, e la conseguente introduzione nel mercato di versioni generiche espone le aziende a riduzioni, anche significative, dei propri ricavi.

Per quanto riguarda il Gruppo, a inizio 2010 è scaduto nei principali paesi europei il brevetto relativo alla lercanidipina, importante farmaco nel portafoglio prodotti. Per fronteggiare la contrazione delle vendite di questo prodotto, per effetto della concorrenza di farmaci generici, il Gruppo sta perseguendo una strategia di diversificazione, basata sul lancio di nuovi prodotti e sull'allargamento dell'attività in nuovi mercati a elevato tasso di crescita.

Rischi connessi agli investimenti in ricerca e sviluppo

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende dal continuo sviluppo del proprio portafoglio prodotti attraverso attività di ricerca e sviluppo di nuove molecole e specialità farmaceutiche, cui dedica una parte rilevante delle proprie risorse.

In considerazione della complessità e della durata di tali iniziative, non è possibile escludere che gli investimenti in ricerca e sviluppo non producano i risultati attesi a causa del fallimento delle ricerche condotte o del mancato conseguimento delle necessarie autorizzazioni alla commercializzazione.

Per mitigare l'esposizione a tali rischi, il Gruppo monitora costantemente i risultati intermedi generati nelle varie fasi del processo di ricerca e sviluppo, al fine di selezionare e portare avanti esclusivamente le iniziative più affidabili, o con più elevata probabilità di successo e ritorno economico-finanziario.

Oltre a ciò, prudenzialmente, i costi sostenuti per tali investimenti sono totalmente spesi nel periodo contabile di avvenuto sostenimento.

Rischi connessi al lancio di nuovi prodotti

Nel settore farmaceutico esiste il rischio che ritardi nei processi di sviluppo o di rilascio, da parte delle Autorità Regolatorie, delle necessarie autorizzazioni possano impedire il rispetto del *timing* programmato per il lancio, con il conseguente possibile ritardo nel raggiungimento dei previsti obiettivi di crescita.

Per mitigare tale rischio, Recordati persegue sia una strategia di arricchimento e bilanciamento della propria *pipeline* di prodotti, realizzata attraverso l'acquisizione di farmaci già registrati, di dossier in fase di registrazione o di nuovi prodotti in differenti fasi di sviluppo, sia logiche di diversificazione geografica volte a limitare la dipendenza dalle Autorità Regolatorie di un singolo paese.



Rischi in materia di farmacovigilanza

Il Gruppo, in qualità di titolare di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali, è soggetto alla disciplina in materia di farmacovigilanza. Questa impone, fra l'altro, la trasmissione agli Enti Regolatori preposti, nei tempi e nei modi da questi ultimi definiti, di informazioni relative alla sicurezza dei farmaci, con particolare riguardo alle reazioni avverse. L'eventuale accertamento di reazioni avverse significative può esporre il Gruppo al rischio di restrizione nella prescrizione di un farmaco fino, nei casi più gravi, alla revoca della sua autorizzazione all'immissione in commercio.

Allo scopo di gestire in modo efficiente tale rischio e di ottemperare alle normative nazionali ove il Gruppo opera, Recordati ha attribuito, nell'ambito delle proprie organizzazioni, specifiche responsabilità in materia di farmacovigilanza e ha predisposto sistemi integrati per la raccolta, analisi, gestione e trasmissione alle Autorità competenti delle informazioni richieste. Sulla base delle attuali informazioni non vi sono segnalazioni in termini di farmacovigilanza che possano far ipotizzare situazioni critiche per i prodotti del Gruppo

Rischi relativi al processo produttivo

Il Gruppo ha stabilimenti produttivi, dedicati alla produzione di intermedi e di principi attivi e alla produzione di specialità farmaceutiche. Le attività produttive sono svolte nel rigoroso rispetto delle norme internazionali di *Good Manufacturing Practices (GMP)* codificate attraverso *Standard Operating Procedures* applicabili al settore farmaceutico e sottoposte al monitoraggio e a ispezioni da parte delle Autorità nazionali e internazionali competenti. Tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono dotati di adeguate strutture e di specifico personale qualificato, al fine di garantire che la produzione delle specialità medicinali e dei principi attivi avvenga in maniera conforme alle norme di buona fabbricazione (GMP), alle specifiche procedure interne e alle normative vigenti.

In particolare, il principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha più volte superato ispezioni da parte della *Food and Drug Administration (FDA)* e di altre autorità nazionali e internazionali.

Rischi di interruzione della produzione

L'attività produttiva svolta è per sua stessa natura esposta a potenziali rischi d'interruzione che, qualora si manifestassero in modo significativo o per periodi eccezionalmente duraturi - a causa per esempio di catastrofi naturali, revoche durature di permessi/licenze di produzione, malfunzionamenti di impianti e macchinari, interruzioni eccezionali di rifornimenti di materie prime strategiche o di energia - potrebbero avere conseguenze avverse sulla continuità e regolarità delle vendite.

Per mitigare gli effetti dovuti ad interruzioni durature del processo produttivo, il Gruppo adotta un'efficace politica di salvaguardia degli assets (tramite precisi piani di manutenzione degli impianti e adeguati sistemi di rilevazione e spegnimento automatico di incendi) ed è dotato di stabilimenti con una capacità produttiva e una flessibilità di utilizzo adeguate a far fronte a mutevoli esigenze da parte della pianificazione.

Inoltre, il Gruppo si avvale esclusivamente di fornitori affidabili e qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili ed effettua un costante monitoraggio delle disponibilità di materie prime ed eccipienti strategici, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di *stock out* locale e/o mondiale e di attivare le necessarie azioni (*backup* di approvvigionamento e/o produzione) idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva.

Per fronteggiare le perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo, il Gruppo ha stipulato adeguate polizze assicurative "*All risk property*" che garantiscono la copertura dei rischi sia sui danni diretti (danneggiamenti di fabbricati, macchinari e merci) che su quelli indiretti (perdite di profitto derivanti da sinistri).

Rischi connessi all'ambiente, la salute e la sicurezza

Le attività produttive chimiche e farmaceutiche sono vincolate al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, di salute e di sicurezza. Allo scopo di garantire la corretta applicazione di tali norme, il Gruppo si è dotato di strutture con specifici compiti di prevenzione, verifica e continuo monitoraggio in merito al rispetto degli standard tecnico strutturali (relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici) e attività di sorveglianza sanitaria, di vigilanza sulla sicurezza, di informazione e formazione dei lavoratori, oltre all'acquisizione della documentazione e delle certificazioni obbligatorie di legge. In particolare, il sistema di gestione ambientale del principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha ottenuto dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia) la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:1996 nel 2003, successivamente confermata secondo la UNI EN ISO 14001:2004.

Rischi connessi alla gestione delle risorse informatiche e sicurezza dei dati

L'odierna pervasività degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la necessaria interconnessione dei sistemi informatici aziendali con le infrastrutture informatiche esterne (*web* e reti) espone tali sistemi a potenziali rischi sia nella disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, sia nella disponibilità ed efficienza dei sistemi informatici.

Al fine di garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo ha da tempo implementato un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare un'immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali.

Inoltre, la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali è garantita da molteplici livelli di protezione sia fisica sia logica, a livello di *servers* e a livello di *clients*.

Infine, la società si sottopone annualmente ad analisi VAPT (*Vulnerability Assessment and Penetration Test*). L'esito di tale analisi ha sempre rilevato l'adeguata protezione dei sistemi informatici aziendali.

RISCHI FINANZIARI

Rischio credito

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di *reporting* interno.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile con contratti derivati utilizzati ai soli fini di copertura e non ai fini speculativi.

Tale politica di copertura, insieme al limitato livello di indebitamento, consentono al Gruppo una ridotta esposizione al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

Rischio tasso di cambio

Il Gruppo, operando in un contesto internazionale, ha attività e transazioni denominate in valute differenti dall'Euro e pertanto è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che potrebbero influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. La strategia di diversificazione perseguita dal Gruppo sta portando ad una progressiva maggiore esposizione delle partite commerciali in valute estere, rispetto al volume di attività del Gruppo. Le attività/passività finanziarie in valuta estera sono per la parte più rilevante coperte con strumenti derivati posti in essere ai soli fini di copertura e non con finalità speculativa.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito del Gruppo sono riportate nelle note illustrative n. 17, n. 20 e n. 29 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, nonostante l'attento rispetto della normativa di riferimento, potrebbe essere esposto al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dai propri farmaci.

Per far fronte a tali potenziali responsabilità il Gruppo ha stipulato coperture assicurative su tutti i prodotti in commercio e in fase di sviluppo il cui massimale è ritenuto adeguato e costantemente monitorato.

Rischi di compliance

Qualunque attività operativa e commerciale del Gruppo, sia in Italia sia all'estero, viene svolta nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei territori in cui opera, incluse le normative e gli *standard* tecnici nazionali ed internazionali applicabili al settore farmaceutico, a disciplina delle attività di ricerca e sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco.

Con riguardo alle norme in materia di informazione scientifica del farmaco, il Gruppo si è dotato di un insieme di regole etico - comportamentali oggetto di continua divulgazione a tutto il personale aziendale e continuamente sottoposto a verifica interna e da parte di certificatori indipendenti per garantirne la corretta applicazione.

Con riferimento al D. Lgs 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, si evidenzia che le Società italiane del Gruppo si sono dotate di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo continuamente aggiornato alle più recenti novità normative introdotte in materia.

Rischi relativi a procedimenti giudiziari

Non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività conseguenti a vertenze giudiziarie di varia natura. In tal caso, il Gruppo potrebbe essere chiamato a liquidare delle passività straordinarie con i conseguenti effetti economici e finanziari.

Per una descrizione di dettaglio dei contenziosi in corso e del relativo eventuale accantonamento a fondi per rischi ed oneri futuri, si rinvia alle note illustrative n. 27 e n. 36.



EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 18 gennaio 2013 è stata conclusa l'acquisizione di tutti i diritti riguardanti un portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie, commercializzati principalmente negli Stati Uniti d'America, da Lundbeck LLC. Il valore della transazione è di \$ 100 milioni, di cui \$ 80 milioni sono stati pagati al *closing*.

Il 12 febbraio 2013 la società ha reso pubbliche le previsioni per l'anno 2013 e il piano triennale al 2015. Per il 2013 si prevede di realizzare ricavi per oltre € 920 milioni, un utile operativo superiore a € 185 milioni e un utile netto maggiore di € 128 milioni. Il piano triennale prevede per il 2015 di ottenere ricavi compresi fra € 1.025 e € 1.075 milioni, un utile operativo tra € 210 e € 220 milioni e un utile netto tra € 140 e € 150 milioni.

Le vendite nette del Gruppo nei primi due mesi del 2013 sono in linea con le aspettative per l'intero anno.

Milano, 7 marzo 2013

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Recordati

BILANCIO CONSOLIDATO

RECORDATI S.p.A E CONTROLLATE
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Il Bilancio consolidato 2012 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per "IAS/IFRS" si intendono anche tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). I medesimi principi contabili sono stati adottati nella redazione del bilancio consolidato 2011.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31 DICEMBRE 2012 E AL 31 DICEMBRE 2011

CONTO ECONOMICO

€ (migliaia)	Note	2012	2011
Ricavi netti	3	828.317	762.036
Costo del venduto	4	(293.557)	(259.977)
Utile lordo		534.760	502.059
Spese di vendita	4	(250.566)	(232.160)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(63.407)	(55.956)
Spese generali e amministrative	4	(45.486)	(45.386)
Altri (oneri)/proventi netti	4	(8.337)	(5.080)
Utile operativo		166.964	163.477
(Oneri)/proventi finanziari netti	5	(6.626)	(3.465)
Utile prima delle imposte		160.338	160.012
Imposte	6	(41.841)	(43.566)
Utile netto dell'esercizio		118.497	116.446
attribuibile a:			
Gruppo		118.484	116.434
Azionisti terzi		13	12
Utile netto per azione			
Base		€ 0,593	€ 0,584
Diluito		€ 0,560	€ 0,556

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 199.722.208 per il 2012 e n. 199.369.542 per il 2011. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 9.402.948 per il 2012 e n. 9.755.614 per il 2011.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2012
E AL 31 DICEMBRE 2011

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Note	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	7	59.972	55.397
Attività immateriali	8	231.470	149.649
Avviamento	9	413.213	365.719
Altre partecipazioni e titoli	10	6.925	1.977
Crediti	11	3.788	1.282
Attività fiscali differite	12	22.837	22.494
Totale attività non correnti		738.205	596.518
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	126.388	108.251
Crediti commerciali	14	155.359	141.231
Altri crediti	15	24.983	21.311
Altre attività correnti	16	2.164	3.198
Strumenti derivati valutati al fair value (fair value hedge)	20	1.371	1.791
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	17	38.418	105.164
Totale attività correnti		348.683	380.946
Totale attività		1.086.888	977.464



RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2012
E AL 31 DICEMBRE 2011

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Note	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(46.254)	(53.215)
Riserva per strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>		(4.983)	(4.227)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera		(3.713)	(8.232)
Altre riserve		26.326	26.600
Utili indivisi		501.701	445.745
Utile dell'esercizio		118.484	116.434
Acconto sul dividendo		(40.077)	(38.525)
Patrimonio netto di Gruppo	18	661.344	594.440
Patrimonio netto di Terzi	19	53	40
Patrimonio netto		661.397	594.480

Passività non correnti

Finanziamenti	20	129.111	137.518
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	21	17.862	16.692
Passività per imposte differite	22	15.872	6.049
Altri debiti	23	1.828	2.062
Totale passività non correnti		164.673	162.321

Passività correnti

Debiti commerciali	24	106.926	98.678
Altri debiti	25	53.984	58.335
Debiti tributari	26	9.789	12.091
Altre passività correnti		458	348
Fondi per rischi e oneri	27	20.544	21.813
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>cash flow hedge</i>)	28	4.983	4.227
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	20	8.147	11.616
Debiti verso banche e altri	29	55.987	13.555
Totale passività correnti		260.818	220.663

Totale patrimonio netto e passività		1.086.888	977.464
--	--	------------------	----------------

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI
NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31 DICEMBRE 2012 E AL 31 DICEMBRE 2011

€ (migliaia)	2012	2011
Utile netto dell'esercizio	118.497	116.446
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	(756)	72
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	4.519	(7.640)
Altri utili/(perdite)	(1.533)	1.415
Proventi/(oneri) dell'esercizio riconosciuti a patrimonio netto	2.230	(6.153)
Totale proventi e oneri dell'esercizio	120.727	110.293
attribuibile a:		
Gruppo	120.714	110.281
Azionisti terzi	13	12

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Fair value strumenti derivati	Riserva di conversione	Altre riserve	Utili indivisi	Utile di esercizio	Acconto sul dividendo	Patrim. netto di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	26.141	83.719	(52.579)	(4.299)	(592)	25.733	389.284	108.571	0	28	576.006
Ripartizione dell'utile 2010:											
- Dividendi distribuiti								(54.613)			(54.613)
- Utili indivisi							53.958	(53.958)			
Variazione per pagamenti basati su azioni											
Acquisto azioni proprie			(15.872)								(15.872)
Vendita azioni proprie			15.236					227			15.463
Acconto sul dividendo									(38.525)		(38.525)
Altre variazioni								(13)			(13)
Totale proventi e oneri dell'esercizio				72	(7.640)	1.415		116.434		12	110.293
Saldo al 31 dicembre 2011	26.141	83.719	(53.215)	(4.227)	(8.232)	26.600	445.745	116.434	(38.525)	40	594.480
Ripartizione dell'utile 2011:											
- Dividendi distribuiti								(59.802)	38.525		(21.277)
- Utili indivisi							56.632	(56.632)			
Variazioni per pagamenti basati su azioni											
Vendita azioni proprie			6.961					(1.325)			5.636
Acconto sul dividendo									(40.077)		(40.077)
Altre variazioni								25			25
Totale proventi e oneri dell'esercizio				(756)	4.519	(1.533)		118.484		13	120.727
Saldo al 31 dicembre 2012	26.141	83.719	(46.254)	(4.983)	(3.713)	26.326	501.701	118.484	(40.077)	53	661.397



RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2012 E AL 31 DICEMBRE 2011

€ (migliaia)	2012	2011
Attività di gestione		
Cash flow		
Utile di Gruppo e di Terzi	118.497	116.446
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	8.786	10.529
Ammortamento attività immateriali	15.961	13.736
Svalutazioni	2.045	0
Totale cash flow	145.289	140.711
Variazione attività fiscali differite	6	(2.273)
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	1.170	(2.602)
Variazione altre passività non correnti	(329)	1.806
	146.136	137.642
Capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti	(11.447)	(6.866)
Variazione rimanenze di magazzino	(16.856)	(18.220)
Variazione altri crediti e altre attività correnti	(2.379)	9.279
Variazione debiti verso fornitori	5.463	(3.902)
Variazione debiti tributari	(2.332)	1.363
Variazione altri debiti e altre passività correnti	(4.564)	2.368
Variazione fondi per rischi e oneri	(1.269)	(204)
Variazione capitale circolante	(33.384)	(16.182)
Disponibilità generate dall'attività di gestione	112.752	121.460
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(13.322)	(9.647)
Investimenti in attività immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(49.546)	(34.572)
Acquisizioni di partecipazioni	(82.204) ⁽¹⁾	(63.875) ⁽²⁾
Variazioni in altre partecipazioni	(4.948)	(5)
Variazione crediti immobilizzati	(2.506)	1.221
Disponibilità generale/(assorbite) dall'attività di investimento	(152.526)	(106.878)
Attività di finanziamento		
Finanziamenti a medio/lungo termine	0	44.743
Posizione finanziaria netta di società acquisite e cedute	(2.695)	(10.905)
Rimborso finanziamenti	(11.462)	(21.912)
Variazione patrimonio netto per azioni proprie	5.636	(409)
Variazione patrimonio netto per applicazione principi IAS/IFRS	350	3.156
Altre variazioni patrimonio netto	25	(13)
Dividendi distribuiti	(61.354)	(93.138)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	96	(2.669)
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	(69.404)	(81.147)
Variazione della posizione finanziaria a breve	(109.178)	(66.565)
Posizione finanziaria a breve iniziale *	91.609	158.174
Posizione finanziaria a breve finale *	(17.569)	91.609

* Comprende gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide, al netto dei debiti correnti verso banche e altri non relativi a finanziamenti a medio/lungo termine.

(1) Acquisizione Accent (66.707): capitale circolante (6), immobilizzazioni (49.642), avviamento (26.976), attività fiscali differite (1), passività fiscali differite 9.918.

Acquisizione Farma-Projekt (15.497): capitale circolante (1.077), investimenti finanziari e disponibilità liquide 2.694, immobilizzazioni (678), avviamento (16.094), finanziamenti a medio lungo termine 6, attività fiscali differite (348).

(2) Acquisizione Dr. F. Frik Ilaç (63.860): capitale circolante (3.549), investimenti finanziari e disponibilità liquide 10.905, immobilizzazioni (18.623), avviamento (64.933), finanziamenti a medio lungo termine 12.305, trattamento di fine rapporto e altri benefici 35. Acquisizione FIC e FIC Médical (15): aggiustamento prezzo (15).

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

Note illustrative al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

1. GENERALE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 include la Capogruppo Recordati S.p.A. e tutte le società da essa controllate. Nell'allegato n. 1 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel corso del 2012 l'area di consolidamento si è modificata per effetto di operazioni di acquisizione e riorganizzazione. Nel mese di agosto è stata perfezionata l'acquisizione della società farmaceutica polacca Farma-Projekt sp. z o.o. con l'obiettivo di rafforzare la presenza diretta del Gruppo in Polonia, dove lo scorso anno era stata costituita Recordati Polska sp. z o.o.. La contabilizzazione dell'acquisizione è ancora in via provvisoria come consentito dal principio contabile IFRS 3, in considerazione del limitato periodo di tempo intercorso dal perfezionamento dell'acquisizione e della necessità di acquisire maggiori informazioni sul *fair value* delle attività e passività acquisite. Farma-Projekt è stata consolidata economicamente dal 1 settembre 2012 e nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato sono esposti gli effetti patrimoniali del primo consolidamento al 31 agosto. Nel mese di novembre è stata acquisita la società russa Accent LLC, titolare dei diritti di commercializzazione di cinque linee di prodotto molto note in Russia e negli altri paesi della C.S.I.. La nuova società è stata consolidata economicamente dal 16 novembre 2012 e nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato sono esposti gli effetti patrimoniali del primo consolidamento al 15 novembre. Anche la contabilizzazione di questa acquisizione è ancora in via provvisoria. Nel corso del 2012 si è provveduto alla fusione tra le due società possedute in Turchia: Dr. F. Frik Ilaç A.S., società farmaceutica acquisita nel settembre 2011 e la cui denominazione è stata mutata in Recordati Ilaç A.S., ha incorporato Yeni Recordati A.S.. Come stabilito dal principio contabile IFRS 3 nel corso dell'esercizio l'acquisizione di Dr. F. Frik Ilaç A.S. è stata contabilizzata in modo definitivo, confermando i valori delle attività e passività acquisite identificati provvisoriamente in sede di redazione del bilancio consolidato 2011. Nel corso del periodo l'area di consolidamento si è modificata anche in seguito alla riorganizzazione della struttura societaria effettuata in Francia, attraverso la fusione per incorporazione della società FIC S.a.s. in FIC Médical S.a.r.l.. La società Recordati Corporation è stata rinominata Recordati Rare Diseases Inc..

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, in continuità con quanto fatto per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni significative di principi contabili che hanno trovato applicazione nel presente bilancio consolidato.

I dati dei bilanci delle società partecipate consolidate, predisposti dai Consigli di Amministrazione o dall'Amministratore Unico per l'approvazione da parte delle rispettive Assemblee degli Azionisti, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati applicando i principi contabili internazionali. Gli stessi criteri sono stati seguiti per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per le attività finanziarie disponibili per la vendita incluse nella voce "Altre partecipazioni e titoli", gli strumenti finanziari derivati (e le relative passività finanziarie coperte), la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value* in accordo con quanto previsto dallo IAS 39, e per i piani a benefici definiti per i quali è stata effettuata la valorizzazione attuariale come prescritto dallo IAS 19.

La redazione del bilancio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.

I principali principi contabili sono esposti nel seguito.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle imprese da essa controllate, redatti al 31 dicembre di ogni anno. Il controllo è ottenuto quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse non possano essere in seguito recuperate.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ne ha mantenuto il controllo.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo integrale linea per linea. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo includono, fra l'altro:



- a. l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate contro il relativo patrimonio netto e la concomitante assunzione di tutte le loro attività e passività;
- b. l'eliminazione delle partite di debito e credito e delle operazioni intersocietarie, compresi gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati;
- c. la differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il relativo patrimonio netto a valore corrente alla data di acquisto è iscritta come avviamento;
- d. la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

I bilanci di società controllate espressi in moneta diversa dall'euro sono stati convertiti applicando i seguenti criteri:

- le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle voci del patrimonio netto, ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio;
- le poste del patrimonio netto ai cambi storici, per anno di formazione;
- le poste del conto economico ai cambi medi dell'esercizio;
- l'avviamento generato dall'acquisizione di un'impresa estera è rilevato nella relativa valuta e convertito utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

Le differenze risultanti dal processo di conversione sono espresse nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto consolidato.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali – Le attività materiali sono rilevate al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – *impairment*").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing – I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie quando i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di acquisizione, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività finanziaria. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi e gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Tutte le altre locazioni sono considerate operative ed i relativi costi per canoni di locazione sono iscritti in base alle condizioni previste dal contratto.

Attività immateriali – Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e *know-how* decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Avviamento – L'avviamento derivante dal consolidamento rappresenta il maggior valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo delle attività e passività, valutate al *fair value*, della controllata, collegata o partecipazione a controllo congiunto alla data di acquisizione. I costi di transazione sostenuti per realizzare un'aggregazione aziendale non rientrano nel costo di acquisizione, ma sono rilevati come spese dell'esercizio nel quale vengono sostenuti. L'avviamento è rilevato come attività e sottoposto annualmente al test di *impairment* per verificare che non abbia subito perdite di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di un'impresa collegata è incluso nel valore contabile della stessa collegata. L'avviamento derivante dall'acquisizione di partecipazioni a controllo congiunto è esposto separatamente nello stato patrimoniale.

In caso di cessione di un'impresa controllata, collegata o di una partecipazione a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento residuo ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment") – Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico. Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Partecipazioni in imprese collegate – Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo, attraverso la partecipazione alle politiche decisionali finanziarie e operative della partecipata. I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Altre partecipazioni e titoli – Le altre partecipazioni e titoli appartengono alla categoria prevista dallo IAS 39 "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Sono costituite da strumenti rappresentativi di patrimonio netto e sono valutate a *fair value*. Quando il prezzo di mercato o il *fair value* risultano indeterminabili sono valutate al costo, eventualmente rettificato per tener conto delle perdite di valore (*impairment*) che sono rilevate nel conto economico.

Crediti (attività non correnti) – Sono iscritti al loro valore nominale eventualmente rettificato per perdite di valore.

Rimanenze di magazzino – Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione. Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio. Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore di mercato il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Crediti commerciali – Sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine.

Attività non correnti classificate come detenute per la vendita e attività operative cessate – Sono costituite da quelle componenti dell'azienda a cui possano essere riferite operazioni e flussi di cassa chiaramente distinguibili sotto il profilo operativo e di *reporting* finanziario e che sono state già dismesse o presentano i requisiti per essere classificate come detenute per la vendita.

Le attività o i gruppi destinati alla cessione che sono classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore di carico e il valore corrente (*fair value*) meno i costi di vendita. Le attività singole o incluse in un gruppo classificato come detenute per la vendita non vengono ammortizzate.

Patrimonio netto – Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato. I dividendi distribuiti dalla Capogruppo vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione. Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Finanziamenti – I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori per la loro accensione. Successivamente, i finanziamenti sono valutati con il criterio del "costo ammortizzato" come previsto dallo IAS 39. Il costo ammortizzato è l'ammontare della passività valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale e degli oneri accessori ammortizzati secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Se i finanziamenti sono coperti da strumenti derivati aventi natura di "*fair value hedge*", in accordo con lo IAS 39 tali finanziamenti sono valutati al *fair value* così come gli strumenti derivati relativi.

Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici – I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificato per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

Debiti commerciali – Si riferiscono a rapporti commerciali di fornitura e sono rilevati al valore nominale.

Debiti diversi – Si riferiscono a rapporti di varia natura (verso dipendenti e altri) e sono rilevati al valore nominale.

Debiti verso banche – Sono rilevati in base agli importi ricevuti, al netto dei costi diretti. Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza o sono aggiunti al valore contabile dello strumento nella misura in cui essi non siano pagati nel periodo in cui maturano.

Strumenti derivati – Il Gruppo utilizza strumenti derivati per coprire i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse e delle valute estere. Tali derivati sono adeguati al *fair value* ad ogni data di fine periodo.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "*fair value hedge*" se sono a fronte del rischio di variazione nel valore di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "*cash flow hedge*" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'attività o passività esistente, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati classificati come "*fair value hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quali operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sono imputati al conto economico. A conto economico sono anche imputati ogni utile o perdita derivante dall'adeguamento a "*fair value*" dell'elemento sottostante alla copertura.

Per gli strumenti classificati come "*cash flow hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quali operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

Gli utili e le perdite generati dalla valutazione di derivati di qualsiasi tipo non di copertura sono imputati a conto economico.

Fondi per rischi e oneri – Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.



Operazioni in valuta estera – Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riesprese ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Nel consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono imputate nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificate nella voce "riserva da conversione dei bilanci in valuta estera". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

CONTO ECONOMICO

Ricavi – I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. Il ricavo per la vendita di beni è riconosciuto quando l'impresa trasferisce i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni. Includono *royalties* su prodotti concessi in licenza, *up-front payments* e altri ricavi.

Costo del venduto – Rappresenta il costo delle merci vendute. Include il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, delle merci, nonché i costi operativi diretti e indiretti di produzione.

Spese di vendita – Includono le spese sostenute in relazione alla vendita dei prodotti nel corso dell'esercizio, quali il costo del lavoro della forza vendita e di *marketing*, gli oneri per campagne pubblicitarie e tutto quanto connesso alla distribuzione. Le spese promozionali relative al lancio di nuovi prodotti sono addebitate al conto economico in correlazione ai ricavi di competenza.

Spese di ricerca e sviluppo – Le spese di ricerca sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38. Lo IAS 38 prevede inoltre che i costi di sviluppo debbano essere capitalizzati se la fattibilità tecnica e commerciale della relativa attività per lo sviluppo e per la vendita è stata determinata. Le incertezze sia regolatorie sia legate allo sviluppo dei prodotti sono così elevate che i criteri per la capitalizzazione non sono soddisfatti e, quindi, i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'anno in cui sono sostenuti. Tali spese comprendono inoltre oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Contributi da enti pubblici – I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce "altri ricavi".

Operazioni con pagamenti basati su azioni – Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di *stock options* a favore dei dipendenti del Gruppo costituiscono una componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Componenti finanziarie – Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari.

Imposte - Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Le attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione – L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

I ricavi netti del 2012 ammontano a € 828,3 milioni (€ 762,0 milioni nel 2011) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011
Vendite nette	810.551	734.070	76.481
<i>Royalties</i>	4.045	5.714	(1.669)
<i>Up-front payments</i>	8.568	11.958	(3.390)
Altri ricavi	5.153	10.294	(5.141)
Totale ricavi netti	828.317	762.036	66.281

Per l'analisi approfondita delle vendite nette si rimanda alla relazione sulla gestione.

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza dei prodotti in portafoglio. Nel 2012 si riferiscono principalmente ad accordi di commercializzazione di lercanidipina (€ 4,9 milioni), di pitavastatina (€ 1,5 milioni), della combinazione fissa lercanidipina+enalapril (€ 0,8 milioni) e di silodosina (€ 0,8 milioni).

Gli altri ricavi includono commissioni di € 1,9 milioni percepite da FIC Médical per servizi di promozione per conto terzi nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) e i profitti riconosciuti da Novartis Consumer Health a Recordati, pari a € 1,2 milioni, relativi alle vendite di Procto-Glyveno® realizzati nel corso del 2012 prima del completo trasferimento delle autorizzazioni all'immissione in commercio del prodotto nei vari paesi.

4. COSTI OPERATIVI

Il totale dei costi operativi è di € 661,4 milioni (€ 598,6 milioni nel 2011), classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011
Costo del venduto	293.557	259.977	33.580
Spese di vendita	250.566	232.160	18.406
Spese di ricerca e sviluppo	63.407	55.956	7.451
Spese generali e amministrative	45.486	45.386	100
Altri Oneri/(Proventi) netti	8.337	5.080	3.257
Totale costi operativi	661.353	598.559	62.794

Complessivamente il costo del lavoro è stato di € 205,7 milioni, in aumento del 5,9% rispetto al 2011, e comprende € 1,9 milioni di oneri per i piani di *stock option*, determinati secondo le regole dell'IFRS 2.

Gli ammortamenti complessivi inclusi nei costi operativi sono pari a € 24,7 milioni, di cui € 8,8 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali, in diminuzione di € 1,7 milioni rispetto all'esercizio precedente, ed € 15,9 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 2,2 milioni rispetto a quelli del 2011.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "altri (oneri)/proventi netti", che si riferiscono principalmente a eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011
Contributi dovuti al SSN in Italia	(2.406)	(2.223)	(183)
Oneri per ristrutturazioni organizzative	(9.849)	(920)	(8.929)
Costi accessori per acquisizioni	(2.345)	(1.753)	(592)
Utilizzo fondi rischi	7.250	0	7.250
Svalutazione di attività immateriali	(2.045)	0	(2.045)
Altri	1.058	(184)	1.242
Totale altri oneri netti	(8.337)	(5.080)	(3.257)

I contributi dovuti al Servizio Sanitario Nazionale in Italia sono relativi al contributo da versare all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati. Tale meccanismo, già consentito e utilizzato dalle società italiane del Gruppo negli esercizi precedenti, è stato confermato anche per il 2012.

Gli oneri per ristrutturazioni organizzative sono prevalentemente relativi all'annunciato ridimensionamento della forza vendita in Francia previsto per il 2013 (€ 6,6 milioni).

I costi accessori per acquisizioni si riferiscono a oneri di intermediazione, consulenze legali e imposte sulle transazioni in relazione alle acquisizioni del portafoglio prodotti in Russia (€ 1,3 milioni), della società polacca Farma-Projekt (€ 0,4 milioni) e del portafoglio prodotti per malattie rare negli Stati Uniti d'America (€ 0,7 milioni).

L'importo di € 7,3 milioni era stato accantonato nei fondi rischi, nel 2010, in relazione alla probabilità che si potessero verificare alcuni eventi contrattualmente definiti nell'accordo con il gruppo Merck in merito alla cessione dei diritti di commercializzazione di pitavastatina in Francia e Belgio; la riconsiderazione di tale probabilità ha portato al rilascio del valore accantonato. Tra le svalutazioni di attività immateriali, € 2,0 milioni sono sempre relativi a pitavastatina e si riferiscono agli *up-front payments* pagati per i diritti di commercializzazione del prodotto in Italia e in Francia.

5. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Gli (oneri)/proventi finanziari presentano un saldo netto negativo di € 6,6 milioni nel 2012 (€ 3,5 milioni nel 2011). Le principali voci sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011
Utili/(perdite) di cambio	679	2.126	(1.447)
Interessi passivi su finanziamenti	(7.179)	(6.757)	(422)
(Oneri)/Proventi netti su posizioni a breve termine	397	1.686	(1.289)
Oneri per piani a benefici definiti	(523)	(520)	(3)
Totale oneri finanziari netti	(6.626)	(3.465)	(3.161)

L'incremento degli interessi passivi sui finanziamenti è principalmente attribuibile all'assunzione dei debiti della società Dr. F. Frik Ilaç, la cui acquisizione è stata perfezionata nel settembre 2011 e agli interessi sul finanziamento erogato da Centrobanca, la cui seconda tranche è stata ricevuta nel marzo 2011, al netto del risparmio determinato dal rimborso nel dicembre 2011 della tranche di € 15,0 milioni del prestito obbligazionario collocato privatamente nel 2004 (vedi nota n. 20).

La variazione degli (oneri)/proventi netti su posizioni a breve termine è stata determinata dalla riduzione media delle disponibilità investite e dall'utilizzo di linee di credito a breve termine: le risorse sono state impiegate per la realizzazione della politica di acquisizioni posta in essere nel corso del 2012.

L'adeguamento al *fair value* di strumenti derivati è negativo per € 0,4 milioni e riguarda la valutazione del *cross-currency interest rate swap* sottoscritto con l'obiettivo di eliminare il rischio di cambio per i finanziamenti denominati in dollari statunitensi e in sterline inglesi relativi al prestito obbligazionario collocato a fine 2004. Tale valore è speculare all'adeguamento al *fair value* del debito sottostante rispetto al suo valore nominale, con effetto nullo a conto economico, e contabilizzato come *fair value hedge* in quanto strumento di copertura.

6. IMPOSTE

Le imposte ammontano a € 41,8 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP).

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale per l'imposta sul reddito delle società vigente in Italia e il tasso d'imposta effettivo consolidato è il seguente:

€ (migliaia)	2012 %	2011 %
Aliquota fiscale applicabile al reddito imponibile della Capogruppo	27,5	27,5
Dividendi da controllate estere	0,6	0,5
Effetto consolidamento società controllate	(4,9)	(4,3)
Altre differenze al netto	0,4	0,8
Aliquota fiscale effettiva sul reddito	23,6	24,5
IRAP	2,5	2,7
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	26,1	27,2

L'IRAP è esclusivamente relativa alle società italiane ed è determinata applicando l'aliquota del 4,10% su una base imponibile calcolata al lordo del costo del lavoro e del risultato finanziario.

7. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2012 e 2011 ammontano rispettivamente a € 60,0 milioni e a € 55,4 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.11	45.716	167.458	47.886	3.747	264.807
Incrementi	76	4.057	2.298	9.370	15.801
Disinvestimenti	(2.445)	(1.093)	(1.577)	(182)	(5.297)
Variazione area di consolidamento	0	0	248	0	248
Altre variazioni	219	3.827	1.595	(5.255)	386
Saldo al 31.12.12	43.566	174.249	50.450	7.680	275.945
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.11	26.493	145.372	37.545	0	209.410
Ammortamenti dell'anno	1.404	4.901	2.481	0	8.786
Disinvestimenti	(124)	(1.054)	(1.445)	0	(2.623)
Variazione area di consolidamento	0	0	208	0	208
Altre variazioni	8	134	50	0	192
Saldo al 31.12.12	27.781	149.353	38.839	0	215.973
Valore netto					
31 dicembre 2012	15.785	24.896	11.611	7.680	59.972
31 dicembre 2011	19.223	22.086	10.341	3.747	55.397

Nel corso del 2012 gli incrementi sono di € 15,8 milioni e si riferiscono principalmente a investimenti nello stabilimento e nella sede di Milano per € 3,8 milioni, a interventi nello stabilimento di Campoverde di Aprilia per € 5,5 milioni, in quello di Saint Victor (Montluçon, Francia) per € 2,3 milioni e nello stabilimento turco di Istanbul per € 2,3 milioni.

Al 31 dicembre 2012 non vi sono attività detenute in locazione finanziaria.

Nella linea "Variazioni area di consolidamento" sono classificate le attività della nuova società acquisita Farma-Projekt.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2012 e 2011 ammontano rispettivamente a € 231,5 milioni ed € 149,6 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali	
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.11	152.169	127.415	15.772	775	296.131
Incrementi	27.023	19.803	190	2.007	49.023
Svalutazione	0	(2.045)	0	0	(2.045)
Disinvestimenti	(7)	(856)	(30)	(83)	(976)
Variazione area di consolidamento	49.666	876	22	135	50.699
Altre variazioni	729	544	44	(350)	967
Saldo al 31.12.12	229.580	145.737	15.998	2.484	393.799
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.11	64.961	66.686	14.835	0	146.482
Ammortamenti dell'anno	6.633	9.127	201	0	15.961
Disinvestimenti	(7)	(717)	(15)	0	(739)
Variazione area di consolidamento	25	376	19	0	420
Altre variazioni	49	141	15	0	205
Saldo al 31.12.12	71.661	75.613	15.055	0	162.329
Valore netto					
31 dicembre 2012	157.919	70.124	943	2.484	231.470
31 dicembre 2011	87.208	60.729	937	775	149.649

Tutte le attività sono a vita utile definita e ammortizzate per un periodo non superiore a 20 anni.

Nel mese di aprile sono state acquisite per € 21,0 milioni le autorizzazioni all'immissione in commercio, i marchi e altre attività di sei farmaci OTC in Germania dalle società Cilag GmbH International e McNeil GmbH & Co. oHG. I prodotti oggetto dell'acquisizione sono JHP-Rödler® (olio di menta indicato per disturbi della digestione, cefalee, tosse e raffreddore), Betadorm® D (difenidramina HCl indicato per disturbi del sonno), Rhinopront® (pseudoefedrina+triprolidina indicato per rinite e raffreddori di testa), Collomack® Topical (soluzione di acido salicilico per il trattamento dei calli), Tirgon® (bisacodile, lassativo) e Xitix® (caramelle alla vitamina C per il trattamento del deficit di vitamina C).

Nel mese di agosto è stato acquisito un portafoglio prodotti già commercializzati da Labormed in Polonia per un valore di € 1,9 milioni.

Nel mese di ottobre è stata acquisita per il mercato italiano la linea di prodotti per l'igiene orale a marchio Dentosan® da Cilag International GmbH per € 18,0 milioni.

Le attività immateriali della nuova società Accent LLC acquisita in Russia, il cui valore complessivo netto è pari a € 49,6 milioni, sono state classificate nella linea "Variazione area di consolidamento". Il valore di tali attività è quasi interamente relativo all'allocazione di parte della differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività acquisite, fino a concorrenza del *fair value* delle cinque linee di prodotto di proprietà, farmaci da banco e integratori dietetici, presenti nel portafoglio della società acquisita. Sulla base della conoscenza del mercato in cui la società acquisita opera e considerando il *trend* storico delle vendite delle medesime specialità, è stata stimata una vita utile di tali attività pari a 20 anni.

Nella linea "Variazioni area di consolidamento" è stato classificato anche il valore delle attività immateriali della società polacca Farma-Projekt per € 0,6 milioni.

9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 31 dicembre 2012 e 2011 ammonta rispettivamente a € 413,2 milioni ed € 365,7 milioni e presenta la seguente variazione:

€ (migliaia)	Avviamento
Valori lordi	
Saldo al 31.12.11	403.383
Variazione area di consolidamento per Accent LLC	26.976
Variazione area di consolidamento per Farma-Projekt sp. z o.o.	16.094
Adeguamenti per effetto cambio	4.424
Saldo al 31.12.11	450.877
Ammortamenti accumulati	
Saldo al 31.12.11	37.664
Variazioni dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.12	37.664
Valore netto	
31 dicembre 2012	413.213
31 dicembre 2011	365.719

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, si è provveduto all'allocazione dei valori di acquisizione delle società acquisite nel corso dell'esercizio, Accent LLC e Farma-Projekt sp. z o.o..

Tramite la società russa Accent, il Gruppo ha acquisito tutti i diritti relativi a cinque linee di prodotto, farmaci da banco e integratori dietetici, commercializzati in Russia. Il processo di identificazione delle attività e passività ai relativi *fair value* alla data di acquisizione ha portato all'individuazione di un maggior valore delle attività immateriali acquisite, il cui *fair value* è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione. Conseguentemente la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e passività acquisite è stato allocato per € 49,6 milioni a tali attività immateriali (sino a concorrenza del *fair value* delle medesime, come indicato nella precedente nota n. 8), per € 9,9 milioni alle corrispondenti passività fiscali differite e per € 27,0 milioni alla voce Avviamento. L'allocazione sopra descritta è da considerarsi ancora provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3. La determinazione dell'Avviamento alla data di acquisizione è avvenuta in valuta locale ed è stata pertanto contabilizzata la variazione di valore dovuta all'andamento del cambio tra l'euro e il rublo russo tra la data di acquisizione e la data di redazione del presente bilancio consolidato.

Relativamente alla società Farma-Projekt, l'intera differenza tra il valore pagato e il *fair value* delle attività e passività acquisite è stata allocata alla voce Avviamento. Il processo di identificazione delle attività e passività ai relativi *fair value* alla data di acquisizione non ha infatti condotto all'individuazione di alcuna voce idonea all'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale e si ritiene che il valore dell'acquisizione risieda nel suo carattere strategico, in quanto consente al Gruppo di rafforzare la propria presenza sul mercato polacco. In ogni caso, anche per questa acquisizione, l'allocazione sopra descritta è da considerarsi provvisoria. La determinazione dell'Avviamento alla data di acquisizione è avvenuta in valuta locale ed è stata pertanto contabilizzata la variazione di valore dovuta all'andamento del cambio tra l'euro e il lo zloty polacco tra la data di acquisizione e la data di redazione del presente bilancio consolidato.

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, nel corso dell'esercizio l'allocazione del prezzo di acquisizione di Dr. F. Frik Ilaç, società turca il cui controllo è stato acquisito nel mese di settembre 2011, è divenuta definitiva. Il processo di identificazione delle attività e passività ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione ha confermato il trattamento provvisoriamente seguito in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2011. Sono state individuate alcune attività immateriali il cui *fair value* è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione. Conseguentemente la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e passività acquisite è stato allocato per € 13,5 milioni a tali attività immateriali e per € 64,9 milioni alla voce Avviamento.

Gli adeguamenti per effetto cambio si riferiscono agli Avviamenti delle acquisizioni effettuate in paesi che adottano valute diverse dall'euro: gli Avviamenti sono stati determinati in valuta locale e in sede di redazione del bilancio consolidato vengono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di fine periodo. Ciò ha determinato un incremento complessivo di € 4,4 milioni, principalmente attribuibile alle acquisizioni in Turchia (€ 3,8 milioni), in Repubblica Ceca (€ 0,3 milioni) e in Russia (€ 0,2 milioni).

L'avviamento netto al 31 dicembre 2012, pari a € 413,2 milioni, si riferisce alle seguenti aree operative, identificate in base alle acquisizioni effettuate e che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia (Doms Adrian e società del gruppo Bouchara) per € 45,8 milioni;
- Comunità Stati Indipendenti (FIC, FIC Médical e Accent) per € 39,2 milioni;
- Germania (Merckle Recordati) per € 48,8 milioni;
- Portogallo (società del gruppo Jaba) per € 32,8 milioni;
- Attività orfane (gruppo Orphan Europe) per € 110,6 milioni;
- Turchia (Yeni Ilaç e Dr. F. Frik Ilaç) per € 105,6 milioni;
- Repubblica Ceca (Herbacos-Bofarma) per € 14,1 milioni;
- Romania (ArtMed International) per € 0,2 milioni;
- Polonia (Farma-Projekt) per € 16,1 milioni.

In seguito all'acquisizione della società Accent si è proceduto ad identificare una nuova area operativa riferita ai paesi della Comunità Stati Indipendenti.

Come indicato nella precedente nota n. 2 - "Sintesi dei principi contabili" e come previsto dall'IFRS 3, l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato a "test di impairment" per determinarne il valore recuperabile. L'avviamento è allocato alle singole unità generatrici di cassa (*cash generating units*) identificate in base ai segmenti di *business* e ai mercati nei quali le società acquisite operano. Un'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento deve essere verificata annualmente per riduzione di valore, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa avere subito una riduzione di valore, confrontando il valore contabile dell'unità, che include l'avviamento, con il valore



recuperabile dell'unità. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità medesima, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità devono essere considerati come se non avessero subito una riduzione di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione di valore.

Il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso delle singole unità generatrici di cassa.

Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di attualizzazione, le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo e il tasso di crescita.

Il costo medio ponderato del capitale riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla unità generatrice di cassa. È stato stimato, al lordo delle imposte, pari al 10,09%, ad eccezione di quello dell'unità generatrice di cassa relativa alle acquisizioni in Turchia, stimato pari al 12,30% per tener conto delle caratteristiche di questo paese.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo derivano dal Budget per l'anno 2013 e dal piano pluriennale 2013-2015, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 6 febbraio 2013.

I tassi di crescita adottati per il periodo successivo a quello esplicito di previsione sono stati stimati in modo prudente: pari al 2,0% per tutti i mercati, con l'eccezione della Repubblica Ceca e della Turchia, rispettivamente pari al 2,3% e al 4,0%.

Il valore in uso, determinato secondo le modalità descritte per ciascuna delle unità generatrici di cassa, è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione. In tutti i casi esso risulta superiore al valore contabile iscritto in bilancio al 31 dicembre 2012 e pertanto non viene evidenziata alcuna perdita di valore dell'Avviamento. Più dettagliatamente, il valore in uso è risultato significativamente superiore al valore contabile per quasi tutte le unità generatrici di cassa: per quelle relative a Portogallo e Turchia il valore in uso è risultato di poco superiore al valore contabile.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 31 dicembre 2012 il dettaglio delle altre partecipazioni e titoli è il seguente:

€ (migliaia)	Valori a bilancio		Percentuale di partecipazione	
	31.12.12	31.12.11	31.12.12	31.12.11
Erytech Pharma S.A., Francia	5.000	-	n.a.	-
PureTech Ventures LLC, Stati Uniti d'America	1.472	1.472	11,3%	11,4%
Maxygen Inc., Stati Uniti d'America	51	121	n.s.	n.s.
Technogen Liquidating Trust, Stati Uniti d'America	94	94	n.s.	n.s.
Tecnofarmaci S.p.A., Pomezia (Roma)	87	87	4,2%	4,2%
Consorzio C4T, Pomezia (Roma)	78	78	n.s.	n.s.
Alavita Inc., Stati Uniti d'America	63	63	n.s.	n.s.
Codexis Inc., Stati Uniti d'America	9	21	n.s.	n.s.
Fluidigm Corp., Stati Uniti d'America	10	10	n.s.	n.s.
Altre	61	31	n.s.	n.s.
Totale altre partecipazioni e titoli	6.925	1.977		

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un investimento in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento consiste in un prestito obbligazionario infruttifero con conversione obbligatoria in azioni entro il 2013.

La società statunitense PureTech Ventures LLC è specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a nuove terapie, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca.

11. CREDITI (inclusi nelle attività non correnti)

Al 31 dicembre 2012 tale voce ammonta a € 3,8 milioni ed è principalmente relativa a depositi cauzionali su contratti di affitto e per prestazioni di servizi.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2012 le attività fiscali differite ammontano a € 22,8 milioni (€ 22,5 milioni al 31 dicembre 2011), con un incremento di € 0,3 milioni.

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie sono esposte nelle seguenti due tabelle:

€ (migliaia)	2012	2011
Saldo al 1 gennaio	22.494	20.221
Incrementi	6.289	7.992
Utilizzi	(6.295)	(5.719)
Variazione area di consolidamento	349	0
Saldo al 31 dicembre	22.837	22.494

€ (migliaia)	Rivalutazioni su attività immateriali	Ricavi/costi con effetto fiscale differito	Altre	Totale
Saldo al 1 gennaio	3.640	9.975	8.879	22.494
Incrementi	0	4.840	1.449	6.289
Utilizzi	(1.719)	(4.508)	(68)	(6.295)
Variazione area di consolidamento	0	292	57	349
Saldo al 31 dicembre	1.921	10.599	10.317	22.837

La voce "Altre" si riferisce principalmente alle differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo.

13. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2012 ammontano a € 126,4 milioni (€ 108,3 milioni al 31 dicembre 2011), al netto di un fondo svalutazione per prodotti farmaceutici in scadenza e *slow moving* di € 3,8 milioni (€ 3,2 milioni al 31 dicembre 2011). La composizione è la seguente:

€ (migliaia)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni 2012/2011
Materie prime e scorte	31.716	27.612	4.104
Semilavorati e lavorazioni in corso	17.188	17.568	(380)
Prodotti finiti	77.484	63.071	14.413
Totale	126.388	108.251	18.137

L'incremento è principalmente dovuto ai maggiori volumi dei prodotti *corporate*, al consolidamento della nuova società polacca Farma-Projekt (€ 1,3 milioni alla data di acquisizione) e all'effetto derivante dalla costituzione delle rimanenze dei nuovi prodotti acquisiti nel corso del 2012.

14. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2012 e 2011 ammontano rispettivamente a € 155,4 milioni ed € 141,2 milioni. I valori sono espressi al netto del fondo svalutazione che al 31 dicembre 2012 ammonta a € 10,8 milioni (€ 11,8 milioni al 31 dicembre 2011). Tale posta è ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di esposizione sono pari a 65, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2011. Il valore dei crediti commerciali di Farma-Projekt alla data del primo consolidamento è di € 2,7 milioni.

15. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 25,0 milioni (€ 21,3 milioni al 31 dicembre 2011). Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni 2012/2011
Tributari	18.588	13.814	4.774
Anticipi a dipendenti e agenti	2.682	1.581	1.101
Altri	3.713	5.916	(2.203)
Totale altri crediti	24.983	21.311	3.672

I crediti tributari sono relativi all'imposta sul valore aggiunto (€ 12,9 milioni) oltre che all'eccedenza negli acconti versati per le imposte dirette. I crediti verso dipendenti e agenti comprendono fondi spesa e altri crediti. Gli "Altri" si sono ridotti principalmente a seguito dell'incasso dell'ultima quota di € 1,5 milioni derivante dalla transazione Swedish Orphan e includono anticipi pagati a fornitori e altri enti e conguagli da ricevere dai licenziati.

16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le altre attività correnti ammontano a € 2,2 milioni (€ 3,2 milioni al 31 dicembre 2011) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente.

17. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La composizione di tale voce è schematizzata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni 2012/2011
Depositi bancari a breve termine	1.221	58.574	(57.353)
Deposito di conto corrente a vista	37.154	46.555	(9.401)
Disponibilità di cassa	43	35	8
Totale	38.418	105.164	(66.746)

La riduzione delle disponibilità liquide è principalmente imputabile al pagamento dei dividendi (€ 60,0 milioni) e agli esborsi per le nuove acquisizioni di Farma-Projekt in Polonia (€ 12,5 milioni), di Accent in Russia (€ 66,7 milioni) e di attività immateriali (€ 49,0 milioni).

I depositi bancari a breve termine sono costituiti da depositi vincolati con scadenza massima di sei mesi.

Al 31 dicembre 2012 la liquidità disponibile è suddivisa tra euro (23,0 milioni), dollari statunitensi (4,0 milioni, principalmente presso la controllata Recordati Rare Diseases), sterline inglesi (1,9 milioni, la maggior parte delle quali presso la controllata Recordati Pharmaceuticals Ltd) e lire turche (6,3 milioni presso la controllata Recordati Ilac).

18. PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Capitale sociale – Il capitale sociale al 31 dicembre 2012, pari a € 26.140.644,50, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso del 2012 non ha subito variazioni.

Al 31 dicembre 2012 sono in essere due piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2006-2009 con tre diverse attribuzioni di opzioni attive e quello 2010-2013 con le attribuzioni del 9 febbraio 2011 e dell'8 maggio 2012. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni riconducibili al piano 2006-2009 hanno un periodo di maturazione di quattro anni e decadranno se non saranno esercitate entro il quinto anno dalla data di attribuzione, quelle del piano 2010-2013 hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2012 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

€ (migliaia)	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2012	Attribuite 2012	Esercite 2012	Annulate e scadute	Quantità 31.12.2012
Data di attribuzione						
29 ottobre 2008	4,0730	1.973.750	0	(743.750)	(42.500)	1.187.500
11 febbraio 2009	3,8940	110.000	0	(5.000)	(30.000)	75.000
27 ottobre 2009	4,8700	3.043.750	0	(531.250)	(105.000)	2.407.500
9 febbraio 2011	6,7505	4.280.000	0	0	(520.000)	3.760.000
8 maggio 2012	5,3070	-	4.650.000	0	(140.000)	4.510.000
Totale		9.407.500	4.650.000	(1.280.000)	(837.500)	11.940.000



Riserva sovrapprezzo azioni – Al 31 dicembre 2012 ammonta a € 83,7 milioni, invariata rispetto all'anno precedente.

Azioni proprie - Al 31 dicembre 2012 le azioni proprie in portafoglio sono n. 8.505.790, in diminuzione di n. 1.280.000 rispetto al 31 dicembre 2011. La variazione è dovuta alla cessione di n. 1.280.000 titoli per un controvalore di € 5,6 milioni per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito del piano di *stock options* 2006-2009. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 46,3 milioni, per un prezzo medio unitario di € 5,44.

Riserva per valutazione al fair value di strumenti derivati - In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39 è stato iscritto in un'apposita riserva del patrimonio netto l'ammontare della passività di € 5,0 milioni evidenziata dalla valutazione al valore di mercato al 31 dicembre 2012 delle operazioni di *interest rate swap* aventi natura di *cash flow hedge*.

Altre riserve - Al 31 dicembre 2012 ammontano a € 26,3 milioni e includono la riserva legale della Capogruppo per € 5,2 milioni, riserve per contributi a fondo perduto ricevuti per € 15,4 milioni e riserve per l'imputazione diretta a patrimonio netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 2 e, tramite il prospetto dei proventi e degli oneri rilevati a patrimonio netto, dello IAS 19, rispettivamente per € 4,3 milioni ed € 1,4 milioni.

20. FINANZIAMENTI

I debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2012 e 2011 sono così costituiti:

€ (migliaia)	31.12.2012	31.12.2011
Concessi a Recordati S.p.A.:		
Finanziamento da Centrobanca, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2012 ed entro il 2022	*67.961	74.759
Finanziamento dal Ministero dello Sviluppo Economico rimborsabile in rate annuali entro il 2013, al tasso del 3,30% durante il periodo di ammortamento (2004-2013) e dello 0,825% nel periodo antecedente	139	274
Concessi ad altre società del Gruppo:		
Finanziamento concesso da Citibank a Dr. F. Frik Ilaç, a tasso d'interesse variabile, rimborsato nel 2012	0	2.722
Finanziamento concesso da Vakifbank a Dr. F. Frik Ilaç a tasso d'interesse variabile, rimborsabile entro il 2014	2.123	3.806
Finanziamenti concessi a Dr. F. Frik Ilaç rimborsati nel 2012	0	19
Finanziamenti concessi a Recordati España S.L. rimborsabili entro il 2013	127	253
Finanziamenti concessi a Farma-Projekt sp. z z.o. rimborsabili entro il 2013	2	-
Finanziamento concesso da Komerčni Banka a Herbacos Recordati, a tasso d'interesse variabile, rimborsato nel 2012	0	36
Prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. (Luxembourg) collocato privatamente nel 2004 presso investitori istituzionali internazionali, strutturato su quattro <i>tranches</i> :		
€ 15 milioni con cedola fissa del 4,52%, rimborsati nel 2011,		
\$ 40 milioni con cedola fissa del 5,50% e scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014),		
€ 26 milioni con cedola fissa del 5,02% e scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014),		
£ 5 milioni con cedola fissa del 6,09% e scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014)	**65.535	65.474
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	135.887	147.343
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	8.147	11.616
Adeguamento al <i>fair value</i> dei finanziamenti scadenti entro 12 mesi	0	0
Totale finanziamenti tra le passività correnti	8.147	11.616
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	127.740	135.727
Adeguamento al <i>fair value</i> dei finanziamenti scadenti oltre 12 mesi	1.371	1.791
Totale finanziamenti tra le passività non correnti	129.111	137.518

* Al netto delle spese sostenute per il collocamento del prestito pari a € 0,2 milioni, ammortizzate sulla base del tasso di interesse effettivo.

** Al netto delle spese sostenute per il collocamento del prestito pari a € 0,1 milioni, ammortizzate sulla base del tasso di interesse effettivo.

Utili indivisi e utile dell'esercizio – Al 31 dicembre 2012 gli utili indivisi ammontano a € 501,7 milioni, in aumento di € 56,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 e l'utile netto del Gruppo è pari a € 118,5 milioni, in aumento dell'1,8% rispetto a € 116,4 milioni del 2011.

Alcune tra le riserve di patrimonio netto iscritte nelle società italiane del Gruppo sono in sospensione d'imposta e secondo le regole fiscali la loro distribuzione è soggetta a tassazione. Tali riserve, al netto delle imposte sostitutive già versate di € 16,6 milioni, ammontano a € 101,1 milioni. In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, su tali riserve in sospensione non sono stanziate imposte differite in quanto non è stata ancora deliberata la loro distribuzione.

Accanto sul dividendo – Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2012 pari a € 0,20 per azione, per un totale di € 40,1 milioni.

19. PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Tutte le società consolidate sono partecipate al 100% ad esclusione della filiale italiana di Orphan Europe, detenuta al 99%.

Il tasso d'interesse medio ponderato risultante al 31 dicembre 2012, calcolato considerando i tassi risultanti dagli *interest rate swap*, è del 4,05%.

Le quote dei debiti finanziari a medio/lungo termine scadenti oltre il 31 dicembre 2013 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

€ (migliaia)	
2014	73.415
2015	6.818
2016	6.818
2017	6.818
2018 e successivi	33.871
Totale	127.740

In data 30 novembre 2010, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Centrobanca, per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati, al netto delle spese di € 0,3 milioni, per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse fisso del 2,575%. La valutazione al fair value dello strumento derivato al 31 dicembre 2012 è risultata negativa per € 1,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a fair value - cash flow hedge (vedi nota n. 28). Nel corso del 2012 sono state rimborsate le prime due rate per un valore complessivo di € 6,8 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *financial covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 tali parametri risultano largamente rispettati.

Il prestito obbligazionario, collocato da Recordati S.A. (Luxembourg) al termine dell'esercizio 2004, è strutturato in diverse *tranches*, anche in valuta estera, a tasso fisso. Relativamente alla parte denominata in valuta estera il prestito è stato coperto con operazioni di *cross-currency interest rate swap* che prevedono la trasformazione in euro di tutto il debito a un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile secondo i finanziamenti. Le *tranches* in euro sono state coperte con operazioni di *interest rate swap* trasformando il debito a tasso variabile alle medesime condizioni sopra indicate. La valutazione al fair value di questi contratti *swap* ha evidenziato al 31 dicembre 2012 un'attività di € 1,4 milioni, importo speculare a quello derivante dalla valutazione a fair value del debito sottostante rispetto al suo valore nominale. Nello stato patrimoniale questo valore è portato a rettifica del valore del finanziamento e iscritto nell'apposita voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value - fair value hedge".

È stato contemporaneamente stipulato un ulteriore contratto di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*) per definire la banda di oscillazione entro la quale potrà variare il tasso di interesse al fine di ottimizzare il costo del debito nel corso della sua durata. Al 31 dicembre 2012 i limiti inferiore e superiore della banda di oscillazione sono rispettivamente il 4,14% e il 4,85%. La valutazione al fair value dello strumento derivato, pari a € 3,9 milioni, è stata direttamente imputata a riduzione del patrimonio netto in contropartita dell'apposita voce del passivo (vedi nota n. 28).

Gli strumenti derivati e le obbligazioni sottostanti hanno una stretta correlazione e la società conferma la volontà di non estinguere o modificare gli uni indipendentemente dalle altre.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *financial covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il patrimonio netto consolidato deve essere maggiore della somma di € 170 milioni più il 25% dell'utile netto consolidato annuale a partire dall'esercizio 2004;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo e oneri finanziari netti (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Durante tutte le rilevazioni trimestrali fino ad oggi compiute a partire dal dicembre 2004, tali parametri sono sempre stati largamente rispettati.

21. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Il saldo al 31 dicembre 2012 ammonta a € 17,9 milioni (€ 16,7 milioni al 31 dicembre 2011) e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

€ (migliaia)	2012	2011
Saldo al 1 gennaio	16.692	19.259
Incrementi	708	1.019
Utilizzi	(1.690)	(1.465)
Variazione area di consolidamento	0	35
Adeguamento valutazione per (utili)/perdite attuariali	2.152	(2.156)
Saldo al 31 dicembre	17.862	16.692

La passività è dovuta prevalentemente al trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, la cui valutazione in base allo IAS 19 è di € 13,1 milioni. Le altre passività sono principalmente dovute a piani contributivi in essere nella società francese Laboratoires Bouchara Recordati (€ 3,1 milioni), in quella tedesca Recordati Pharma (€ 0,6 milioni) e nelle società del gruppo Orphan Europe (€ 0,5 milioni). I conteggi effettuati sulla base delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2012 hanno determinato la contabilizzazione di un incremento di € 2,2 milioni rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2011 con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, così come indicato dal principio contabile di riferimento.



22. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2012 le passività per imposte differite sono pari a € 15,9 milioni (€ 6,0 milioni al 31 dicembre 2011) e la movimentazione è la seguente:

€ (migliaia)	2012	2011
Saldo al 1 gennaio	6.049	5.699
Incrementi	568	556
Utilizzi	(663)	(206)
Variazione area di consolidamento	9.918	0
Saldo al 31 dicembre	15.872	6.049

L'incremento di € 9,8 milioni rispetto all'anno precedente è quasi interamente imputabile all'acquisizione della società russa Accent, il cui effetto è esposto nella linea "Variazione area di consolidamento": tale valore si riferisce alle passività fiscali differite calcolate sull'allocatione di € 49,6 milioni alle attività immateriali acquisite.

Al 31 dicembre 2012 non sono state considerate passività fiscali differite per imposte sugli utili non distribuiti di società controllate, poiché non vi sono significative passività fiscali aggiuntive per il Gruppo in caso di distribuzione di tali dividendi, grazie al sostanziale esonero dalla doppia imposizione.

23. ALTRI DEBITI (inclusi nelle passività non correnti)

Al 31 dicembre 2012 gli altri debiti iscritti tra le passività non correnti ammontano a € 1,8 milioni e si riferiscono interamente ai complementi di prezzo dovuti per l'acquisizione della nuova società polacca Farma-Projekt, determinati sulla base degli accordi. I debiti iscritti in questa voce al 31 dicembre 2011 per € 2,1 milioni, interamente relativi ai complementi di prezzo dovuti nel 2013 per l'acquisizione di Dr. F. Frik Ilaç, sono stati riclassificati tra gli "Altri debiti" delle passività correnti.

24. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, al 31 dicembre 2012 e 2011 ammontano rispettivamente a € 106,9 milioni ed € 98,7 milioni. L'effetto del consolidamento della società polacca acquisita Farma-Projekt è di € 2,8 milioni.

25. ALTRI DEBITI

Al 31 dicembre 2012 gli altri debiti ammontano a € 54,0 milioni (€ 58,3 al 31 dicembre 2011) e la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni 2012/2011
Personale	18.326	18.559	(233)
Previdenziali	12.323	12.261	62
Agenti	972	602	370
Debiti per acquisizioni di partecipazioni	2.614	9.788	(7.174)
Debiti per acquisto di diritti di commercializzazione	0	118	(118)
Altri	19.749	17.007	2.742
Totale altri debiti	53.984	58.335	(4.351)

I "Debiti per acquisizioni di partecipazioni" sono relativi all'acquisizione di Farma-Projekt per € 1,2 milioni, determinati sulla base degli accordi, e all'acquisizione di Dr. F. Frik Ilaç per € 1,4 milioni. Il debito relativo alla società turca è stato rideterminato nel corso del 2012 in seguito all'accordo sull'interpretazione di alcune previsioni contrattuali: il debito complessivo al 31 dicembre 2011 è stato ridotto a € 8,4 milioni, dei quali € 7,0 milioni sono stati versati nel corso dell'esercizio ed € 1,4 milioni saranno versati nel corso del 2013. Nel corso dell'anno è stata anche versata l'ultima quota di € 0,6 milioni dovuta per l'acquisizione di Orphan Europe, a seguito della transazione con Swedish Orphan.

La voce "Altri" include € 3,8 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) e € 4,2 milioni da versare alle Regioni italiane per lo sconto sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale (pari all'1,83% nel primo semestre dell'anno e al 4,1% nel secondo semestre).

26. DEBITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2012 i debiti tributari ammontano a € 9,8 milioni (€ 12,1 milioni al 31 dicembre 2011) e comprendono principalmente i debiti per imposte, al netto degli acconti versati, determinati dalle società sulla base degli imponibili fiscali, e i debiti verso l'erario in qualità di sostituto d'imposta.

27. FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2012 i fondi per rischi e oneri ammontano a € 20,5 milioni e comprendono il fondo imposte e fondi per rischi diversi, costituiti per fronteggiare passività con scadenze e valori incerti. La loro composizione e movimentazione sono esposte nelle seguenti tabelle:

€ (migliaia)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni 2012/2011
Per imposte	4.695	3.248	1.447
Per rischi diversi	15.849	18.565	(2.716)
Totale altri fondi	20.544	21.813	(1.269)

€ (migliaia)	2012	2011
Saldo al 1 gennaio	21.813	21.413
Incrementi	10.373	3.949
Variazione area di consolidamento	0	604
Utilizzi	(11.642)	(4.153)
Saldo al 31 dicembre	20.544	21.813

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente al valore di € 6,6 milioni quale stima dell'onere relativo all'annunciato ridimensionamento della forza vendita in Francia previsto per il 2013.

Tra gli utilizzi è incluso l'importo di € 7,3 milioni che era stato accantonato nel 2010 in relazione alla probabilità che si potessero verificare alcuni eventi contrattualmente definiti nell'accordo con il gruppo Merck in merito alla cessione dei diritti di commercializzazione di pitavastatina in Francia e Belgio; la riconsiderazione di tale probabilità ha portato al rilascio del valore accantonato.

28. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2012 degli *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 5,0 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro per la durata dei finanziamenti i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa al contratto di *interest rate swap* che definisce una banda di oscillazione del tasso di interesse legato al prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company (€ 3,9 milioni) e alla valutazione dell'*interest rate swap* stipulato a copertura del tasso di interesse sul finanziamento con Centrobanca (€ 1,1 milioni).

29. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

Al 31 dicembre 2012 i debiti verso banche e altri, pari a € 56,0 milioni, sono principalmente costituiti da posizioni di scoperto di conto e da utilizzi di linee di credito a breve termine. L'incremento di € 42,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 è stato determinato da fabbisogni finanziari legati alle operazioni straordinarie di acquisizione perfezionate nell'ultimo periodo dell'esercizio. L'effetto del consolidamento di Farma-Projekt è pari a € 2,9 milioni.

30. ACQUISIZIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE

Nel corso del 2012 il Gruppo ha acquistato il 100% delle azioni di due società: in agosto è stata rilevata la società polacca Farma-Projekt Sp. z o.o., mentre in novembre è stata perfezionata l'acquisizione della società russa Accent LLC con i diritti di commercializzazione delle sue cinque linee di prodotto. Nelle tabelle seguenti vengono riassunti gli effetti del consolidamento delle acquisizioni già evidenziati a commento delle singole voci di bilancio.

FARMA-PROJEKT SP. Z.O.O.

€ (migliaia)	Valore di carico	Rettifiche di Fair value	Fair value impresa acquisita
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	40	0	40
Attività immateriali	638	0	638
Attività fiscali differite	348	0	348
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	1.281	0	1.281
Crediti commerciali	2.681	0	2.681
Altri crediti	10	0	10
Crediti tributari	101	0	101
Altre attività correnti	105	0	105
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	91	0	91
Passività non correnti			
Finanziamenti medio/lungo termine	(6)	0	(6)
Passività correnti			
Debiti commerciali	(2.785)	0	(2.785)
Altri debiti	(293)	0	(293)
Debiti tributari	(23)	0	(23)
Debiti verso banche e altri	(2.785)	0	(2.785)
	(597)	0	(597)
Avviamento			16.094
Costo dell'acquisizione			15.497

Relativamente alla società Farma-Projekt, l'intera differenza tra il valore pagato e il *fair value* delle attività e passività acquisite è stata allocata alla voce "Avviamento". Il processo di identificazione delle attività e passività ai relativi *fair value* alla data di acquisizione non ha infatti condotto all'individuazione di alcuna voce idonea all'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale e si ritiene che il valore dell'acquisizione risieda nel suo carattere strategico, in quanto consente al Gruppo di rafforzare la propria presenza sul mercato polacco. Come consentito dal principio contabile IFRS 3, l'allocazione del costo dell'acquisizione è comunque da considerarsi provvisoria.



ACCENT LLC

€ (migliaia)	Valore di carico	Rettifiche di Fair value	Fair value impresa acquisita
Attività non correnti			
Attività immateriali	51	49.591	49.642
Attività fiscali differite	1	0	1
Attività correnti			
Altri crediti	43	0	43
Passività non correnti			
Passività fiscali differite	0	(9.918)	(9.918)
Passività correnti			
Altri debiti	(30)	0	(30)
Debiti tributari	(7)	0	(7)
	58	39.673	39.731
Avviamento			26.976
Costo dell'acquisizione			66.707

L'allocazione del maggior prezzo di acquisizione di Accent rispetto al valore contabile delle attività e passività acquisite è stata effettuata attribuendo una parte di tale importo, pari a € 49,6 milioni, ad alcuni prodotti di proprietà in portafoglio la cui vita utile è stata stimata in 20 anni. La parte residua, che al netto delle imposte di € 9,9 milioni calcolate sul maggior valore delle attività immateriali acquisite ammonta a € 27,0 milioni, è stata attribuita alla voce "Avviamento", in considerazione del carattere strategico che le attività acquisite rivestono nel loro insieme per il Gruppo nell'ambito dell'obiettivo di espansione nei mercati esteri ad elevato tasso di crescita. Come consentito da principio contabile IFRS 3 anche questa allocazione è tuttavia da considerarsi provvisoria.

31. FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012 ed il relativo fair value delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie		
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	38.418	38.418
Crediti commerciali	155.359	155.359
Altre partecipazioni e titoli	6.925	6.925
Altri crediti	24.983	24.983
Strumenti derivati valutati al fair value (fair value hedge)	1.371	1.371
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso coperti con IRS (interest rate swaps)	66.906	66.906
- a tasso variabile	2.252	2.252
- a tasso fisso	139	97
- a tasso variabile coperti con IRS (interest rate swaps)	67.961	66.417
Debiti commerciali	106.926	106.926
Altri debiti	63.773	63.773
Strumenti derivati valutati al fair value (cash flow hedge)	4.983	4.983
Debiti verso banche e altri	55.987	55.987

Gli strumenti derivati, i finanziamenti a tasso fisso e quelli a tasso variabile trasformati in tasso fisso tramite *interest rate swaps* sono contabilizzati al fair value. Il valore contabile delle altre attività e passività finanziarie coincide con il loro fair value in quanto trattasi di attività e passività a breve termine, di finanziamenti a tasso variabile o di finanziamenti a tasso fisso trasformati in tasso variabile tramite *interest rate swaps*.

32. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposto, in modo da intraprendere tempestivamente le eventuali azioni per mitigarli. La politica finanziaria è finalizzata all'ottenimento di una struttura equilibrata e prudente, presupposto per il finanziamento della crescita per linee interne ed esterne.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

Rischio credito – Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di *reporting* interno. Al 31 dicembre 2012 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2012 i crediti commerciali lordi, pari a complessivi € 166,1 milioni, includono € 18,4 milioni relativi a crediti scaduti da più di 90 giorni. Di questi, € 5,5 milioni si riferiscono al settore pubblico ospedaliero italiano che, pur essendo caratterizzato da lunghi tempi di riscossione, non presenta situazioni anomale significative. Il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 10,8 milioni è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza.

Rischio tasso d'interesse – Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a tasso fisso o a tasso variabile con contratti derivati di copertura e non a fini speculativi, con l'obiettivo di minimizzare tali oscillazioni, come illustrato nella nota n. 20. Conseguentemente all'adozione di tale politica e in considerazione dell'attuale livello di indebitamento netto, si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi di interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

Rischio tasso di cambio - Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

Le società dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea sono soggette al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto all'euro. Al 31 dicembre 2012 le principali esposizioni nette in tali valute sono le seguenti:

crediti netti in lire turche per 45,7 milioni;
 crediti netti in rubli russi per 159,9 milioni;
 crediti netti in ron romeni per 10,4 milioni;
 crediti netti in zloty polacchi per 5,5 milioni;
 debiti netti in sterline inglesi per 14,2 milioni;
 debiti netti in dollari statunitensi per 13,9 milioni;
 debiti netti in yen giapponesi per 533,7 milioni.

Alcune società del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea e i loro valori economici e patrimoniali vengono convertiti dalla valuta locale in Euro. Al 31 dicembre 2012, i valori patrimoniali netti sono prevalentemente denominati in dollari statunitensi (21,5 milioni), sterline inglesi (15,1 milioni), franchi svizzeri (2,1 milioni), lire turche (34,6 milioni), corone ceche (246,3 milioni), ron rumeni (6,4 milioni) e rubli russi (1.644,2 milioni). Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sulla conversione di tali valori vengono imputati nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificati nell'apposita riserva di patrimonio netto, che al 31 dicembre 2012 è negativa per € 3,7 milioni.

Rischio liquidità – Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2012 il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito prontamente utilizzabili concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie del Gruppo e del debito sono riportate nelle note n. 17, n. 20 e n. 29 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

33. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

A seguito dell'acquisizione di Orphan Europe, sono identificabili due settori principali: il settore farmaceutico e quello relativo ai farmaci orfani. Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 dicembre 2012 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati	Bilancio consolidato
2012				
Ricavi	752.394	75.923	-	828.317
Costi	(606.044)	(55.309)	-	(661.353)
Utile operativo	146.350	20.614	-	166.964
2011				
Ricavi	692.717	69.319	-	762.036
Costi	(550.018)	(48.541)	-	(598.559)
Utile operativo	142.699	20.778	-	163.477

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.



€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
31 dicembre 2012				
Attività non correnti	615.189	116.091	6.925	738.205
Rimanenze di magazzino	118.753	7.635	-	126.388
Crediti commerciali	138.648	16.711	-	155.359
Altri crediti e altre attività correnti	22.658	4.489	1.371	28.518
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	38.418	38.418
Totale attività	895.248	144.926	46.714	1.086.888
Passività non correnti	34.921	641	129.111	164.673
Passività correnti	177.581	14.120	69.117	260.818
Totale passività	212.502	14.761	198.228	425.491
Capitale investito netto	682.746	130.165		

31 dicembre 2011				
Attività non correnti	477.179	117.362	1.977	596.518
Rimanenze di magazzino	101.917	6.334	-	108.251
Crediti commerciali	123.675	17.556	-	141.231
Altri crediti e altre attività correnti	19.141	5.368	1.791	26.300
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	105.164	105.164
Totale attività	721.912	146.620	108.932	977.464
Passività non correnti	24.336	467	137.518	162.321
Passività correnti	175.831	15.434	29.398	220.663
Totale passività	200.167	15.901	166.916	382.984
Capitale investito netto	521.745	130.719		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, finanziamenti, strumenti derivati e debiti verso banche e altri.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore farmaceutico in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

La seguente tabella presenta l'analisi dei ricavi netti per area geografica:

€ (migliaia)	2012	2011	Variazioni 2012/2011
Europa	728.116	673.390	54.726
di cui Italia	219.898	221.603	(1.705)
Australasia	40.614	37.776	2.838
Americhe	30.366	26.822	3.544
Africa	29.221	24.048	5.173
Totale	828.317	762.036	66.281

Il Gruppo svolge la sua attività produttiva quasi esclusivamente in Europa e pertanto le attività non correnti e gli investimenti sono principalmente in quest'area geografica.

34. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria del Gruppo viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa.

€ (migliaia)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni 2012/2011
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa	37.197	46.590	(9.393)
Depositi bancari a breve termine	1.221	58.574	(57.353)
Investimenti finanziari a breve termine	0	0	0
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	38.418	105.164	(66.746)
Debiti a breve termine verso banche	(55.987)	(13.555)	(42.432)
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(8.147)	(11.616)	3.469
Obbligazioni emesse ⁽¹⁾	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(64.134)	(25.171)	(38.963)
Posizione finanziaria a breve	(25.716)	79.993	(105.709)
Finanziamenti a medio/lungo termine	(62.205)	(70.253)	8.048
Obbligazioni emesse ⁽¹⁾	(65.535)	(65.474)	(61)
Indebitamento finanziario non corrente	(127.740)	(135.727)	7.987
Posizione finanziaria netta	(153.456)	(55.734)	(97.722)

(1) Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

35. RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati di Gruppo è il seguente:

€ (migliaia)	Patrimonio netto		Utile d'esercizio	
	31.12.2012	31.12.2011	2012	2011
Recordati S.p.A.	336.357	307.644	85.032	78.462
Rettifiche di consolidato:				
Eliminazione margine sulle rimanenze	(30.439)	(26.095)	(4.344)	(5.559)
Relativo effetto fiscale	9.599	8.204	1.395	1.750
Altre rettifiche	(125)	(45)	(685)	(561)
Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	247.591	214.733		
Utile netto dell'esercizio delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	102.074	98.231	102.074	98.231
Dividendi ricevuti da società consolidate			(64.988)	(55.889)
Differenze da conversione bilanci in valuta	(3.713)	(8.232)		
Bilancio consolidato	661.344	594.440	118.484	116.434

36. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in alcune azioni legali e controversie, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

In data 29 settembre 2006 era stato notificato alla Capogruppo, da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6, un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003. Era stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni ed erano state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo aveva ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, era stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, aveva infatti accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta era stata successivamente appellata in via principale dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Capogruppo con atto presentato in data 7 gennaio 2009. Con sentenza n. 139/32/09 del 10 giugno 2009, depositata il 27 novembre 2009, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 32, aveva respinto l'appello incidentale della Capogruppo e accolto l'appello principale dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6. Per effetto

di tale decisione sono state confermate sostanzialmente per intero le riprese contenute nel sopramenzionato avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2003 e la Capogruppo ha provveduto al versamento di tutto quanto dovuto. Avverso la predetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Milano, in data 26 maggio 2010, è stato notificato alla controparte il ricorso per Cassazione.

Il 26 gennaio 2011 è stata emessa dal Tribunale di Francoforte la sentenza di primo grado in esito alla causa iniziata da Innova Pharma contro Bayer Healthcare a seguito della risoluzione del contratto relativo ad Octegra®, unilateralmente decisa da Bayer sulla base di una interpretazione contrattuale che la società ha ritenuto arbitraria. Innova Pharma, ritenendo invalida la risoluzione, ha agito in giudizio per ottenere il risarcimento del danno subito. La predetta sentenza ha respinto la domanda di Innova Pharma, ritenendo legittima la risoluzione unilaterale di Bayer. La società ha proposto appello avverso tale decisione e il 25 ottobre 2011 la Corte d'Appello di Francoforte ha confermato la sentenza di primo grado del 26 gennaio 2011 con cui era stata dichiarata la legittimità della risoluzione unilaterale di Bayer del contratto con Innova Pharma relativo ad Octegra®. Bayer ha quindi citato Innova Pharma davanti al Tribunale di Francoforte chiedendo il pagamento di una penale, quale rimedio aggiuntivo a tale risoluzione. Innova Pharma, ritenendo infondata la pretesa di Bayer, si è costituita in giudizio. Nel mese di dicembre 2012 le parti hanno raggiunto un accordo transattivo in base al quale Innova Pharma ha corrisposto a Bayer € 0,3 milioni, pari a un terzo dell'importo richiesto in giudizio, più un terzo delle spese legali.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 31 DICEMBRE 2012

ALLEGATO n. 1

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici</i>	Italia	26.140.644,50	Euro	Integrale
RECOFARMA S.r.l. <i>Non operativa, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.258.400,00	Euro	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.920.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI ESPAÑA S.L. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	238.966.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI S.A. Chemical and Pharmaceutical Company <i>Holding di partecipazioni</i>	Lussemburgo	82.500.000,00	Euro	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	4.600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PORTUGUESA LDA <i>Non operativa</i>	Portogallo	24.940,00	Euro	Integrale
FARMARECORD LTDA <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES Inc.* <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	U.S.A.	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	200.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI S.A. <i>Attività di prestazione di servizi, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	2.000.000,00	CHF	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	14.000.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	13.900.000,00	Euro	Integrale
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	2.000.000,00	Euro	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. <i>Holding di partecipazioni</i>	Francia	57.000.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	5.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE S.A.R.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	320.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	25.600,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	1.775.065,49	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	40.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	18.600,00	Euro	Integrale
FIC MEDICAL S.A.R.L.** <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	173.700,00	Euro	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	33.193,92	Euro	Integrale
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	5.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
DR. F. FRIK İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.S.*** <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	80.875.367,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o.**** <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Polonia	400.000,00	PLN	Integrale
FARMA-PROJEKT Sp. z o.o.***** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Polonia	3.360.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC***** <i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale

* Nel corso dell'esercizio ha modificato la sua denominazione da RECORDATI CORPORATION in RECORDATI RARE DISEASES Inc.

** Nel corso dell'esercizio ha incorporato FIC S.A.S.

*** Acquisita nel 2011, consolidata economicamente dal 1 ottobre. Nel corso del 2012 ha modificato la sua denominazione da DR. F. FRIK İLAÇ in RECORDATI İLAÇ e ha incorporato YENI RECORDATI İLAÇ.

**** Costituita nel 2011.

***** Acquisita nel 2012, consolidata economicamente dal 1 settembre.

***** Acquisita nel 2012, consolidata economicamente dal 16 novembre.

Consolidated Companies	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ									Totale
	Recordati S.p.A. (capogruppo)	Recordati S.A. (Lux)	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.A.S.	Recordati España S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S.	Orphan Europe S.A.R.L.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati İlaç A.S	
RECOFARMA S.R.L.	100,00%									100,00%
INNOVA PHARMA S.P.A.	100,00%									100,00%
RECORDATI ESPAÑA S.L.	68,447%	31,553%								100,00%
RECORDATI S.A. Chemical and Pharmaceutical Company	100,00%									100,00%
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	99,94%	0,06%								100,00%
RECORDATI PORTUGUESA LDA	98,00%	2,00%								100,00%
FARMARECORD LTDA		100,00%								100,00%
RECORDATI RARE DISEASES Inc. *		100,00%								100,00%
RECORDATI IRELAND LTD		100,00%								100,00%
RECORDATI S.A.		100,00%								100,00%
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.				100,00%						100,00%
RECORDATI PHARMA GmbH		55,00%			45,00%					100,00%
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	3,33%	96,67%								100,00%
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	0,68%	99,32%								100,00%
JABA RECORDATI S.A.					100,00%					100,00%
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.					100,00%					100,00%
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.					100,00%					100,00%
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S		90,00%	10,00%							100,00%
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH						100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC						100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B.						100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA						100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE S.A.R.L.						100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD							100,00%			100,00%
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH							100,00%			100,00%
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L.							100,00%			100,00%
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L.							99,00%			99,00%
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA						99,46%	0,54%			100,00%
FIC MEDICAL S.A.R.L. **				100,00%						100,00%
HERBACOS RECORDATI s.r.o.	0,08%	99,92%								100,00%
RECORDATI SK s.r.o.								100,00%		100,00%
RUSFIC LLC				100,00%						100,00%
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S.									100,00%	100,00%
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L.		100,00%								100,00%
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.S. ***					100,00%					100,00%
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. ****	100,00%									100,00%
FARMA-PROJEKT Sp. zo.o. *****	100,00%									100,00%
ACCENT LLC*****		100,00%								100,00%

* Nel corso dell'esercizio ha modificato la sua denominazione da RECORDATI CORPORATION in RECORDATI RARE DISEASES Inc.

** Nel corso dell'esercizio ha incorporato FIC S.A.S.

*** Acquisita nel 2011, consolidata economicamente dal 1 ottobre. Nel corso del 2012 ha modificato la sua denominazione da DR. F. FRIK İLAÇ in RECORDATI İLAÇ e ha incorporato YENI RECORDATI İLAÇ.

**** Costituita nel 2011.

***** Acquisita nel 2012, consolidata economicamente dal 1 settembre.

***** Acquisita nel 2012, consolidata economicamente dal 16 novembre.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DELLA REVISIONE

ALLEGATO n. 2

Tipologia del servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi Valori in €
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	72.045
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società controllate	7.900
Revisione contabile	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	307.443
Servizi per <i>due diligence</i>	Rete del revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	193.500
Servizi per <i>due diligence</i>	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	42.808
Servizi per <i>tax compliance</i>	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	24.690
Firma dichiarazioni e attestazioni	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	36.600
Firma dichiarazioni e attestazioni	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	7.850
Altri servizi	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	3.000



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giovanni Recordati, in qualità di Amministratore Delegato, e Fritz Squindo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 7 marzo 2013

L'Amministratore Delegato
Giovanni Recordati

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Fritz Squindo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
 Telefax 02 67632445
 e-mail it-fmaudit@kpmg.it
 PEC kpmgspe@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
 Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Recordati chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 marzo 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Recordati per l'esercizio chiuso a tale data.



Gruppo Recordati
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2012

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governo Societario" del sito internet della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2012.

Milano, 13 marzo 2013

KPMG S.p.A.

Marco Ferrarini
Socio

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ESERCIZIO 2012

ai sensi degli artt.123 bis TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 7 marzo 2013

Sito Web: www.recordati.it

GLOSSARIO

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre del 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A..

Emittente: Recordati S.p.A..

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione (2012).

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che gli emittenti sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La Società e il Gruppo ad essa facente capo sono impegnati nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica e svolgono le proprie attività operative nei principali paesi dell'Unione Europea, nei paesi del centro ed est Europa e in Turchia. Il sistema di governo societario ha come obiettivo primario la creazione di valore per gli Azionisti senza tuttavia perdere di vista la rilevanza sociale dell'attività svolta e tutti gli interessi coinvolti.

La struttura di *corporate governance* adottata dalla Società è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: (i) l'Assemblea degli Azionisti, (ii) il Consiglio

di Amministrazione e (iii) il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob. Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Controllo e Rischi, entrambi costituiti di soli amministratori indipendenti.

Le informazioni contenute nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono riferite alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (7 marzo 2013).

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex. art. 123-bis, comma 1, TUF)

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a) TUF)

Il capitale sottoscritto e versato ammonta a €26.140.644,5 suddiviso in n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 cad. come da tabella riportata in calce alla presente sezione. Ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione dall'Assemblea; l'art. 28 dello Statuto prevede, infatti, che gli utili netti di bilancio vengano così distribuiti: (a) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale, fino al limite di legge; (b) il resto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelievi a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, a tutte le azioni.

Come risulta dalla apposita tabella, riportata in appresso, non vi sono altre categorie di azioni, né altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, ad eccezione di quanto oltre indicato con riferimento ai piani di stock options.

In relazione ai piani di stock options in essere e agli aumenti di capitale sociale al servizio di detti piani si rinvia a quanto descritto nel documento "Informazioni relative a piani di stock options di Recordati S.p.A." diffuso al mercato in data 17 settembre 2007 ed ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob relativi a ciascun piano di stock options in essere reperibili nel sito internet della Società all'indirizzo: http://www.recordati.it/rec_it/investors/regulated_information/stock_options.

STRUTTURA DEL CAPITALE

	N. azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato
Azioni ordinarie	209.125.156	100	quotato
Azioni con diritto di voto limitato	0	0	
Azioni prive del diritto di voto	0	0	



ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)

	Quotato / non quotato	N strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/ esercizio	N azioni al servizio della conversione/ esercizio
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Warrant	-	0	-	-

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b) TUF)

Le azioni della Società sono liberamente trasferibili.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c) TUF)

Si indicano qui di seguito le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, aggiornate in base alle informazioni disponibili alla Società.

EMISSIONE PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
FIMEI S.p.A.	FIMEI S.p.A.	51,644%	51,644%
TORRE S.S.	TORRE S.S.	3,198%	3,198%
FMR LLC	Gestione discrezionale del risparmio di cui il 3,376% per conto di Fidelity Low Price Stock Fund	3,496%	3,496%
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD	SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD	2,002%	2,002%

Alla data del 7 marzo 2013, Recordati S.p.A. detiene inoltre il 3,9334% di azioni proprie prive di diritto di voto ai sensi di legge.

Le partecipazioni rilevanti sono consultabili sul sito della Consob (www.consob.it).

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d) TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e) TUF)

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che preveda un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per la generalità degli azionisti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f) TUF)

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g) TUF)

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli Azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)

La Società e alcune sue controllate, nell'ambito delle loro attività operative, sono parti, in qualità di licenziatarie, di alcuni contratti di licenza i quali, come d'uso nei contratti internazionali, prevedono clausole che attribuiscono alla licenziante la facoltà di risolvere tali contratti in caso di cambiamento diretto e/o indiretto di controllo della licenziataria.

Inoltre, un prestito obbligazionario emesso dalla controllata lussemburghese Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company, collocato privatamente presso investitori istituzionali internazionali e garantito dalla Società, prevede, come d'uso in operazioni finanziarie di questo tipo, una clausola che attribuisce alle parti creditrici la facoltà di ottenere l'immediato rimborso in caso di cambiamento di controllo della Società.

Si segnala altresì che, nel corso dell'esercizio 2010, la Società ha sottoscritto un accordo di finanziamento con Centrobanca (Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A) per complessivi 75 milioni di Euro che prevede, come d'uso in operazioni finanziarie di questo tipo, una clausola che comporta l'obbligo di immediato rimborso nel caso in cui vi sia un cambiamento di controllo di Recordati S.p.A..

Lo Statuto della Società non prevede deroghe alle disposizioni in materia di OPA sulla *passivity rule* ai sensi dell'art. 104, comma 1-ter del TUF né l'applicazione delle regole di neutralizzazione ai sensi dell'art. 104-bis, comma 1 del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione è stato delegato ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ., dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012.

L'aumento di capitale sociale potrà essere eseguito in una o più volte, gratuitamente o a pagamento, per un ammontare massimo di nominali € 50.000.000, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, da assegnarsi o da offrirsi in opzione agli Azionisti, con facoltà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del Cod. civ. e dell'art. 134, secondo comma, TUF, di offrire le azioni in sottoscrizione a dipendenti di Recordati S.p.A. o di società dalla medesima controllate nell'ambito di piani di stock options deliberati dall'Assemblea (e quindi con possibilità di escludere il diritto di opzione limitatamente ad un quarto delle azioni di nuova emissione). Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre deliberare che l'emissione avvenga con sovrapprezzo, determinandone l'entità, nonché prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

La delega precedentemente conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dell'11 aprile 2007 è scaduta in data 12 aprile 2012 e non è mai stata esercitata dal Consiglio.

La stessa Assemblea degli Azionisti ha attribuito agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del Cod. civ., la facoltà di emettere, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali € 80.000.000, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con warrant validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrirsi in opzione agli Azionisti, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di limiti all'emissione di obbligazioni, e deliberando contestualmente l'aumento del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore nominale delle azioni da attribuire in conversione.

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

La delega precedentemente conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dell'11 aprile 2007 è scaduta in data 12 aprile 2012 e non è mai stata esercitata dal Consiglio.

Lo Statuto non prevede la competenza del Consiglio ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea ordinaria con delibera del 19 aprile 2012 ha rinnovato l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e segg. Cod. civ. fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, prevista per il 17 aprile 2013. In particolare, il numero massimo di azioni acquistabili, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta già detenute in portafoglio dalla Società, è 20.000.000, per un potenziale esborso complessivo non superiore a € 150.000.000, ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale dell'azione Recordati (€ 0,125) e ad un corrispettivo massimo non superiore alla media dei prezzi ufficiali di Borsa delle cinque sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%. Gli acquisti dovranno essere effettuati sui mercati regolamentati, nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 144bis, primo comma, lett. b), del Regolamento Emittenti Consob nonché nel rispetto delle prassi di mercato ammesse da Consob ai sensi dell'art. 180 TUF.

Alla chiusura dell'Esercizio la Società deteneva in portafoglio n. 8.505.790 azioni proprie, corrispondenti al 4,0673% del capitale sociale.

Il Consiglio fino alla data di approvazione della presente relazione non si è mai avvalso di tale autorizzazione.

Alla data del 7 marzo 2013, la Società detiene n. 8.225.790 azioni proprie, corrispondenti al 3,9334% del capitale sociale.

Il Consiglio, tenuto conto che l'attuale autorizzazione andrà in scadenza con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2012 il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie allo scopo di mantenere la necessaria flessibilità operativa su un adeguato orizzonte temporale. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul relativo punto all'ordine del giorno, che sarà resa disponibile, anche nel sito internet della Società, nei termini di legge.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e segg. Cod. civ.)

La Società, pur essendo controllata da Fime Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A., non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, ai sensi degli artt. 2497 e segg. Cod. civ..

Fime Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A. è una mera holding di partecipazioni, priva di qualsiasi struttura operativa; non esiste alcuna procedura autorizzativa o informativa della Società nei rapporti con la controllante e, pertanto la Società definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici ed operativi.

Le società italiane interamente controllate hanno riconosciuto l'attività di direzione e coordinamento da parte della Società ponendo in essere gli adempimenti pubblicitari di Legge.

m) Altre informazioni

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) del TUF ("gli accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono illustrate nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123 – ter del TUF.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) TUF ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1.)

3. COMPLIANCE (ex art 123-bis, comma 2, lettera a) TUF)

La Società, con le modalità precisate nel presente documento, aderisce al Codice, accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana al seguente indirizzo www.borsaitaliana.it. Il Consiglio di Amministrazione ha valutato ed approvato in data 20 dicembre 2012 l'applicazione delle modifiche al Codice approvate nel mese di Dicembre 2011 dal Comitato per la Corporate Governance: la relativa informazione è contenuta nella presente Relazione sul Governo Societario pubblicata nel 2013. In particolare, qualora La Società abbia ritenuto di discostarsi da taluni principi o criteri applicativi ne ha fornite le motivazioni nella corrispondente sezione della presente Relazione.

Né la Società né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance della Società* stessa.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art 123-bis, comma 1, lettera l) TUF)

La nomina e la sostituzione degli Amministratori è disciplinata dagli artt. 15, 16 e 18 dello Statuto, che, nel testo da ultimo modificato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2012 ai fini di apportare le modifiche di natura obbligatoria in adeguamento alla normativa sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali, per completezza, si riportano integralmente qui di seguito:

art.15) La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi, secondo quanto anche disposto dalla vigente disciplina (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza degli eventuali requisiti specifici prescritti per le rispettive cariche; (ii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali



e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Consiglio di Amministrazione medesimo.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;

b) il restante Amministratore sarà il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al quarto comma del presente articolo.

Ai fini della nomina degli amministratori di cui al punto b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Art. 16) - I compensi spettanti al Consiglio di amministrazione sono stabiliti dall'Assemblea per l'intero periodo della carica, o di esercizio in esercizio, anche sotto forma di partecipazione agli utili.

Art. 18) - Qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente. Il Consiglio nomina inoltre tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati. Al Presidente spettano i poteri previsti dalla legge; nei casi di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, tali poteri sono esercitati dal Vice-Presidente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio nomina infine un Segretario in persona anche estranea al Consiglio stesso.

Si sottolinea che in base allo statuto vigente hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. In proposito si segnala che ai sensi degli artt. 144-quater e 144-septies del Regolamento Emittenti, nonché della delibera CONSOB n. 18452 del 30 gennaio 2013 con riferimento alla capitalizzazione della Società nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2012, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Consiglio di Amministrazione della Società è attualmente pari all'1%.

In base a quanto consentito dall'art. 147-ter, comma primo, TUF, lo statuto prevede inoltre che ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tenga conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Per assicurare l'elezione di almeno un amministratore di minoranza lo statuto prevede che dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno. Il restante Amministratore è il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. In caso di parità tra liste, l'Amministratore di minoranza verrà tratto dalla lista presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per assicurare l'elezione del numero minimo di amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 147-ter, comma quarto TUF, lo statuto prevede che ove il suddetto numero di amministratori indipendenti non sia stato raggiunto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza venga sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato sopra indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, lo statuto prevede peraltro che tutti gli Amministratori da eleggere vengano tratti dalla suddetta lista; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, si prevede che l'Assemblea deliberi con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra descritto.

Lo statuto non prevede requisiti di indipendenza degli amministratori ulteriori rispetto a quelli di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs. 58/1998, per quanto aderendo la Società al Codice, il Consiglio di Amministrazione procede alla verifica del possesso dei requisiti di indipendenza anche ai sensi

del Codice stesso ed invita, in sede di nomina dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea, i candidati alla carica di Amministratore inseriti nelle liste a dichiarare anche il possesso di questi ultimi, come adottati dalla Società.

In particolare, si rinvia alla tabella in calce alla presente Sezione per l'individuazione tra gli Amministratori attualmente in carica di quelli che risultano indipendenti ai sensi del TUF e quelli che sono indipendenti ai sensi del Codice nonché a quanto specificatamente indicato nella Sezione 4.6.

In relazione alla nuova disciplina sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali (L. 120/2011, nuovi artt. 147-ter e 148 TUF, nuovo art. 144-undecies RE) che si applica ai rinnovi degli organi sociali successivi al 18 agosto 2012, la Società ha apportato le modifiche allo Statuto sociale necessarie ad adeguarsi a detta nuova disciplina in data 8 maggio 2012. In particolare, è previsto che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi (comunque sulla base di liste presentate dai soci). Lo Statuto prevede, inoltre, modalità per assicurare che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi: il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

L'Emittente rende noto che non è soggetto ad ulteriori norme giuridiche in materia di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione.

4.2 COMPOSIZIONE (ex art 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Lo Statuto attualmente vigente prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione costituito da un numero variabile da sei a sedici membri. L'Assemblea, con delibera del 13 aprile 2011 ha determinato in dieci il numero degli Amministratori eletti, che rimarranno in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31.12.2013. La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2011. In quell'occasione è stata presentata una sola lista di candidati alla carica di Amministratore da parte del Socio FIMEI S.p.A.

La lista presentata da FIMEI S.p.A. ha candidato a comporre il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2011-2012-2013 i Signori:

1. Ing. Giovanni Recordati
2. Dr. Alberto Recordati
3. Sig. Andrea Recordati
4. Prof. Silvano Corbella Indipendente
5. Dr. Mario Garraffo Indipendente
6. Dr. Germano Giuliani Indipendente
7. Dr. Umbero Mortari Indipendente
8. Avv. Carlo Pedersoli Indipendente
9. Prof. Marco Vitale Indipendente
10. Dr. Walter Wenninger Indipendente

Tutti i candidati sopra indicati sono stati eletti con n. 147.899.536 azioni favorevoli sulle n. 150.192.650 azioni votanti (98,473%). Il capitale votante rappresentava peraltro il 71.82% del capitale sociale dell'Emittente.

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore sono riportate nell'allegato 1 alla presente Relazione, dove sono altresì indicate le cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate.

Per la valutazione di indipendenza degli Amministratori in carica, si rinvia a quanto indicato nella tabella in calce alla presente Sezione ed a quanto specificamente indicato nella Sezione 4.6.

Piani di Successione

In sede di adesione alle modifiche apportate al Codice nel dicembre 2011, in ottemperanza al Principio 5.C.2. del Codice, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che non è necessario adottare un piano formalizzato di successione per gli amministratori esecutivi.

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Consiglio di Amministrazione in carica							Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remun.		
				Lista (M/m)*	Esec	Non Esec	Indip. Da Codice	Indip. Da TUF	% ***	Numero altri incarichi ****	*** **	% ***	*** **	% ***	
Presidente e Amm. Del.	GIOVANNI RECORDATI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X					7/8	0				
Vice Presidente	ALBERTO RECORDATI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X					8/8	0				
Amministratore	SILVANO CORBELLA	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X		8/8	0			X	6/6
Amministratore	MARIO GARRAFFO	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X (**)	X		8/8	2	X	5/6		
Amministratore	GERMANO GIULIANI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X		7/8	1			X	5/6
Amministratore	UMBERTO MORTARI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X		8/8	0			X	6/6
Amministratore	CARLO PEDERSOLI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X (**)	X		6/8	0	X	6/6		
Amministratore	ANDREA RECORDATI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X					8/8	0				
Amministratore e LID	MARCO VITALE	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X (**)	X (**)		3/8	0	X	5/6		
Amministratore	WALTER WENNINGER	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X		8/8	0				

(*) In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

(**) Il Consiglio ha valutato il Prof. Marco Vitale, il Dr. Mario Garraffo e l'Avv. Pedersoli come indipendenti, nonostante la permanenza in carica come Consiglieri della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni e, nel caso del Prof. Vitale, nonostante la sussistenza di una relazione professionale del valore di € 50.000,00 annui (valutata non significativa) ritenendo che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbiano dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management.

(***) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati (n. di presenza / n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, come da elenco riportato nell'Allegato 1 al presente documento, cui si rinvia.

(*****) In questa colonna è indicata con una X l'appartenenza del componente del C.d.A. al comitato.

INDICARE IL QUORUM RICHIESTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE IN OCCASIONE DELL'ULTIMA NOMINA: 2%

N. DI RIUNIONI SVOLTE DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	CDA	CCI	CR
	8	6	6

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Ciò in quanto ha ritenuto opportuno lasciare alla responsabilità dei singoli Amministratori tale valutazione di compatibilità.

Induction Programme

Il Presidente e Amministratore Delegato nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione provvede ad illustrare quanto rileva ai fini della presentazione dell'andamento della Società e del Gruppo, fornendo, tra l'altro, costantemente informazioni in merito ai più rilevanti aggiornamenti del quadro normativo di settore ed al loro impatto sulla Società. Si precisa che nel corso dell'Esercizio sono stati svolti specifici approfondimenti in relazione alle società di recente o nuova acquisizione

e sulle attività di integrazione nel Gruppo Recordati. Non si sono rese necessarie ulteriori particolari iniziative al fine di accrescere la conoscenza da parte degli Amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, considerato, peraltro, che tutti i membri del Consiglio hanno una conoscenza approfondita della Società e del Gruppo, per l'approfondita esperienza maturata nel settore in cui operano.

4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte, con riunioni di durata media pari a due ore circa, nelle seguenti date: 9 febbraio 2012, 7 marzo 2012, 19 aprile 2012, 8 maggio 2012, 26 luglio 2012, 20 settembre 2012, 25 ottobre 2012 e 20 dicembre 2012. Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 10 riunioni e il Consiglio si è già riunito in data 6 febbraio 2013 e 12 febbraio 2013.

La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è assicurata dal Presidente mediante la distribuzione agli Amministratori, nei giorni immediatamente antecedenti la data prevista per la riunione del Consiglio, della documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno. In rare occasioni, per esigenze di riservatezza e urgenza, è stato possibile fornire l'informativa in merito ad alcuni argomenti posti all'ordine del giorno solo nell'ambito della riunione consiliare. In sede di adesione alle modifiche apportate al Codice nel dicembre 2011, il Consiglio di

Amministrazione ha ritenuto generalmente congruo un preavviso di tre giorni e tale termine nelle riunioni tenutesi successivamente è stato normalmente rispettato.

Nel corso dell'Esercizio e delle riunioni consiliari già tenutesi nel corso del 2013 hanno partecipato alle riunioni del Consiglio, al fine di fornire opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno, tra gli altri: il Direttore Generale per il coordinamento della gestione (nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili), il Direttore della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Gruppo, il Direttore Corporate Development, il Direttore della Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo (anche in funzione di Segretario del Consiglio) e il Direttore Auditing di Gruppo (che in adeguamento al Codice riporta al Consiglio di Amministrazione).

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea. Sono inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, Cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis Cod. civ.;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- la riduzione di capitale nel caso di recesso del Socio;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente per la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis TUF.

Alla competenza del Consiglio sono inoltre riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice, le seguenti materie:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo Recordati, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione, il sistema di governo societario della Società stessa e la struttura del Gruppo stesso;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, come in appresso definite, predisposto dagli organi delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori delegati e al Comitato esecutivo, con definizione dei limiti, delle modalità di esercizio e della periodicità, non superiore al trimestre, con cui gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- la determinazione, esaminate le proposte del Comitato per la Remunerazione, sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio;
- ai sensi di legge e di statuto, la valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario della Società e

delle sue controllate, con particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate ai sensi della Procedura per la disciplina per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio stesso il 24 novembre 2010; stabilire a tal fine criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;

- l'effettuazione, una volta all'anno, di una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- l'informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del Codice di Autodisciplina ed in particolare sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore.
- previo parere del Comitato Controllo e Rischi, la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- l'individuazione di uno o più Amministratori incaricati dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore/i incaricato/i del Sistema di Controllo Interno);
- l'individuazione di un Comitato Controllo e Rischi con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria le valutazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- previo parere del Comitato Controllo e Rischi, la valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
- previo parere del Comitato Controllo e Rischi l'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di Internal Audit, sentiti anche il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi;
- previo parere del Comitato Controllo e Rischi la descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- la valutazione, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- su proposta dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi nonché sentito il Collegio Sindacale, la nomina e revoca del responsabile della funzione di internal audit, assicurando che lo stesso sia dotato di risorse adeguate e ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali;
- la nomina e revoca i componenti dell'Organismo di Vigilanza della Società costituito e funzionante ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- l'adozione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo predisposto ai sensi del d. Lgs. 231/2001 e l'approvazione degli adeguamenti alle disposizioni normative di volta in volta vigenti.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, alla data di approvazione della presente Relazione, il Consiglio:

- ha esaminato e approvato il budget di Gruppo 2013;
- ha esaminato ed approvato il Piano Triennale 2013-2015;
- ha esaminato il "Catalogo dei Rischi" relativo all'esercizio 2012: il



- Gruppo ha sviluppato – anche con il supporto della società di consulenza Deloitte S.p.A. - un proprio modello di mappatura, gestione e controllo dei rischi della Società e del Gruppo, che verrà costantemente aggiornato, al fine di meglio identificare i rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi strategici del nuovo Piano Triennale 2013-2015 approvato in data 12 febbraio 2013 ed, in generale, al fine identificare e gestire nel modo più efficiente i principali rischi interni ed esterni del Gruppo;
- ha valutato che il livello e la natura dei rischi quali identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo presentato al Consiglio sono compatibili con gli obiettivi strategici di Gruppo di cui al Piano Triennale 2013-2015;
 - con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato l'aggiornamento delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e del Gruppo Recordati anche al fine di recepire le modifiche introdotte dal Codice di Autodisciplina 2011;
 - sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha approvato il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione internal audit per il 2013;
 - ha approvato le più rilevanti disposizioni aziendali;
 - ha confermato quali controllate con rilevanza strategica, facendo riferimento a criteri prevalentemente dimensionali (fatturato) o in considerazione della peculiarità del mercato ove opera la controllata (in particolare, il mercato dei farmaci orfani): Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s, Recordati Ireland Ltd., Jaba-Recordati S.A., Recordati Pharma GmbH, Innova Pharma S.p.A., Orphan Europe SARL, Recordati Ilac (già Dr. F. Frik Ilaç Sanayi Ve Ticaret Anonim Sirketi in cui, nel corso del 2012, si è fusa Yeni Recordati Ilac Ve Hammaddelerei Sanayi Ve Ticaret Anonim Sirketi);
 - ha valutato positivamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dal Presidente e Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno, alla gestione dei rischi sulla base delle informazioni fornite in sede di Consiglio, tramite apposite relazioni e/o altra documentazione (es. organigrammi) presentate dal Responsabile Auditing di Gruppo, dal Comitato Controllo e Rischi, dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e dallo stesso Presidente e Amministratore Delegato;
 - ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Presidente e Amministratore Delegato, ed operando in tale sede confronti tra i risultati conseguiti con quelli programmati;
 - ha esaminato e approvato preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società (in particolare, acquisizione di partecipazioni in altre imprese e di specialità medicinali).
- Si segnala a tal proposito che il Consiglio in data 24 novembre 2010 ha adottato la "Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate" - disponibile sul sito internet della Società - stabilendo i criteri generali di identificazione delle operazioni con parti correlate. Per una descrizione di detti criteri e per ulteriori informazioni in relazione alla disciplina delle operazioni con parti correlate, si rinvia alla Sezione 12 della presente Relazione.
- Il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente in pari data modificato la "Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", adottata nel 2008, restringendola alle operazioni significative o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse. In base alla vigente "Procedura in merito ad operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", sono da considerarsi operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, le seguenti tipologie di operazioni, fatta eccezione per le operazioni compiute con o tra altre

società del Gruppo Recordati (salvo che esse siano atipiche o inusuali e/o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard):

- a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importi superiori ad Euro 50 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita di beni immobili di importo superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
- c) l'acquisto e l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 25 milioni ciascuno;
- e) l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 25 milioni ciascuno;
- f) la concessione di garanzie, reali e non, per importi superiori a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- g) investimenti o disinvestimenti, diversi da quelli rientranti nelle lettere che precedono, per importi unitari superiori ad Euro 15 milioni ciascuno.

In base alla suddetta procedura, al Consiglio sono altresì riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto una valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati. Tale valutazione è stata effettuata chiedendo a ciascun Consigliere di compilare un questionario predisposto dalla Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo della Società, che ha tenuto conto, per quanto applicabile all'esercizio 2012, dell'adesione della Società alle modifiche al Codice apportate nel dicembre 2011, con le modalità determinate dal Consiglio in data 20 dicembre 2012. Le risultanze della compilazione di tale questionario sono state discusse nella riunione del Consiglio del 12 Febbraio 2013. L'esito di tale valutazione è stato positivo e sono stati forniti alcuni eventuali possibili profili di miglioramento da parte di alcuni Amministratori con particolare riferimento alla tempistica di invio della documentazione in relazione alle riunioni consiliari di cui si è, peraltro, già tenuto conto in sede di determinazione del preavviso ritenuto congruo.

L'Assemblea del 13.04.2011 ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 Cod. civ.. A seguito della propria nomina ad Amministratori della Società, in data 13.04.2011, il Dr. Mortari ed il Dr. Giuliani hanno rammentato in sede di Consiglio, come già menzionato nei curriculum vitae depositati in sede di presentazione delle liste per la nomina assembleare, le cariche ricoperte rispettivamente nelle società Visufarma S.p.A. e Giuliani S.p.A., attive nel settore farmaceutico e quindi potenzialmente in concorrenza con la Società. Il Consiglio ha valutato, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate, non esserci a tale data criticità in relazione alle cariche ricoperte dai predetti Consiglieri nelle società indicate.

4.4 ORGANI DELEGATI

Presidente e Amministratore Delegato

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, al Vice-Presidente, è attribuita la rappresentanza della Società con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio, ogni qualvolta non si sia deliberato diversamente. Il Presidente, inoltre, o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, il Vice-Presidente, rappresenta la Società in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri e attribuzioni, oltre che al Presidente, anche al Vice-Presidente e ad uno o più Amministratori Delegati e conferire speciali incarichi a singoli Amministratori o a direttori della Società, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni ed i poteri a norma di legge. Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto il Consiglio può, altresì, delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 13 aprile 2011, ha conferito all'Ing. Giovanni Recordati, oltre alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione anche quella di Amministratore Delegato; ciò nell'ottica di perseguire una efficace gestione della Società.

All'Ing. Giovanni Recordati, in qualità di Amministratore Delegato (Chief Executive Officer), sono stati delegati, nei limiti consentiti dalla legge, tutti i più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresa, espressamente, la facoltà di nominare direttori, nonché institori, procuratori *ad negotia*, periti e mandatari in genere per determinati atti e categorie di atti, anche con facoltà di delega, con la sola esclusione esaustiva e tassativa delle seguenti operazioni, le quali sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per le operazioni compiute con o tra altre società del Gruppo Recordati:

- a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importi superiori ad Euro 50 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita di beni immobili di importo superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
- c) l'acquisto e l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 25 milioni ciascuno;
- e) l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 25 milioni ciascuno;
- f) la concessione di garanzie, reali e non, per importi superiori a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- g) investimenti o disinvestimenti, diversi da quelli rientranti nelle lettere che precedono, per importi unitari superiori ad Euro 15 milioni ciascuno.

Il Presidente e Amministratore Delegato inoltre: (i) convoca le riunioni del Consiglio e si adopera affinché ai membri del Consiglio medesimo e ai componenti del Collegio Sindacale siano fornite, di regola con un preavviso di 3 giorni prima della riunione consiliare, salvi eccezionali casi di urgenza e di particolare riservatezza, la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame ed approvazione; (ii) coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle riunioni di quest'ultimo; (iii) fornisce costantemente informazioni in merito ai frequenti aggiornamenti del quadro normativo di settore e al loro impatto sulla Società, al fine di accrescere la conoscenza da parte di tutti i membri del Consiglio della realtà e delle dinamiche aziendali.

Il Presidente ed Amministratore Delegato non si trova in una situazione di *Interlocking directorate* di cui al Criterio applicativo 2.C.5. del Codice.

Comitato Esecutivo

Non è stato costituito un Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio

Il Presidente e Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio in occasione delle singole riunioni consiliari circa l'attività svolta nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio stesso.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Oltre al Presidente e Amministratore Delegato, sono qualificabili come Consiglieri esecutivi i Consiglieri Dr. Alberto Recordati e Dr. Andrea Recordati. Il Dr. Alberto Recordati, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, si occupa di coordinare le attività R&D e di "Licensing-in", svolgendo anche la carica di amministratore di alcune società del Gruppo (tra cui una controllata avente rilevanza strategica). Il Dr. Andrea Recordati, è responsabile della "Divisione Farmaceutica Internazionale", coordinando anche le attività di "Licensing-out", e ricoprendo, altresì, la carica di *managing director* in alcune controllate aventi rilevanza strategica.

4.6 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

A seguito della nomina da parte dell'Assemblea del 13 aprile 2011 in relazione a sette Amministratori, ossia il Dr. Silvano Corbella, il Dr. Mario Garraffo, il Dr. Germano Giuliani, il Dr. Umberto Mortari, l'Avv. Carlo Pedersoli, il Prof. Marco Vitale, e il Dr. Walter Wenninger, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati, ha confermato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice, fatta eccezione per quanto già segnalato nella Tabella, in nota, a pagina 13 e a quanto oltre specificato.

I requisiti di indipendenza degli amministratori vengono accertati annualmente e, da ultimo, in data 12 febbraio 2013 il Consiglio ha rinnovato detta valutazione in capo a ciascuno dei Consiglieri non esecutivi, come di seguito precisato, anche ai sensi del Codice 2011.

Si evidenzia che in tale occasione il Consiglio ha confermato le precedenti valutazioni in relazione al rapporto in essere tra la Società ed il Prof. Vitale, nonostante una relazione professionale del valore di € 50.000,00 annui, ritenendo il rapporto citato come non rilevante ai fini dell'accertamento dell'indipendenza in considerazione delle ridotte dimensioni quantitative della relazione professionale. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non includere fra i requisiti ai sensi del Codice in base ai quali viene effettuata la valutazione di indipendenza degli Amministratori, quello relativo alla permanenza in carica del soggetto per più di nove anni negli ultimi dodici esercizi. Ciò in quanto, con preciso riferimento al Prof. Vitale, al Dr. Garraffo ed all'Avv. Pedersoli, il Consiglio ha ritenuto che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbiano dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha rilevato che la permanenza in carica del medesimo soggetto per più di nove esercizi, sussistendo gli altri requisiti previsti dal Codice, non debba di per sé essere considerata un requisito negativo per la qualificazione dell'indipendenza, in quanto il consolidamento della conoscenza delle problematiche specifiche proprie dell'emittente, la statura e professionalità dei soggetti considerati, l'assenza di interessi e rapporti significativi con la Società, costituiscono un valore da considerare positivamente e tali, appunto, da consentire di ritenere integra la capacità di giudizio autonomo e non condizionato.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Gli Amministratori indipendenti, in occasione e prima dell'inizio delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, hanno di volta in volta verificato l'insussistenza di problematiche specifiche che fossero rilevanti nell'ambito del loro ruolo di Amministratori indipendenti.



4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In considerazione dell'esistenza di una situazione di cumulo dei ruoli di Presidente e CEO in un'unica persona, il Consiglio, in conformità alle raccomandazioni del Codice, ha designato quale *lead independent director* l'Amministratore indipendente Prof. Vitale, cui fanno riferimento gli Amministratori indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio. Il *lead independent director* collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi ed ha la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

A seguito delle modifiche apportate al TUF dalla Legge n. 62/2005 (Legge Comunitaria 2004), in materia di *market abuse*, il Consiglio di Amministrazione nel 2006 ha approvato, su proposta del Presidente e Amministratore Delegato, un "Regolamento interno in materia di trattamento delle Informazioni Privilegiate" (in sostituzione della procedura interna per la gestione e comunicazione all'esterno di informazioni e documenti riservati, adottata nel 2001 in ottemperanza alla raccomandazione del Codice di Autodisciplina allora vigente).

Tale regolamento disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni relative a Recordati S.p.A. ed alle sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate ed alle informazioni rilevanti (intese come informazioni idonee a divenire informazioni privilegiate, che non abbiano ancora assunto quei caratteri di precisione richiesti dall'art. 181 del TUF), nonché l'istituzione, del registro dei soggetti che hanno accesso alle predette informazioni ("Registro dei soggetti che hanno accesso a Informazioni Privilegiate"), di cui all'art. 115-bis del TUF. In particolare tale regolamento: stabilisce obblighi di riservatezza a carico di tutti i soggetti che hanno accesso ad informazioni privilegiate o rilevanti; individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni stesse; stabilisce le regole per l'accesso alle predette informazioni da parte di soggetti esterni; definisce alcuni principi e regole per la gestione dei documenti e della corrispondenza contenenti informazioni privilegiate o rilevanti; definisce le modalità per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate, nonché di altre informazioni riguardanti la Società.

In applicazione di tale Regolamento, è stata adottata una "Procedura di Gestione del Registro dei soggetti che hanno accesso a Informazioni Privilegiate", che disciplina le modalità di tenuta e aggiornamento del Registro.

La Società provvede alla tenuta del Registro in parola anche per conto di altre società del Gruppo (Registro di Gruppo), avendo ricevuto delega in tal senso dalle controllate e dalla controllante.

Nel 2006 il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, deliberato l'adozione di una procedura in materia di *internal dealing* che disciplina le comunicazioni aventi ad oggetto operazioni su azioni di Recordati S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse connessi compiute dai c.d. "soggetti rilevanti", al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 114, comma 7, del TUF (ed alle disposizioni regolamentari applicative di tale norma).

Si segnala che in un primo tempo taluni dirigenti con delega gestionale, in quanto aventi regolare accesso a informazioni privilegiate erano stati ritenuti (insieme agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale, nonché alla società controllante FIMEI S.p.A.) "soggetti rilevanti" ai fini della suddetta procedura, nonostante non detenessero il potere di adottare decisioni di gestione che potessero incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società.

In data 17 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della struttura organizzativa e decisionale della Società e del Gruppo, e, in particolare, tenuto conto che qualsiasi decisione di gestione che possa

incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della stessa viene sempre e comunque autorizzata dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio stesso, ha deliberato di rivedere il novero dei "soggetti rilevanti" escludendo tutti i dirigenti, fatta eccezione solo per il Direttore Generale per il coordinamento della gestione.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e un Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno: la denominazione del Comitato è stata modificata in data 20 dicembre 2012, in sede di adesione alle modifiche del Codice del dicembre 2011) entrambi con funzioni propositive e consultive, costituiti di soli amministratori indipendenti.

7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio, da ultimo in sede di adesione alle modifiche del Codice del dicembre 2011, non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione di un Comitato per le Nomine, riservando espressamente al Consiglio di Amministrazione nel suo plenum i compiti assegnati a quest'ultimo dal Codice. Ciò principalmente in base alla constatazione che non si sono rilevate fino ad ora, anche in virtù della presenza di un Azionista che detiene il controllo di diritto, difficoltà, in particolare, nella predisposizione di proposte di nomina e del fatto che si ritiene quindi preferibile riservare al Consiglio di Amministrazione nel suo plenum - si ricorda che il Consiglio è composto di 7 membri indipendenti su un totale di 10 membri - le funzioni che il Codice attribuisce al Comitato Nomine e che il Consiglio già svolgeva.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno: la denominazione del Comitato è stata modificata in data 20 dicembre 2012, in sede di adesione alle modifiche del Codice del dicembre 2011), composto dai seguenti Amministratori non esecutivi e, nel senso sopra descritto, indipendenti: Prof. Marco Vitale, Presidente, Dr. Mario Garraffo e Avv. Carlo Pedersoli.

A tale Comitato è stato attribuito l'incarico di analizzare le problematiche e istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali, svolgendo funzioni consultive e propositive verso il Consiglio di Amministrazione in merito alla predisposizione, analisi e funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito sei volte (durata media 1,5 ore) in data: 9 febbraio 2012, 7 marzo 2012, 24 luglio 2012, 8 ottobre 2012, 22 ottobre 2012 e 21 novembre 2012. Nell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito in data 7 Febbraio 2013 e 1 marzo 2013. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella in calce alla Sezione 4.2 della presente Relazione. Due membri su tre del Comitato possiedono una esperienza in materia contabile e finanziaria.

Ai lavori del Comitato è stato costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato ad alcune riunioni soggetti che non ne sono membri, in particolare, il Presidente ed Amministratore Delegato, il Direttore Generale per il coordinamento delle gestione, il Responsabile Auditing di Gruppo, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, esponenti della Società di revisione ed i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dei siti produttivi in Italia in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

La Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo è intervenuta per la verbalizzazione delle riunioni.

Funzioni attribuite al Comitato per Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi ha funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione: supporta con un'adeguata attività istruttoria le valutazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche. In particolare, esprime il proprio parere:

- a) sulle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati e sulla determinazione dei criteri di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b) sulla valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
- c) sull'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione Auditing di Gruppo;
- d) sulla descrizione, nella Relazione sul Governo Societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sulla valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- e) sulla valutazione dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- f) sulla nomina e sulla revoca del responsabile della funzione di Auditing di Gruppo (già preposto al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del D.lgs. 58/1998), sull'assegnazione allo stesso di risorse adeguate all'espletamento delle sue responsabilità, sulla definizione della sua remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

Il Comitato Controllo e Rischi, inoltre, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentito il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, preliminarmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;

- esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione Auditing di Gruppo;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia della funzione Auditing di Gruppo;
- può chiedere alla funzione Auditing di Gruppo lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a modifiche da apportare al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, ed all'attribuzione a detto organo del budget annuale;
- esprime un parere in merito alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- esprime un parere in merito alla procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate che la Società deve adottare in conformità al Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, nonché in merito alle eventuali successive modifiche della procedura stessa;
- esprime un parere, rispettivamente vincolante o non vincolante, in merito alle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ed alle operazioni con parti correlate di minore rilevanza, in conformità a quanto previsto dalla predetta procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società, salvo che si tratti di operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni;
- assiste il Consiglio di Amministrazione con riferimento al recepimento delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate in relazione al sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

L'attività del Comitato, nelle riunioni sopra indicate, ha avuto ad oggetto principalmente: la valutazione dell'adeguatezza dei principi contabili; l'esame delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e del Responsabile Auditing di Gruppo; l'esame del piano di lavoro preparato dal Responsabile Auditing di Gruppo; l'esame dei reporting dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione del Gruppo in materia di sicurezza sul luogo di lavoro; la formulazione di una proposta al Consiglio in merito alla destinazione di un budget di spesa all'Organismo di Vigilanza per le spese di funzionamento dello stesso Organismo, relative all'applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01, l'adesione della Società alle modifiche apportate al Codice nel dicembre 2011, l'esame del Catalogo dei Rischi del Gruppo Recordati, l'esame dell'aggiornamento delle Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'esame della struttura organizzativa della funzione Auditing di Gruppo. Il Comitato ha inoltre riferito al Consiglio, in occasione dell'approvazione del bilancio 2011 e della relazione semestrale 2011, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.



11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Come già menzionato al punto 4.3, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il Catalogo dei Rischi relativo all'esercizio 2012, realizzato con il supporto della società di consulenza Deloitte S.p.A., al fine di meglio identificare i rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi strategici del nuovo Piano Triennale 2013-2015 ed, in generale, di avere un quadro ancora più chiaro dei principali rischi interni ed esterni del Gruppo Recordati e di quali siano i diversi strumenti e processi esistenti per la gestione di tali rischi. Al riguardo, si segnala che è stata già identificata una procedura finalizzata a garantire un periodico aggiornamento del Catalogo dei Rischi già individuati.

Il Consiglio, anche sulla base di detto esame, ha valutato che il livello e la natura dei rischi quali identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo presentato al Consiglio sono compatibili con gli obiettivi strategici di Gruppo di cui al Piano Triennale 2013-2015.

Inoltre il Consiglio, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato l'aggiornamento delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e del Gruppo Recordati in modo che i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate risultino correttamente identificati nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito da un insieme strutturato e organico di procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la conformità alle leggi e ai regolamenti e la corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato. Il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi pervade tutta la Società, coinvolgendo soggetti differenti a cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità.

Il Consiglio ha valutato con esito positivo l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sulla base delle informazioni fornite nelle riunioni tramite le relazioni presentate dal Comitato per il Controllo Interno e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

Nell'ambito di quanto definito nelle linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione, i responsabili di ciascuna direzione hanno la responsabilità di disegnare, gestire e monitorare l'efficace funzionamento del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Gli elementi strutturali dell'ambiente di controllo interno e di gestione dei rischi sono costituiti dal Codice Etico, che definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le regole di comportamento in relazione a tali principi; dal Sistema di poteri e deleghe tramite procure generali e speciali e deleghe interne, in linea con le responsabilità assegnate; dalle procedure operative aziendali; dai Sistemi Informativi che supportano sia le attività gestionali e produttive, sia i processi contabili e finanziari. Sul fronte della Compliance, l'emittente si è dotata, già nell'aprile 2003, di un Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, continuamente aggiornato, e di un Modello di controllo ex L. 262/2005 in materia di informativa finanziaria (per ulteriori dettagli si rinvia a quanto oltre illustrato con riferimento al "Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria").

Gli strumenti di controllo sopra descritti sono monitorati dal management e, in via indipendente, dalla funzione Auditing di Gruppo attraverso le attività di verifica previste nel piano d'audit annuale. I risultati degli interventi di audit sono comunicati al Presidente e Amministratore Delegato e al management aziendale e, periodicamente,

ai presidenti del collegio sindacale, del comitato controllo e rischi e del consiglio di amministrazione

11.a) Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, come sopra definito, si estende all'informativa finanziaria che ne è parte integrante, la cui predisposizione è governata da procedure e disposizioni organizzative che assicurano il rispetto dei principi generali di controllo predeterminati dall'Emittente (quali la corretta segregazione di funzioni, un corretto sistema di deleghe e i poteri, check and balance, accountability, ecc.), ispirandosi ai principali modelli di riferimento (es. CoSO Report) ed essendo al contempo sottoposto ad una periodica valutazione e revisione dei presidi di controllo posti in essere al fine di minimizzare i rischi aziendali.

Si evidenzia che il processo di informativa finanziaria nell'Emittente è stato oggetto, nel corso degli esercizi precedenti, di una serie di interventi procedurali e organizzativi, al fine di creare un sistema di controllo interno in ambito amministrativo-contabile idoneo a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, la completezza e la tempestività dell'informativa finanziaria e a produrre regolarmente all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al revisore esterno le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici, patrimoniali e finanziari.

Di seguito, si descrivono, in coerenza con la normativa vigente, le caratteristiche del sistema adottato, con particolare riferimento (a) alle fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria e (b) ai ruoli e alle funzioni coinvolte.

(a) Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria

L'Emittente, al fine di assicurare l'efficacia del suddetto Sistema, ha da tempo implementato un Modello di Controllo Amministrativo-Contabile (di seguito anche "Modello di Controllo 262"), affidando al Dirigente Preposto il compito di verificarne la corretta applicazione, oltre a quello di monitorare il funzionamento e l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno riferibile al modello stesso.

Il Modello di Controllo 262 rappresenta l'insieme delle regole e delle procedure aziendali volte ad assicurare, tramite l'identificazione e la gestione dei principali rischi legati alla predisposizione e alla diffusione dell'informativa finanziaria, il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, completezza e tempestività dell'informativa stessa.

Il Modello di Controllo 262 è caratterizzato dai seguenti elementi:

- risk assessment amministrativo-contabile;
- manuali e procedure amministrativo-contabili;

strettamente correlati tra loro e oggetto di un processo di aggiornamento continuo e di valutazione periodica.

In particolare, il risk assessment amministrativo-contabile è un processo, svolto in via continuativa, di identificazione e valutazione dei rischi legati all'informativa contabile e finanziaria ed è svolto dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con il supporto della funzione di Internal Audit. Tale processo trova annuale formalizzazione nella:

- identificazione, tramite criteri quantitativi (dimensione) e qualitativi (rilevanza), delle voci di bilancio e delle informazioni finanziarie che possano presentare un carattere di elevata sensibilità e rilevanza o comportino rischi di errore o di omissione, con riferimento al bilancio

- della Capogruppo o al bilancio consolidato di Gruppo;
- individuazione, per ogni voce di bilancio e informazione finanziaria rilevante, dei relativi processi e flussi contabili che le alimentano e dei relativi controlli a presidio dei rischi individuati

Qualora, in relazione alle aree di rischio individuate a seguito dell'attività periodica di risk assessment, le attività di controllo non risultassero adeguatamente documentate o formalizzate, è compito della funzione responsabile del processo predisporre, con il supporto del Dirigente Preposto e, se necessario, della funzione di Internal Audit, adeguati supporti documentali al fine di consentire la valutazione dei controlli esistenti nell'area oggetto di analisi.

A fronte dell'individuazione dei rischi, grazie all'attività di risk assessment svolta annualmente, la Società ed il Gruppo si sono dotati di procedure, protocolli e documenti di controllo sulle attività amministrativo-contabili. Il corpo dei manuali e delle procedure amministrativo-contabili è costituito dai seguenti principali documenti:

- Manuale Contabile di Gruppo (o "Accounting and Reporting Manual"), finalizzato ad assicurare l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito del Gruppo con riferimento alla rilevazione, classificazione e misurazione contabile degli accadimenti economico-gestionali;
- sistema di attestazione interna in capo ai responsabili della gestione e dell'amministrazione delle società controllate del Gruppo Recordati (Managing Director e Financial Controller) circa l'accuratezza, l'affidabilità e la completezza dei flussi informativi contabili e la loro compliance ai principi contabili di Gruppo e alle normative locali. Tale sistema, previsto dal Manuale Contabile di Gruppo, è finalizzato tra l'altro anche a supportare la sottoscrizione delle attestazioni e delle dichiarazioni richieste dalla legge del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato;
- protocolli e procedure amministrativo-contabili delle attività di chiusura periodica della contabilità (o "Financial Closing Protocols") e di redazione del bilancio e dei Reporting Package che definiscono per la Capogruppo e per le società controllate le attività, le responsabilità e le regole di controllo da rispettare nella gestione amministrativo-contabile;
- protocollo di redazione del bilancio consolidato, che disciplina le operazioni e i controlli da effettuare per la redazione del bilancio consolidato, descrivendo tra l'altro le attività da svolgere sul sistema informatico di consolidamento adottato dal Gruppo e in dotazione alle società controllate e definisce le responsabilità delle varie funzioni per il suo corretto funzionamento;
- calendario delle attività di chiusura, aggiornato e diffuso mensilmente e finalizzato alla definizione delle tempistiche di elaborazione del processo di chiusura contabile e di redazione del bilancio, dei Reporting Package e del bilancio consolidato;
- protocolli operativi, che definiscono le attività, le responsabilità e le modalità di gestione, in termini di autorizzazione, esecuzione, controllo, formalizzazione e registrazione contabile, relativamente alle aree di bilancio e informativa ritenute rilevanti, in coordinamento con l'annuale risk assessment amministrativo-contabile. I responsabili delle funzioni e delle società controllate coinvolte nel processo di formazione e gestione dell'informativa contabile e finanziaria, sono responsabili del corretto funzionamento e dell'aggiornamento del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile relativamente a tutti i processi e flussi contabili di competenza e devono continuamente monitorare costantemente la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili e la loro adeguatezza ai processi in essere;
- matrici dei controlli amministrativo-contabili, che descrivono le attività di controllo implementate in ciascun processo amministrativo-contabile in correlazione ai rischi individuati e ai connessi obiettivi di controllo identificati e riassumono l'esito delle attività di testing dei controlli svolte dalla funzione di Internal Audit. I controlli descritti in tali matrici rappresentano l'applicazione dei principi di controllo delineati

all'interno delle procedure dei controlli amministrativo-contabili. Le matrici sono pertanto utilizzate come strumento per l'identificazione dei controlli chiave in essere, specifici per ogni processo rilevante, e per l'individuazione delle verifiche da effettuare al fine di valutare l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile. Tali matrici sono costantemente aggiornate a cura della funzione Internal Audit.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari valuta e attesta l'adeguatezza del modello di controllo 262, ovvero il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sopra descritto e l'operatività delle procedure in essere almeno due volte l'anno, in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale e del Bilancio di esercizio (Bilancio Consolidato di Gruppo e Bilancio della Capogruppo). Al riguardo è supportato dall'attività di testing, svolta dalla funzione Internal Audit di Gruppo, finalizzata a valutare l'adeguatezza del disegno, la corretta implementazione e l'efficacia operativa dei controlli in essere.

L'attività di testing viene svolta continuamente durante tutto l'esercizio, sulla base del Piano Annuale di Audit predisposto dalla Funzione Internal Audit. Le risultanze delle attività di testing, le valutazioni sulle eventuali aree di miglioramento e le relative azioni correttive sono oggetto di formalizzazione in un rapporto annuale indirizzato dal Responsabile Auditing di Gruppo al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'Amministratore Delegato.

E' inoltre compito del Dirigente Preposto monitorare il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sulla base dell'informativa ricevuta dai responsabili delle funzioni aziendali e dei report relativi all'attività svolta dalla Funzione di Internal Audit, al fine di verificare l'aggiornamento del corpo procedurale e l'effettiva attuazione dei controlli identificati attraverso le procedure amministrativo-contabili.

(b) Ruoli e funzioni coinvolte nel sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria

Con riferimento specifico ai processi attinenti la produzione dell'informativa finanziaria, le figure coinvolte sono: il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo, il Comitato Controllo e Rischi e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In particolare, il Dirigente Preposto, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, ha il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato di Gruppo.

Al riguardo, si ricorda, che il D. Lgs. 39/2010 (così detto "testo unico della revisione legale"), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali, entrato in vigore il 7 aprile 2010, ha previsto l'attribuzione di funzioni al Collegio Sindacale in veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", in particolare indicando che quest'ultimo vigila sul processo di informativa finanziaria e l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio. Per ulteriori informazioni riguardo si rinvia alla Sezione 14 dedicata al Collegio Sindacale.

11.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

In data 13 aprile 2011 Il Consiglio di Amministrazione aveva individuato quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno il Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Recordati. In sede di adesione alle modifiche del Codice del dicembre 2011, in data 20 dicembre 2012, il Consiglio ha confermato l'Ing. Giovanni Recordati, Presidente ed Amministratore Delegato, quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.



L'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:

- ha curato, con l'ausilio del Responsabile Auditing di Gruppo, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, informandone il Consiglio; in particolare, ha avviato e finalizzato, nell'esercizio 2012, la redazione del Catalogo dei Rischi Aziendali Recordati, con il supporto anche della società esterna Deloitte S.p.A. e ne ha informato dettagliatamente il Comitato Controllo e Rischi e il Consiglio.
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo, con l'ausilio del Responsabile Auditing di Gruppo e delle altre funzioni aziendali competenti, alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato, sempre con l'ausilio del Responsabile Auditing di Gruppo e delle altre funzioni aziendali competenti, dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

L'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno:

- può chiedere alla funzione di Auditing di Gruppo lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al consiglio di amministrazione, al presidente del Comitato Controllo e Rischi e al presidente del collegio sindacale;
- riferisce tempestivamente al comitato Controllo e Rischi (o al consiglio di amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbiano avuto comunque notizia, affinché il comitato (o il consiglio) possa prendere le opportune iniziative;
- propone al Consiglio di Amministrazione la nomina e la revoca del responsabile della funzione Auditing di Gruppo nonché la remunerazione di quest'ultimo coerentemente con le politiche aziendali.

11.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE AUDITING DI GRUPPO

In sede di adesione alle modifiche del Codice del dicembre 2011, in data 20 dicembre 2012, con riferimento specifico al responsabile della funzione Auditing di Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nominare e revocare il responsabile di detta funzione, assicurare che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e definire la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

Il Consiglio ha quindi delegato al Presidente ed Amministratore Delegato la gestione ordinaria del rapporto d'impiego con il responsabile della funzione Auditing di Gruppo e ha confermato il responsabile della funzione Auditing di Gruppo quale Preposto al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del D. Lgs. 58/1998.

Si sottolinea quindi che la Funzione Auditing di Gruppo, di cui il Dr. Minora è responsabile, non presenta alcun legame con nessuna area operativa e, dal 20 dicembre 2012, riporta gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione. Il Responsabile Auditing di Gruppo risponde anche al Presidente ed Amministratore Delegato in quanto questi è incaricato dal Consiglio di sovrintendere al sistema di controllo e di gestione dei rischi.

In sede di assunzione, il Consiglio, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato la congruità della remunerazione corrisposta al Responsabile Auditing di Gruppo come lavoratore subordinato della Società rispetto alle politiche aziendali.

I compiti del Responsabile Auditing di Gruppo sono i seguenti:

- verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal consiglio di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e assegnazione di priorità in relazione ai principali rischi;
- non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal consiglio di amministrazione;
- ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- trasmette relazioni periodiche ai presidenti del collegio sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del consiglio di amministrazione nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Inoltre, il Responsabile Auditing di Gruppo:

- illustra la proposta di programma annuale di lavoro al Comitato Controllo e Rischi ai fini di recepire gli eventuali suggerimenti che il Comitato intendesse effettuare;
- coadiuva l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi nella progettazione, gestione e nel monitoraggio del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi e nell'individuazione dei diversi fattori di rischio;
- programma ed effettua, in coerenza con il piano annuale di lavoro, attività di controllo diretto e specifico in Recordati S.p.A. e in tutte le società controllate, con particolare riguardo alle società aventi rilevanza strategica, al fine di riscontrare eventuali carenze del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi nelle diverse aree di rischio;
- verifica che le regole e le procedure dei processi di controllo e di gestione dei rischi siano rispettate e che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati;
- espleta compiti d'accertamento di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato controllo e rischi, dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi o del Collegio Sindacale.

In particolare, nel corso dell'Esercizio e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione già tenutesi nel corso del 2013, il Responsabile Auditing di Gruppo:

- ha illustrato il programma annuale di lavoro e la struttura organizzativa della sua funzione al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- ha eseguito attività di controllo diretto e specifico, in coerenza al piano annuale di lavoro;
- ha riportato all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno le risultanze delle attività di controllo svolte nel corso dell'Esercizio;
- ha riferito del proprio operato e delle risultanze delle attività svolte al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale della Società.

Il Responsabile Auditing di Gruppo ha avuto a disposizione un budget di funzionamento che è stato utilizzato per espletare le attività di controllo e di accertamento eseguite nel corso dell'Esercizio.

11.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/01

La Società ha adottato e attua efficacemente un Modello che rappresenta lo strumento organizzativo e gestionale finalizzato alla prevenzione della commissione da parte di dipendenti e collaboratori della Società di reati previsti dal Decreto Legislativo 231/01.

I compiti di vigilanza sull'adeguatezza, aggiornamento ed efficacia del Modello sono stati demandati dalla Società ad un Organismo di Vigilanza avente natura collegiale, composto da due membri esterni e da un dipendente della Società.

In sede di esame del nuovo Codice, Il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza anche del Comitato Controllo e Rischi, ha inoltre valutato l'opportunità di assegnare al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 ai sensi della Legge 183/2011 (cd Legge Stabilità 2012), esprimendosi favorevolmente a che Recordati continui ad essere dotata, quale Organismo di Vigilanza, di una struttura altamente specializzata, interamente dedicata al controllo sulle procedure etiche, preventive, organizzative e gestionali adottate per evitare di incorrere nella responsabilità di cui al D. Lgs. 231/2001 e, quindi, con una competenza specifica in merito al rispetto della normativa di settore applicabile alla società, escludendo pertanto di assegnarne le competenze al Collegio Sindacale.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è costantemente aggiornato e monitorato, con una particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al *risk assessment* in seguito alle novità in ambito normativo.

Il Modello consta di una parte generale e di una parte specifica, organizzate in diverse sezioni. La parte generale comprende, fra l'altro, il Codice Etico, il Sistema Disciplinare e lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza. La parte specifica comprende, fra l'altro, una "mappatura" delle aree a rischio di reato ed un significativo numero di "protocolli" attraverso cui vengono posti presidi atti a prevenire la commissione di illeciti nelle aree individuate nella mappatura. Un modello analogo è stato adottato per le controllate Innova Pharma S.p.A. ed Orphan Europe Italia S.r.l.

Una presentazione del Modello adottato dalla Società è disponibile sul sito della Società alla pagina http://www.recordati.it/rec_it/cg/compliance_programs/

Per le società controllate aventi rilevanza strategica, aventi sede all'estero, ove ritenuto necessario, sono state implementate e sono in corso di implementazione policies aventi funzione analoga a quelle del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 adottato dalla Società.

11.4 SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A. è la società di Revisione incaricata della revisione contabile della Società. L'incarico è stato formalmente conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 Aprile 2011 per gli esercizi 2011-2019, su proposta del Collegio Sindacale.

11.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

In data 3 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per il Controllo Interno, ha nominato il Dr. Fritz Squindo, Direttore Generale per il coordinamento della gestione, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

In quella sede è stata verificata la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale, il quale all'art. 25 prevede che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, debba possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari sono stati indicati i compiti e i poteri per l'esercizio dell'incarico anche con riferimento a quanto stabilito dalle Linee Guida Operative per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2007.

11.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

La Società ha, da un lato, specificato, in dettaglio, nelle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Recordati S.p.A. e del Gruppo Recordati i ruoli e le competenze dei soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e, dall'altro, favorisce gli incontri tra tali diversi soggetti al fine del coordinamento e dello scambio di informazioni.

A tale riguardo, si ricorda, in particolare, che ai lavori del Comitato Controllo e Rischi è costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale, ed inoltre, su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato ad alcune riunioni il Presidente ed Amministratore Delegato, nonché Amministratore Incaricato al Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi, il Responsabile Auditing di Gruppo, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, nonché esponenti della Società di revisione.

Con la medesima finalità di coordinamento su tematiche di comune interesse, il Collegio Sindacale della Società e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 hanno organizzato e tenuto, nel corso dell'esercizio, riunioni congiunte.

11.7 DISCIPLINA DELLE SOCIETA' CONTROLLATE AVENTI SEDE IN PAESI EXTRA- UE

In relazione a quanto previsto dagli art. 36 e 39 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2012 le prescrizioni regolamentari dell'art. 36 Regolamento Mercati si applicano alla società controllata turca Recordati İlaç Sanayi Ve Ticaret Anonim Sirketi (già Dr. F. Frik İlaç Sanayi Ve Ticaret Anonim Sirketi in cui Yeni Recordati İlaç Sanayi Ve Ticaret Anonim Sirketi si è fusa nel corso del 2012).

Con riferimento a detta società turca, la Società:

- mette a disposizione del pubblico le situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato.
- si accerta che essa faccia pervenire regolarmente al revisore della Società Controllante le informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa società controllante.

La Società dispone, infine, in via continuativa della composizione degli organi sociali delle società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte e degli statuti delle stesse.



12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi individuato dal Consiglio quale comitato competente ex art. 4 comma 3 del Regolamento Consob in materia di Parti Correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, il Consiglio, nella riunione del 24 novembre 2010, ha adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, dell'art. 9.c.1 del Codice, nonché del sopra citato Regolamento, in sostituzione, per la parte relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate, della "Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", adottata nel 2008, che rimane in vigore per la regolamentazione delle operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse.

La Procedura per la disciplina delle parti correlate, disponibile nel testo integrale nel sito internet della società www.recordati.it (sezione "Governare Societario") ed in vigore dal 1 gennaio 2011, definisce le linee guida e i criteri per l'identificazione delle Operazioni con Parti Correlate e declina ruoli, responsabilità e modalità operative volte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. La Società ha altresì emesso disposizioni attuative interne, al fine di assicurare che la procedura possa trovare piena attuazione.

In particolare, in base alla nuova procedura :

- è stato individuato quale Comitato competente per l'espressione del parere motivato relativo sia alle operazioni di maggiore rilevanza sia alle operazioni di minore rilevanza il Comitato per il Controllo Interno, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali tale comitato si identifica nel Comitato per la Remunerazione. Si ricorda che entrambi i Comitati sono costituiti da soli Amministratori Indipendenti;
- per Operazione con Parti Correlate si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni (i.e., qualunque impegno contrattuale) fra Recordati - direttamente o per il tramite di Società Controllate da Recordati - e una o più Parti Correlate di Recordati, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo;
- per parte correlata di Recordati si intende:
 - (a) la controllante di Recordati ed i suoi soci;
 - (b) qualsiasi altro soggetto che, direttamente o indirettamente, anche attraverso Società Controllate, fiduciari o interposte persone, e/o congiuntamente ad altri soggetti (anch'essi da intendersi Parti Correlate):
 - (i) esercita il Controllo su Recordati ne è controllato, o è sottoposto a comune Controllo;
 - (ii) detiene una partecipazione in Recordati tale da poter esercitare un'Influenza Notevole su quest'ultima;
 - (c) una Società Collegata di Recordati;
 - (d) una Joint Venture in cui Recordati è una partecipante;
 - (e) uno dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Recordati o della sua controllante;
 - (f) uno Stretto Familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a), (b) o (e);
 - (g) un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (e) o (f) esercita il Controllo, il Controllo Congiunto o l'Influenza Notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
 - (h) un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di Recordati, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata, nella misura in cui tale fondo sia stato istituito o promosso da Recordati ovvero nel caso in cui Recordati possa influenzarne i processi decisionali;

- per Dirigenti con Responsabilità Strategiche si intendono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori (esecutivi o meno) della Società stessa, i componenti effettivi del Collegio Sindacale, i Direttori Generali, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente Preposto"), nonché tutti gli ulteriori soggetti di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato della Società;
- per Operazioni di Maggiore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate per le quali almeno uno degli indici di rilevanza individuati nell'Allegato n. 3 del sopra citato Regolamento Consob ed applicabili a seconda delle caratteristiche di ciascuna Operazione con Parti Correlate (i.e.:controllore dell'operazione in rapporto al patrimonio netto ovvero, se maggiore, alla capitalizzazione; totale attivo dell'entità oggetto dell'operazione su totale dell'attivo della Società; totale passività dell'entità acquisita su totale attivo della Società) superi il 5%;
- per Operazioni di Minore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo, ovvero delle operazioni di valore singolarmente inferiore a Euro 150.000.

La procedura non si applica a:

- le Operazioni di Importo Esiguo, salvo che si tratti di più Operazioni di Importo Esiguo da realizzarsi in esecuzione di un disegno unitario, il cui valore complessivo ecceda l'importo di Euro 150.000;
- le Operazioni Infragrupo purché nelle Società Controllate da Recordati o nelle Società Collegate a Recordati che sono controparti nell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società. Si ritiene che potrebbero determinare l'insorgenza di "Interessi Significativi" di altre Parti Correlate:
 - l'esistenza di un significativo credito, nei confronti di una Società Controllata, in capo all'Amministratore Delegato della società controllante;
 - la condivisione di uno o più consiglieri o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche che beneficino di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (o comunque di remunerazioni variabili) dipendenti dai risultati conseguiti dalle Società Controllate o Società Collegate con le quali l'operazione è svolta;
 - la partecipazione nella Società Controllata o nella Società Collegata (anche indirettamente) del soggetto che controlla la società controllante.
- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2389, primo comma, del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile;
- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2402 del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;
- i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e le relative operazioni esecutive;
- le decisioni (diverse da quelle di cui al precedente punto in materia di remunerazione degli Amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a partire dal momento in cui (i) la Società avrà adottato una politica di remunerazione (alla definizione della quale sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti) (ii) la Società avrà sottoposto all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione, e (iii) la remunerazione effettivamente assegnata sarà coerente con tale politica;

- le decisioni, da assumersi all'atto dell'instaurazione del loro rapporto professionale con Recordati, in materia di remunerazioni di Dirigenti con Responsabilità Strategiche, diversi dagli Amministratori e dai componenti del Collegio Sindacale;
- le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'Attività Operativa e della connessa attività finanziaria concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard (intendendosi per tali condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui la Società sia obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo). L'"ordinario esercizio" si determina tenendo conto dell'oggetto, della ricorrenza, della funzione o scopo e della tempistica dell'operazione nonché della natura della controparte, ancorché sia una Parte Correlata. Per Attività Operativa si intende l'insieme delle principali attività generatrici di ricavi e di tutte le altre attività di gestione della Società che non siano classificabili come attività di investimento o finanziarie ai sensi del Principio Contabile Internazionale n. 7 adottato dal Regolamento CE n. 1126 del 2008, come di volta in volta modificato. Qualora trovasse applicazione l'essenzione di cui al presente punto, la Società è comunque tenuta, fermo quanto previsto dall'art. 114, comma 1, del TUF, a rispettare le disposizioni di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), punti i) e ii) del Regolamento Consob n. n. 17221 del 12 marzo 2010;
- le operazioni di scissione in senso stretto di tipo proporzionale, gli aumenti di capitale riservati in opzione agli azionisti e ad eventuali altri portatori di strumenti finanziari (quindi aumenti che siano emessi senza escludere il loro diritto di opzione) e le operazioni di acquisto/vendita di azioni proprie se attuate, a parità di condizioni, a favore sia di eventuali Parti Correlate sia di tutti gli altri aventi diritto;
- le operazioni da realizzare sulla base di istruzioni con finalità di stabilità impartite da Autorità di Vigilanza, fermi restando gli obblighi di informativa previsti dal Regolamento Consob.

La procedura in merito ad operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse disciplina le operazioni nelle quali un Amministratore abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse anche potenziale o indiretto riservandole espressamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. In tal caso tale Amministratore deve informarne tempestivamente ed esaurientemente, rispettivamente, il Consiglio stesso, oltre che il Collegio Sindacale - precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse - ed assentarsi dalla riunione durante la relativa trattazione salvo che il Consiglio non ritenga opportuna, tenuto conto delle concrete circostanze, e tra l'altro della necessità del mantenimento dei quorum richiesti, la sua partecipazione alla discussione e deliberazione. Analogo obbligo di informativa è previsto a carico del Sindaco che abbia, in relazione ai predetti argomenti od operazioni, un interesse, anche potenziale o indiretto.

13. NOMINA DEI SINDACI

La nomina dei Sindaci è disciplinata dall'art. 26 dello Statuto che, nel testo da ultimo modificato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2012 ai fini di apportare le modifiche di natura obbligatoria in adeguamento alla normativa sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali, di seguito viene riportato:

"Art. 26) - L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge. I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa anche regolamentare. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono nella

ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nella lista deve essere specificato se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Fermo il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente, unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono essere depositate:

- a) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;*
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;*
- c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.*

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella lista stessa una quota di candidati alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Collegio sindacale.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;*
- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che, ai sensi della vigente disciplina, non sia collegata neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.*

Ai fini della nomina dei sindaci di cui al punto 2 del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.



Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea e fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

E' ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:

a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere eventuale documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;

- la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

La revisione legale dei conti è esercitata da Società di revisione in base alla normativa applicabile."

Si sottolinea, in particolare, che hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Si segnala che ai sensi degli artt. 144-quater e 144-septies del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14.4.1999 nonché della delibera CONSOB n. 18452 del 30 gennaio 2013 con riferimento alla capitalizzazione della Società nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2012, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Collegio Sindacale della Società è attualmente pari all'1%.

Alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate, si evidenzia che, sempre ai sensi del citato art. 26 dello Statuto, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

In relazione alla nuova disciplina sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali, (nuovi artt. 147-ter e 148 TUF, nuovo art. 144-undecies RE, come modificati dalla L. 120/2011) che si applica ai rinnovi degli organi sociali successivi al 18 agosto 2012, la Società ha apportato le modifiche allo Statuto sociale necessarie ad adeguarsi a detta nuova disciplina in data 8 maggio 2012.

In particolare, è previsto che la nomina del Collegio Sindacale avvenga nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi (comunque sulla base di liste presentate dai soci). Lo Statuto prevede, inoltre, modalità per assicurare che la composizione del Collegio Sindacale sia conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi: si rinvia al riguardo al testo dell'art. 26 sopra riportato per esteso.

14. SINDACI

La composizione del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2011 e scadrà con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013.

Nell'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2011 è stata presentata una sola lista di candidati alla carica di Sindaco da parte del Socio FIMEI S.p.A. La lista presentata da FIMEI S.p.A. ha candidato a comporre il Collegio Sindacale per gli esercizi 2011-2012-2013 i Signori:

- | | | |
|----|--------------------------|-------------------|
| 1. | Dr. Marco Nava | Sindaco Effettivo |
| 2. | Dr. Marco Rigotti | Sindaco Effettivo |
| 3. | Dr. Achille Severgnini | Sindaco Effettivo |
| 4. | Dr. Marco Antonio Viganò | Sindaco Supplente |
| 5. | Dr. Antonio Mele | Sindaco Supplente |

Tutti i candidati sopra indicati sono stati eletti con n. 149.910.627 azioni favorevoli sulle n. 150.192.650 azioni votanti (99,812%). Il capitale votante rappresentava peraltro il 71,684% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla lista presentata da FIMEI sono stati allegati i *curricula vitae* riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredati dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge nonché le dichiarazioni di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestanti altresì l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco. La predetta documentazione è consultabile sul sito www.recordati.it (nella sezione Investor Relations, Assemblee, esercizio 2011).

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco sono, in ogni caso, riportate nell'allegato 1 della presente Relazione.

Collegio Sindacale

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)	Indip. Da Codice	Indip. Da TUF	** (%)	Numero altri incarichi ***
Presidente	MARCO NAVA	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	7/7	31 (-)
Sindaco Effettivo	MARCO RIGOTTI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	7/7	4 (2)
Sindaco Effettivo	ACHILLE SEVERGNINI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	5/7	13 (-)
Sindaco Supplente	ANTONIO MELE	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	-	9 (2)
Sindaco Supplente	MARCO ANTONIO VIGANÒ	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	-	24

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco effettivo (o membro effettivo di altro organo di controllo) ricoperti dal soggetto interessato al 31 dicembre 2012 in società rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis TUF (esclusa quella detenuta nella Società) e, in parentesi, quelli tra tali incarichi detenuti in società con azioni quotate in mercati regolamentati.
Con riferimento al Sindaco, Dr. Marco Rigotti, si precisa che quest'ultimo dal 15 gennaio 2013 ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione presso la società Air Italy Holding srl.

INDICARE IL QUORUM RICHIESTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE IN OCCASIONE DELL'ULTIMA NOMINA: 2%

Numero di riunioni svolte durante l'esercizio 2012: 7

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 7 volte, con riunioni di durata media pari a due ore circa, nelle seguenti date: 28 febbraio 2012, 8 marzo 2012, 31 maggio 2012, 5 luglio 2012, 25 luglio 2012, 22 ottobre 2012, e 5 dicembre 2012.

Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 8 riunioni e il Collegio Sindacale si è già riunito in data 27 febbraio 2013. La percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni è riportata nella tabella sopra riportata.

Il Collegio Sindacale ha condotto dopo la propria nomina una verifica interna sull'indipendenza. In esito a tale verifica è emerso che tutti i membri del Collegio Sindacale in carica posseggono i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del TUF, nonché con riferimento ai criteri individuati dal Codice. La suddetta valutazione è stata rinnovata, con esito positivo, in data 27 febbraio 2013.

Nella procedura in merito ad operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse, predisposta dalla Società, è stato previsto che, come stabilito per gli Amministratori, anche il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, debba informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione KPMG S.p.A., verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad alcune controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Per quanto riguarda i

servizi diversi dal controllo contabile prestati dalla società di revisione in favore della Società e delle sue controllate, si rinvia allo specifico allegato relativo alla "pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione" contenuto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 e nel progetto di bilancio d'esercizio di Recordati S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo e con il Comitato Controllo Interno e Rischi attraverso la presenza costante alle riunioni del Comitato, cui solitamente partecipa anche il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo.

Come già evidenziato nella Sezione 11, si segnala, che il D. Lgs. 39/2010 (così detto "testo unico della revisione legale"), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali, entrato in vigore il 7 aprile 2010, ha previsto l'attribuzione di nuove funzioni al Collegio Sindacale in veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile". In particolare, l'art. 19 di detto decreto ha stabilito che quest'ultimo vigila su:

- il processo di informativa finanziaria;
- l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio;
- la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- l'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Anche ai fini della verifica di cui all'art. 19, lettera b) del Decreto sopra menzionato, il Collegio Sindacale ha esaminato il modello di mappatura, gestione e controllo dei rischi della Società e del Gruppo, denominato "Catalogo dei Rischi" relativo all'esercizio 2012 sviluppato dal Gruppo anche con il supporto della società di consulenza Deloitte S.p.A. che si prevede venga costantemente aggiornato dalla Società.

Il Presidente e Amministratore Delegato nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, a cui partecipano anche i membri del Collegio Sindacale, provvede ad illustrare quanto rileva ai fini della presentazione del dell'andamento della Società e del Gruppo, fornendo, tra l'altro, costantemente informazioni in merito ai più rilevanti aggiornamenti del quadro normativo di settore ed al loro impatto sulla Società. Si precisa che nel corso dell'Esercizio, sono stati svolti specifici approfondimenti in relazione alle società di recente o nuova acquisizione e sulle attività di integrazione nel Gruppo Recordati. Non si sono rese necessarie ulteriori particolari iniziative al fine di accrescere la conoscenza da parte dei Sindaci della realtà e delle dinamiche aziendali, considerato, peraltro, che tutti i membri del Collegio hanno una conoscenza approfondita della Società e del Gruppo, avendo ricoperto l'incarico di organo di controllo dal 2008.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, denominata "Investors" nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. La Società ha peraltro creato una apposita sezione del sito internet denominata "Informazioni regolamentate", nella quale vengono pubblicate le informazioni regolamentate di cui all'articolo 113-ter del T.U.F. come prescritto dall'art. 65-bis del Regolamento Emittenti.

Facendo seguito alla Comunicazione Consob n. DME/12027454 del 5 aprile 2012, si segnala che lo stoccaggio delle informazioni regolamentate



continuerà ad essere transitoriamente svolto dal sito internet di Borsa Italiana con rinvio ai siti internet delle società emittenti.

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale, è stata identificata come responsabile incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti (*Investor Relations Manager*) la Dr.ssa Marianne Tatschke. Inoltre, tra i compiti della Direzione Affari legali e Societari di Gruppo rientra anche quello di curare i rapporti con gli azionisti in genere.

La funzione Investor Relations della Società cura altresì i rapporti con gli analisti finanziari che seguono la Società e con gli investitori istituzionali. Detta funzione organizza periodici incontri in "conference call" aventi ad oggetto l'informativa economico finanziaria periodica e la documentazione illustrata in detti incontri è, contemporaneamente, messa a disposizione del pubblico nel sito della Società e presso Borsa Italiana.

16. ASSEMBLEE

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2010 aveva modificato lo statuto sociale ai fini di apportare le modifiche di natura obbligatoria rese necessarie dal D. Lgs. 27/2010 in "Attuazione della direttiva 2007/36/ CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società e per effetto della Delibera CONSOB 17592 del 14 dicembre 2010. L'Assemblea dei Soci del 13 aprile 2011 aveva quindi deliberato le modifiche allo statuto sociale di natura facoltativa ai sensi del D.Lgs. 27/2010, ritenute opportune dal Consiglio di Amministrazione. Al riguardo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul punto resa disponibile al pubblico per detta assemblea e consultabile sul sito della Società www.recordati.it (nella sezione Investor Relations, Assemblee, esercizio 2011).

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto vigente l'assemblea è convocata con avviso pubblicato nei modi e nei termini di legge sul sito internet della Società e, ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, in almeno uno tra i seguenti quotidiani a diffusione nazionale: "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "La Stampa", "Il Giornale", "Milano Finanza" nonché con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Si segnala che l'art. 3 del d.lgs. n. 91 del 18.6.2012 ("Decreto Correttivo") ha previsto che l'assemblea è convocata mediante avviso pubblicato sul sito Internet della società entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea, nonché con le altre modalità ed entro i termini previsti dalla Consob con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 113-ter, comma 3 TUF, ivi inclusa la pubblicazione per estratto sui giornali quotidiani 581. Tali disposizioni si applicano alle assemblee il cui avviso di convocazione è pubblicato dopo il 1° gennaio 2013.

A seguito delle modifiche apportate dall'Assemblea dei Soci del 13 aprile 2011 allo Statuto sociale l'art. 9 prevede che "l'avviso di convocazione potrà contenere anche la data delle eventuali convocazioni successive alla prima. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che l'Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge."

Inoltre il medesimo art. 9 dello Statuto sociale prevede altresì che: "L'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni della dilazione. Oltre che su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea potrà essere convocata, ai sensi di legge, dal Collegio Sindacale o anche da solo

due dei suoi componenti, o su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale."

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sia per la prima convocazione che per le successive nonché per l'unica convocazione, sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge. Pertanto, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale con diritto di voto nell'Assemblea medesima e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria si costituisce qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Nel caso di unica convocazione: l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta, qualunque sia la parte di capitale rappresentata e l'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Si segnala che a seguito delle modifiche intervenute nella normativa relativa al diritto di intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto, in base al nuovo art. 83 – sexies del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima od unica convocazione. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, i titolari del diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta, salve le incompatibilità e limitazioni previste dalla normativa vigente. La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Si evidenzia altresì il nuovo art. 135-undecies del TUF, inserito dal D.Lgs n. 27/2010, che ha introdotto l'istituto del "Rappresentante designato della società con azioni quotate" "salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto." Si precisa che attualmente lo Statuto di Recordati non contiene previsioni al riguardo, ritenendosi pertanto applicabile tale istituto alle future assemblee della Società, fino all'introduzione di diversa previsione statutaria.

Il Consiglio ritiene che non sussistano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari ulteriori iniziative relative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli Azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.

Si segnala che ai sensi dell'art. 127-ter del TUF i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta, verificate la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, al più tardi durante l'Assemblea stessa, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Il D. Lgs. n. 91 del 18 giugno 2012 (il "Decreto Correttivo") ha modificato in modo significativo il testo dell'art. 127-ter del TUF prevedendo espressamente la possibilità, per la Società, di indicare un termine entro il quale le domande formulate prima dell'assemblea debbano pervenire a pena di irricevibilità: il termine è a scelta della Società, ma non può essere superiore a tre giorni precedenti la data dell'Assemblea (in prima o unica convocazione) oppure di cinque giorni prima dell'Assemblea con l'obbligo però della Società di fornire la risposta almeno due giorni prima dell'assemblea, anche mediante pubblicazione sul sito internet della Società. Il Decreto correttivo specifica poi i casi in cui la risposta non è dovuta: quando le informazioni richieste sono già disponibili nel formato "domanda e risposta" nella sezione apposita del sito, ma anche quando la risposta è stata già pubblicata sul sito internet.

In sede di adesione alle modifiche del Codice approvate nel dicembre 2011, il Consiglio ha ravvisato l'opportunità che si addivenga alla formulazione di un regolamento assembleare, nonostante che lo svolgimento dei lavori delle precedenti assemblee non abbia finora evidenziato particolari criticità: ciò al fine di ulteriormente assicurare che i lavori assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale e di garantire a ciascun Azionista di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2012 l'approvazione di un Regolamento Assembleare. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul punto.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Presidente e Amministratore Delegato, nel corso dell'Assemblea tenutasi il 19 aprile 2012, ha riferito sull'attività svolta e programmata, anche a seguito di domande formulate da alcuni azionisti. Il fascicolo contenente copia del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, con le relazioni a corredo, nonché delle relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, oltre che consegnato all'ingresso, è stato inviato agli Azionisti che hanno partecipato alle ultime assemblee, al fine di assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari per poter prendere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare. La predetta documentazione è stata altresì resa disponibile ed è consultabile sul sito della Società www.recordati.it

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni della Società o nella composizione della sua compagine sociale, tali da valutare l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario, oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non si è verificato alcun cambiamento nella struttura di corporate governance della Società.

Milano, 7 Marzo 2013

*p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente*

Ing. Giovanni Recordati



ALLEGATO 1

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEGLI AMMINISTRATORI

GIOVANNI RECORDATI

Giovanni Recordati si laurea in Ingegneria Chimica al Politecnico di Milano e consegue un master in "Management Sciences" all'Imperial College di Londra.

Entra in Recordati nel 1974 come ricercatore. Nel 1980 ricopre l'incarico di Direttore Centrale di Produzione e nel 1984 di Vice Direttore Generale per il Coordinamento Operativo e della Ricerca. Nel 1990 viene nominato Amministratore Delegato, con l'incarico di dirigere le attività operative sia delle società italiane che di quelle estere del Gruppo. E' membro del Consiglio di Amministrazione dal 1977. Attualmente è Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Recordati S.p.A..

ALBERTO RECORDATI

Si laurea in Biochimica presso il King's College dell'Università di Londra nel 1977 e nel 1984 consegue un dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Biochimica della Charing Cross Hospital Medical School della stessa università.

Entra in Recordati nel 1984 come ricercatore nei laboratori di biochimica. Nel 1987 viene nominato Responsabile dell'ufficio Pianificazione e Sviluppo Prodotti. Dal 1990 al 1992 lavora presso la controllata statunitense Pharmetrix Corp. come coordinatore dei progetti di ricerca. Nel 1992 gli viene affidata la Direzione Industriale Biochimica con responsabilità della ricerca biochimica/microbiologica e del sito produttivo biochimico/fermentativo di Cassina de' Pecchi. Nel 1995 diventa Direttore della Divisione Ricerca e Tecnologie Chimiche. Nel 1999 viene nominato Amministratore Delegato del settore chimica fine e nel 2004 Vice Presidente di Recordati S.p.A.. Dal 2008 gli è affidato il coordinamento delle attività delle direzioni "Drug Discovery" e "Drug Development" della Società e a decorrere dal 2011 anche delle attività di Licensing in.

SILVANO CORBELLA

Silvano Corbella nasce a Novara il 18 aprile 1965. Dopo aver conseguito la laurea in Economia aziendale all'Università Bocconi di Milano, inizia la carriera accademica che lo porta ad insegnare presso la stessa Università Bocconi, la SDA Bocconi, la Libera Università Carlo Cattaneo e l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Cremona). Nel 1994 vince il concorso da ricercatore presso l'Università di Verona dove svolge per 15 anni attività didattica (in tema di accounting) e di ricerca, percorrendo i vari step della carriera accademica sino a diventare, a inizio 2011, professore straordinario. Nel contempo insegna, sino al 2008, alla SDA Bocconi, ove è titolare per circa un decennio del corso di Financial Accounting al Master in Business Administration.

Dottore commercialista e revisore contabile, riveste numerosi incarichi: è Presidente e/o membro dell'Organismo di Vigilanza di società quotate e non quotate e delle succursali italiane di una banca d'affari americana; è altresì membro di numerosi collegi sindacali; è stato infine nominato da Banca d'Italia nel Comitato di Sorveglianza di una banca commissariata. Sempre in ambito professionale, ha redatto perizie valutative, anche di società quotate, e pareri in materia economico-finanziaria; è stato Consulente Tecnico di Collegi Arbitrali nonché Consulente per il Tribunale e di Parte nell'ambito di procedimenti civili e penali.

È autore di numerosi articoli e di quattro monografie. Tra l'altro, ha pubblicato in materia di sistema di controllo interno, di bilancio e di piani di stock option. Con riguardo a tali materie è intervenuto, in qualità di relatore, a vari convegni.

Elenco cariche Collegi Sindacali

Presidente Collegio sindacale di:

1) Everel Group S.p.A.

Membro Collegio sindacale di:

2) Leonardo & Co S.p.A.

3) Growermetal S.r.l.

4) Procos S.p.A.

5) Librerie Feltrinelli S.r.l.

6) Gian Giacomo Feltrinelli Editore S.r.l.

7) Ivri Direzione S.p.A.

8) I.V.R.I. Istituti di Vigilanza Riuniti S.p.A. (Milano)

Elenco Cariche Consigliere Di Amministrazione

Membro Consiglio di Amministrazione di:

EVS Embedded Vision Systems S.r.l.

MARIO GARRAFFO

Mario Garraffo si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano nel 1960. Dal 1960 al 1970 è stato Controller e Direttore Sviluppo di La Centrale - Finanziaria Generale, società holding di partecipazioni attiva principalmente nel campo dei pubblici servizi (comunicazioni ed energia). Dal 1970 al 1980 è stato Direttore Investimenti presso il gruppo IFI; dal 1980 al 1985 è stato Amministratore Delegato di IFIL - Finanziaria di Partecipazioni e dal 1985 al 1993 Presidente di IFINT (ora EXOR). Nel 1993 viene nominato amministratore delegato di Lazard Italia fino all'acquisizione della Vitale, Borghesi & Co., avvenuta nel 1998. Nel 1998 è nominato Amministratore Delegato di UNIM, carica che ricopre fino al 2000 e dal 2000 al 2004 Presidente di General Electric Italia. Dal 2004 al 2007 è Senior Advisor di General Electric Europe. E' amministratore indipendente e membro del Comitato per il controllo interno di Recordati S.p.A.. E' stato Trustee della Johns Hopkins University di Baltimora ed è Trustee della Johns Hopkins School for Advanced International Studies (SAIS) di Bologna. E' stato dal 1995 al 2006 Presidente dell'Associazione Alumni Università Bocconi e componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Donna Javotte Bocconi (ente fondatore dell'Università Bocconi).

Il Dr. Garraffo ricopre i seguenti ulteriori incarichi:

- Presidente IVG SGR SpA
- Consigliere GE INTERBANCA SpA

MARIO GERMANO GIULIANI

Mario Germano Giuliani nasce a Londra il 26 febbraio del 1972, si laurea in economia e commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano. Inizia la sua carriera nel settore farmaceutico nel 1996 alla Giuliani SpA ricoprendo diversi ruoli nel marketing, vendite, amministrazione, finanza e controllo.

Durante il biennio 1998-1999 si trasferisce negli Stati Uniti per ricoprire il ruolo di analista finanziario alla Vector Fund Management, uno dei primi fondi di private equity dedicati al settore farmaceutico e alle scienze della vita con una dotazione di circa \$250 milioni.

Al suo rientro in Italia torna in Giuliani SpA con il ruolo di direttore finanziario che ricopre fino al 2001. Nel 2001 viene nominato amministratore delegato e nel 2003 presidente.

Nel 2012 è entrato nel Consiglio di Amministrazione di HBM Healthcare Investments, società quotata alla borsa di Zurigo.

UMBERTO MORTARI

Umberto Mortari nasce a Milano il 27 Ottobre 1946 e si laurea in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Ha conseguito diplomi di specializzazione presso l'INSEAD e le Business School della Harvard University e della Michigan University.

Nel Giugno 2001 gli è stata conferita dall'Università "G. D'Annunzio" di Chieti la laurea ad honorem in Medicina e Chirurgia e nel Settembre 2005, dall'Università degli Studi di Pavia, la laurea ad honorem in Farmacia.

E' entrato in Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.A. nel 1972, ove ha ricoperto diverse posizioni nelle aree del Marketing, delle Vendite, del Business Planning & Research. E' stato nominato Direttore Marketing nel 1981, Direttore della Divisione Farmaceutica nel 1986, membro del consiglio d'Amministrazione nel 1987 e Direttore Generale nel 1991.

Dal gennaio 1992 al dicembre 2007 ne è stato Presidente e Amministratore Delegato e Vice Presidente Europeo della Merck & Co; ha ricoperto le seguenti cariche nelle altre Società del Gruppo Merck Italia: Presidente e AD della Neopharmed di Milano; Presidente e AD dell'Istituto Gentili di Pisa; Consigliere di Amministrazione dell'Istituto di Ricerche Biomolecolari-Pietro Angeletti di Pomezia e Presidente della Fondazione MSD. Membro della Giunta FARMINDUSTRIA, di cui è stato Vice Presidente per otto anni. E' stato inoltre Presidente del Centro di Fisiologia Clinica e Ipertensione dell'Università di Milano; Vice Presidente del Forum per la Ricerca Biomedica del CENSIS e Consigliere della Società Italiana di Scienze Farmaceutiche.

Attualmente è membro del CdA di Visufarma S.p.A.

CARLO PEDERSOLI

Carlo Pedersoli è iscritto all'albo degli avvocati e procuratori di Milano dal 1980. Socio dello Studio Legale Pedersoli e Associati, è avvocato civilista che si occupa in prevalenza di diritto societario e commerciale per clienti nazionali ed internazionali operanti sia nel settore finanziario e bancario, sia in quello industriale. E' stato relatore a convegni sul diritto societario e commerciale, analizzando il tema del bilancio di esercizio, della validità delle deliberazioni assembleari e della responsabilità dei sindaci.

Fa parte del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi della Recordati S.p.A..

E' stato inoltre Consigliere delle società Riello S.p.A., Sigla Engineering S.p.A., Nextam Partners SGR S.p.A., Welfare Italia Servizi S.r.l. e Presidente della società Sistemi Tecnologici Holding S.p.A., controllante di Sistemi Tecnologici S.p.A., a sua volta controllante di Sirti S.p.A..

ANDREA RECORDATI

Andrea Recordati ha conseguito il Bachelor of Arts in storia medievale e moderna presso il Royal Holloway and Bedford New College dell'Università di Londra. Dal settembre 1995 al marzo 1998 ha partecipato al Management Access Program della SmithKline Beecham del Regno Unito, iniziando come Assistant Product Manager nel Consumer Healthcare poi ricoprendo, per un anno, la funzione di informatore medico nell'Essex, sino a divenire Project Manager responsabile per lo sviluppo e l'implementazione di un'iniziativa innovativa di marketing della SmithKline Beecham.

Entra in Recordati nel 1998 ricoprendo la posizione di Project Leader per un progetto teso a migliorare la produttività delle Forze di Vendita e il miglior utilizzo degli investimenti di marketing. Sempre nell'aprile 1998 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel 1999 gli viene affidata la responsabilità della funzione Pharmaceutical Business Development.

Nel marzo 2002 viene istituita la funzione Lercanidipine Business Unit, di cui è nominato Responsabile. Dal novembre 2002 gli viene affidata la responsabilità del set-up della filiale Recordati Irlanda e del relativo impianto industriale, e successivamente del set-up della filiale nel Regno Unito. Nel settembre 2006 è stato nominato Amministratore Unico della filiale tedesca Recordati Pharma GmbH (già Merckle Recordati GmbH). Nell'agosto del 2007 viene istituita la funzione Direzione Consociate Nord e Centro Europa, di cui è nominato Responsabile. Dal 2010 la suddetta Direzione è stata estesa a comprendere le società dell'Europa occidentale. Dal febbraio 2011 è Direttore Generale della Divisione Farmaceutica Internazionale.



MARCO VITALE

Marco Vitale, economista d'impresa. Ha svolto intensa attività professionale e didattica presso le Università di Pavia (città dove ha anche studiato presso il celebre Collegio Ghislieri), Bocconi, Libera Università Carlo Cattaneo (della quale è stato uno dei fondatori e vice-presidente) e presso le scuole di management Ista e Istud (Fondazione per la cultura d'impresa e di gestione) della quale è stato presidente fino a giugno 2008, contribuendo al suo rilancio. Già socio Arthur Andersen è socio fondatore e presidente della Vitale Novello & Co. S.r.l. (società di consulenza di alta direzione) nell'ambito della quale è consulente ed amministratore di importanti società.

È stato presidente dal 1984 al 2003 di A.I.F.I., associazione nazionale delle merchant bank e cofondatore e primo presidente del gruppo Arca.

È stato vicepresidente della Banca Popolare di Milano dal 2001 ad aprile 2009 e presidente di Bipiemme Gestioni SGR fino al 2008. È presidente della Rino Snaidero Scientific Foundation; presidente del comitato scientifico di AldAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari); membro del comitato direttivo della Fondazione Olivetti; membro del consiglio della Fondazione FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano). È stato attivo sostenitore dei processi di integrazione europea e membro del Movimento Federalista Europeo dal 1955. È socio dell'UCID di Brescia.

Da marzo 2010 presidente del Fondo Italiano d'Investimento nelle Piccole e Medie Imprese, costituito da Tesoro, Confindustria, ABI, Cassa Deposito e Prestiti, le tre maggiori banche italiane ed un gruppo di banche popolari. Ha rivestito significativi incarichi pubblici (assessore all'economia nel Comune di Milano, Presidente delle Ferrovie Nord Milano, Commissario dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, Commissario per la Gestione dei fondi privati per l'assistenza ai profughi del Kosovo).

È autore di numerosi libri tra i quali: La lunga marcia verso il capitalismo democratico (Ed. Il Sole-24 Ore); Liberare l'economia: le privatizzazioni come terapia alla crisi italiana (Ed. Marsilio); Le Encicliche sociali, il rapporto fra la Chiesa e l'economia (Ed. Il Sole-24 ore); Sviluppo e Spirito d'Impresa (Ed. Il Veltro); America. Punto e a capo (Scheiwiller); Il Mito Alfa (Egea editore, Bocconi); Lezioni di impresa, da tempi e luoghi diversi (Piccola Biblioteca d'Impresa Inaz, 2008); I proverbi di Calatafimi (Piccola Biblioteca d'Impresa, Inaz, 2008); Nuova Edizione ESD Bologna 2009); Gli Angeli nella città (Edizione ESD 2009); Passaggio al futuro. Oltre la crisi, attraverso la crisi (Egea 2010); Corruzione (ESD Edizioni 2010); Responsabilità nell'impresa (Piccola Biblioteca d'Impresa Inaz, 2010); Spiritualità nell'impresa (Piccola Biblioteca Inaz, 2011); Viaggio nello sport italiano (Edizione ESD 2011). Collabora a importanti quotidiani e riviste. È polemista vigoroso e conferenziere apprezzato. È stato un discreto alpinista dilettante, attività che lo ha portato in giro per il mondo.

Il Prof. Vitale ricopre i seguenti ulteriori incarichi:

- Consigliere SAME DEUTZ FAHR SpA.
- Presidente SAME DEUTZ FAHR ITALIA SpA.
- Consigliere ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA SpA.
- Consigliere Snaidero SpA.
- Consigliere LUVE SpA
- Consigliere SMEG SpA
- Consigliere Banca Passadore SpA
- Presidente del Fondo Italiano d'Investimento SGR

WALTER WENNINGER

Walter Wenninger ha lavorato per più di 30 anni nell'industria farmaceutica in Germania, Europa e Stati Uniti.

È stato Membro del Consiglio Direttivo di Bayer AG, Germania, responsabile per i settori life science and health care e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bayer Corp. Pittsburg, USA.

È stato Membro del del Board of Trustees del German Cancer Research Centre, Heidelberg e del German Cardiac Research Foundation di Francoforte.

Attualmente ricopre diverse cariche in consigli di amministrazione di aziende biofarmaceutiche europee ed è membro Membro del Comitato Esecutivo della Fondazione Robert-Koch-Foundation in Germania.

Il Dr. Wenninger ricopre incarichi nelle seguenti società:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Noxxon Pharma AG, Berlino, Germania.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Santaris Pharma, Horsholm, Danimarca, da dicembre 2012
- Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Evotec AG, Amburgo, Germania.
- Membro di Novo A/S Advisory Group, Hellerup, Danimarca.

CURRICULA DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

SINDACI EFFETTIVI

MARCO NAVA

Marco Nava si laurea in Economia e Commercio ed in Giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Inizia l'attività di Dottore Commercialista nel 1988. E' iscritto al registro dei Revisori contabili dalla prima pubblicazione (1995).

Svolge l'attività principale di dottore commercialista con studio proprio in associazione professionale con dottori commercialisti ed avvocati.

E' sindaco e revisore contabile in società operanti in diversi settori.

Il Dr. Marco Nava ricopre i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società:

- Amministratore Delegato Nava Viganò Revisori Associati Srl.
- Amministratore unico Tazat Srl.
- Presidente Consiglio di Amministrazione QE Qualità Europa Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Cavenaghi SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Dott. G. Cavenaghi SpA.
- Presidente del Collegio sindacale Finset Srl.
- Presidente del Collegio sindacale Fratelli Re SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Générale de Santé Italia SpA.
- Presidente del Collegio sindacale Max Moda SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Prodotti naturali SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Promunidi Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale RBR Valvole spa.
- Presidente del Collegio Sindacale SL Diagnostic Services Italy Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Synlab Italia Srl.
- Sindaco effettivo Beaumanoir Italia Srl.
- Sindaco effettivo Campo spa.
- Sindaco effettivo Chili SpA.
- Sindaco effettivo Elcrom Srl.
- Sindaco effettivo Fimei SpA.
- Sindaco effettivo Giuseppe & Fratelli Bonaiti SpA.
- Sindaco effettivo Innova Pharma SpA.
- Sindaco effettivo J Colors SpA.
- Sindaco effettivo Junionfin SpA.
- Sindaco effettivo Marionnaud Parfumeries Italia SpA.
- Sindaco effettivo Pompetravaini SpA.
- Sindaco effettivo Recofarma Srl.
- Sindaco effettivo S.I.S.A. Società Italiana Spalmature ed Affini SpA.
- Sindaco effettivo Twister Communications SpA.
- Sindaco Unico Avio San Michele srl.
- Revisore Società Italiana di Biochimica Clinica (SIBioC).
- Revisore Associazione Italiana Medicina Nucleare (AIMN).

MARCO RIGOTTI

Marco Rigotti nasce Milano il 16 giugno del 1967, si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1992, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei revisori contabili dal 1999.

Lasciata la Consob nel 1998, dove ha svolto attività di indagine in materia di insider trading e manipolazione dei corsi azionari, esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto societario e dei mercati finanziari.

Il Dr. Marco Rigotti ricopre i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società:

- Presidente del Collegio Sindacale TAS NCH Holding S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale AUTOGRILL S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Meridiana Fly S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Air Italy Holding srl dal 15 gennaio 2013.

ACHILLE SEVERGNINI

Achille Severgnini si laurea in Economia e Commercio presso il Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo di Castellanza nell'anno 1998.

Si iscrive all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano nell'anno 2002 e da allora svolge la propria attività professionale in Milano, quale partner dello Studio Severgnini - Commercialisti Associati.

E' amministratore, sindaco e revisore legale in società operanti in diversi settori.

È Amministratore, Sindaco e Revisore contabile nelle seguenti Società:

- Sindaco Effettivo di Artes s.r.l.
- Presidente del Collegio Sindacale Bacamul S.p.A.
- Sindaco Effettivo Colombo Immobiliare 81
- Consigliere Finsev S.p.A.;
- Consigliere Giuliani Group S.p.A.
- Consigliere Giuliani S.p.A.
- Sindaco effettivo Immobiliare Vitagliano S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale Immobiliare Apollo XIV S.p.A.
- Sindaco Effettivo Immobiliare Arkimede S.p.A. in liquidazione
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Severgnini Family Office s.r.l.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione SFO Fiduciaria s.r.l.
- Sindaco Effettivo Technit Industrial Corporation S.p.A.
- Sindaco effettivo Tecnova S.p.A.



SINDACI SUPPLEMENTI

ANTONIO MELE

Antonio Mele nasce a Galatina (LE) il 05 giugno 1968 e si laurea in Scienze Economiche e Bancarie nel 1991, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 2007 e nel Registro dei Revisori contabili dal 1999.

Svolge attività di vigilanza ispettiva presso la Consob, sede di Milano, fino al 1999, quando passa nel Gruppo Sanpaolo IMI (poi Intesa Sanpaolo) ricoprendo vari ruoli all'interno di Banca IMI, investment bank del Gruppo, fino a diventarne CFO e responsabile di tutta l'area di supporto (amministrazione, back office, legale, etc.).

Nel 2007 lascia il gruppo avviando un'attività di consulenza in ambito bancario e finanziario (amministrativa, sistemi e processi, legale e compliance). Collabora con primarie investment banks nella strutturazione di operazioni di capital markets.

Ricopre i seguenti incarichi di controllo presso altre società:

- Membro del Collegio Sindacale di MERIDIANA Fly S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di MERIDIANA S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di SHINE SIM S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di TASNCH HOLDING S.r.l.
- Membro del Collegio Sindacale di SOFIB S.r.l.
- Membro del Collegio Sindacale di VALUE INVESTMENTS S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di BANCA ITB S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di POLARIS REAL ESTATE SGR S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di TAS S.p.A.

MARCO ANTONIO VIGANO'

Marco Antonio Viganò si laurea in Economia Aziendale, indirizzo libera professione, presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano nel 1984. Sostiene l'esame di stato e ottiene l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Dottore Commercialista nel 1986, da allora è iscritto presso l'Ordine di Milano.

E' iscritto al Registro dei Revisori Contabili dalla sua prima pubblicazione nel 1995. Esperto di diritto commerciale e tributario, svolge la libera professione ed assiste società, gruppi ed enti operanti in diversi settori economici.

E' stato docente presso la Scuola di Formazione del Praticantato per la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Dr. Marco Antonio Viganò ricopre i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società:

- Amministratore unico Chem Investment Consulting Srl.
- Consigliere Delegato QE Qualità Europa Srl.
- Consigliere R.B.R. Valvole SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Beaumanoir Italia Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Elcrom Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale J Colors SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Junionfin SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Marionnaud Parfumeries Italia SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Twister Communication Group SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Vibro-mac srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Xilografia Nuova srl.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Masseria Giancamisa Soc. Agr. Srl.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Nava Viganò Revisori Associati Srl.
- Revisore dei conti Assovernici.
- Revisore dei conti Ilas.
- Revisore dei conti Progetto DDD Onlus
- Sindaco effettivo Finset Srl.
- Sindaco effettivo Fratelli Re SpA.
- Sindaco effettivo Générale de Santé Italia SpA.
- Sindaco effettivo Immobiliare Parabiago SpA.
- Sindaco effettivo Immobiliare Risanamento SpA.
- Sindaco effettivo Pompetravaini SpA.
- Sindaco effettivo Vi.Ma. SpA.
- Sindaco unico Temec srl

Questa pubblicazione è una sintesi del fascicolo
"Relazioni e Bilanci 2012" contenente il Bilancio di Recordati S.p.A.,
il Bilancio consolidato e le Relazioni sulla gestione
in versione integrale. I predetti documenti sono disponibili
in versione integrale anche presso la Sede Sociale
e Borsa Italiana S.p.A..

Le citazioni e le descrizioni di specialità etiche Recordati soggette a
prescrizione medica vengono qui riportate solo per fornire informazioni
sull'attività della Società nell'ambito ed ai soli fini della presentazione del
proprio Bilancio annuale.
Esse non hanno alcuna finalità né di promuovere né di consigliare l'uso
dei medicinali Recordati soggetti a prescrizione medica, in conformità
con la normativa vigente.

REALIZZATO A CURA DI
Recordati S.p.A.

PROGETTO GRAFICO
Graphicamente srl

FOTOGRAFIE
Archivio Recordati
Riccardo Sarri
Shutterstock

STAMPA
Effepi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(eletto dall'Assemblea
degli Azionisti del 13 aprile 2011)

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Alberto Recordati
Vice Presidente

Silvano Corbella
Professore universitario
Dottore Commercialista e
Revisore Contabile

Mario Garraffo
già Senior Advisor
GE Europe

Mario Germano Giuliani
Presidente Giuliani S.p.A.

Umberto Mortari
già Presidente e Amministratore Dele-
gato Merck Sharp & Dohme
(Italia) S.p.A.

Carlo Pedersoli
Partner dello Studio Legale
Pedersoli e Associati

Andrea Recordati
Direttore Generale
Farmaceutica Internazionale

Fritz Squindo*
Chief Financial Officer
Direttore Generale
per il Coordinamento della Gestione

Marco Vitale
Economista d'Impresa

Walter Wenninger
già membro del Consiglio Direttivo
Bayer AG

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Marco Vitale
Presidente

Mario Garraffo
Carlo Pedersoli

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Silvano Corbella
Presidente

Mario Germano Giuliani
Umberto Mortari

COLLEGIO SINDACALE

Marco Nava
Presidente

Marco Rigotti
Achille G. Severgnini
Sindaci effettivi

Marco Antonio Viganò
Antonio Mele
Sindaci supplenti

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

MANAGEMENT

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Alberto Recordati
Vice Presidente

Walter Bevilacqua
Corporate Development

Luciano Bonacorsi
Risorse Umane

Luca Bolliger
Licensing

Corrado Castellucci
Orphan Drugs

Daria Ghidoni
Affari Legali e Societari di Gruppo

Giovanni Mariani
Attività Industriali

Giovanni Minora
Audit di Gruppo

Diego Provedini
Drug Discovery and Development

Andrea Recordati
Farmaceutica Internazionale

Arnaldo Restelli
Consociate Europa Centrale e Orientale

Paolo Romagnoli
Chimica Farmaceutica

Fritz Squindo
Chief Financial Officer
Direttore Generale
per il Coordinamento della Gestione

Marianne Tatschke
Investor Relations & Communications

* Eletto dall'Assemblea degli Azionisti
del 17 aprile 2013

RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Matteo Civitali ,1 - 20148 Milano
Tel +39 02 48 787.1 - Fax +39 02 40 073 747
www.recordati.it